SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 160° - Numero 107

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 9 maggio 2019** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 16 aprile 2019.

Modifiche ordinarie del disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta dei vini «Liguria di Levante».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare la parte II, titolo II, capo I, sezione 2, del citato regolamento (UE) n. 1308/2013, recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione e successive modifiche, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 28 dicembre 2016, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 275 del 24 novembre 2012, recante la procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle D.O.P. e I.G.P. dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010;

Considerato che, ai sensi dell'art. 90 della citata legge n. 238/2016, fino all'emanazione dei decreti applicativi della stessa legge e dei citati regolamenti UE n. 33/2019 e n. 34/2019, continuano ad essere applicabili per le modalità procedurali nazionali in questione le disposizioni del predetto decreto ministeriale 7 novembre 2012;

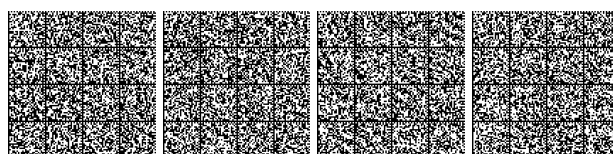
Visto il decreto ministeriale del 16 ottobre 2001, con il quale è stata riconosciuta la indicazione geografica tipica dei vini «Golfo dei poeti La Spezia» o «Golfo dei poeti» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il decreto ministeriale del 23 novembre 2011, pubblicato sul supplemento ordinario n. 252 alla Serie generale della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 284 del 6 dicembre 2011, con il quale è stata modificata la indicazione geografica tipica «Golfo dei poeti La Spezia» o «Golfo dei poeti» in «Liguria di Levante» e modificato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana n. 295 del 20 dicembre 2011 e sul sito internet del Ministero - Sezione qualità - Vini D.O.P. e I.G.P., concernente l'approvazione dei disciplinari di produzione dei vini D.O.P. e I.G.P. consolidati con le modifiche introdotte per conformare gli stessi agli elementi previsti dalla normativa dell'Unione europea all'epoca vigente, nonché dei relativi fascicoli tecnici, ivi compreso il disciplinare consolidato della I.G.P. «Liguria di Levante» e il relativo documento unico riepilogativo;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2014, pubblicato sul citato sito internet del Ministero - Sezione qualità - Vini D.O.P. e I.G.P., con il quale è stato aggiornato il disciplinare di produzione della I.G.P. «Liguria di Levante»;

Visto il decreto ministeriale 16 maggio 2014, pubblicato sul citato sito internet del Ministero - Sezione qualità - Vini D.O.P. e I.G.P., concernente la modifica del disciplinare di produzione dei vini I.G.P. «Liguria di Levante» e del relativo fascicolo tecnico, inviato alla Commissione dell'Unione europea ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di adeguarlo alle osservazioni formulate dalla Commissione dell'Unione europea;

Esaminata la documentata domanda e la successiva documentazione integrativa, presentata per il tramite della Regione Liguria, nel rispetto della procedura di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 7 novembre 2012, su istanza dell'Associazione di produttori «Consorzio tutela dei vini D.O.C. e I.G.T. della Provincia Della Spezia» con sede in La Spezia, intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della indicazione geografica tipica dei vini «Liguria di Levante»;

Visto il parere favorevole della Regione Liguria sulla citata proposta di modifica;

Atteso che la citata richiesta di modifica, che comportava modifiche «non minori» ai sensi del regolamento CE n. 607/2009, è stata esaminata, nell'ambito della procedura nazionale preliminare prevista dal citato decreto ministeriale 7 novembre 2012, articoli 6, 7, 8 e 10, e, in particolare: è stato acquisito il parere favorevole del Comitato nazionale vini D.O.P. e I.G.P. di cui all'art. 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, espresso nella riunione del 18 dicembre 2018;

Considerato che ai sensi dei richiamati regolamenti UE n. 33/2019 e n. 34/2019, entrati in vigore il 14 gennaio 2019, le predette modifiche «non minori» sono da considerare «Modifiche ordinarie» e per le quali, ai fini della conclusione della procedura nazionale, si è ritenuto necessario pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana la proposta di modifica in questione per un periodo di almeno trenta giorni, al fine di dar modo agli interessati di presentare le eventuali osservazioni;

Atteso che, a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 19 febbraio 2019, entro il citato termine di trenta giorni non sono pervenute istanze contenenti osservazioni sulla citata proposta di modifica del disciplinare, da parte di soggetti interessati;

Ritenuto che, a seguito dell'esito positivo della predetta procedura nazionale di valutazione, conformemente all'art. 17 del regolamento UE n. 33/2019 e all'art. 10 del regolamento UE n. 34/2019, sussistono i requisiti per approvare con il presente decreto le «Modifiche ordinarie» contenute nella citata domanda di modifica del disciplinare di produzione della I.G.P. dei vini «Liguria di Levante» e il relativo documento unico consolidato con le stesse modifiche;

Ritenuto altresì di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto di approvazione delle «Modifiche ordinarie» del disciplinare di produzione in questione e del relativo documento unico consolidato, nonché alla comunicazione delle stesse «Modifiche ordinarie» alla Commissione dell'Unione europea, tramite il sistema informativo messo a disposizione ai sensi dell'art. 30, paragrafo 1, lettera *a)* del regolamento UE n. 34/2019;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale n. 19899 del 19 marzo 2019 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Decreta:

Art. 1.

1. Al disciplinare di produzione della I.G.P. dei vini «Liguria di Levante», così come consolidato con il decreto ministeriale 30 novembre 2011 e da ultimo modificato con il decreto ministeriale 16 maggio 2014 richiamati in premessa, sono approvate le seguenti «Modifiche ordinarie»:

a) all'art. 1 (Denominazione e vini), all'elenco delle tipologie è inserita la tipologia «Vermentino nero»;

b) all'art. 2 (Base ampelografica), è inserita la seguente composizione ampelografica della tipologia «Vermentino nero»: Vermentino nero: minimo 85% del corrispondente vitigno.

Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

c) all'art. 4 (Norme per la viticoltura), al comma 4 sono inserite la resa di uva ad ettaro e la gradazione minima naturale della tipologia «Vermentino nero»: rispettivamente resa uva 11 t/ha e gradazione minima naturale 10% vol.;

d) all'art. 5 (Resa uva/vino e vino/ettaro), nella tabella contenuta al comma 2, sono inserite le rese per la tipologia «Vermentino nero»: rispettivamente resa uva/vino 80% e resa vino/ettaro 88 hl;

e) all'art. 6 (Caratteristiche al consumo), sono inserite le seguenti caratteristiche per la tipologia «Vermentino nero»:

colore: rosso rubino intenso, tendente al rosso porpora se giovane ed al granato invecchiato;

odore: intenso con note di frutta rossa, di erbe aromatiche e di spezie;

sapore: fresco, armonico e intenso, con gradevole retrogusto persistente, asciutto, talvolta mandorlato;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

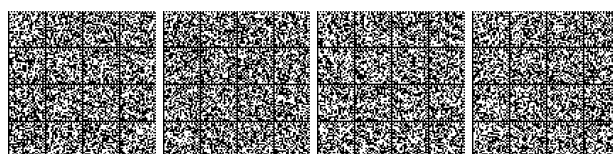
estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l.

2. Il disciplinare di produzione della I.G.P. dei vini «Liguria di Levante» consolidato con «Modifiche ordinarie» di cui al comma 1 ed il relativo documento unico consolidato figurano rispettivamente agli allegati 1 e 2 del presente decreto.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore a livello nazionale il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Le «Modifiche ordinarie» di cui all'art. 1 sono comunicate, entro trenta giorni dalla predetta data di pubblicazione, alla Commissione dell'Unione europea tramite il sistema informativo «e-Ambrosia» messo a disposizione ai sensi dell'art. 30, paragrafo 1, lettera *a)* del regolamento (UE) n. 34/2019. Le stesse modifiche entrano in vigo-

re nel territorio dell'Unione europea a seguito della loro pubblicazione da parte della Commissione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, entro tre mesi dalla data della citata comunicazione.

3. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1 e 2, le «Modifiche ordinarie» di cui all'art. 1 sono applicabili a decorrere dalla campagna vendemmiale 2019/2020.

4. L'elenco dei codici, previsto dall'art. 18, comma 6, del decreto ministeriale 16 dicembre 2010, è aggiornato in relazione alle modifiche di cui all'art. 1.

5. Il presente decreto e il disciplinare consolidato della D.O.P. «Liguria di Levante» di cui all'art. 1 saranno inseriti sul sito internet del Ministero - Sezione qualità - Vini D.O.P. e I.G.P.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 2019

Il dirigente: POLIZZI

ALLEGATO *1*

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE CONSOLIDATO DELLA INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA DEI VINI «LIGURIA DI LEVANTE»

Art. 1.
Denominazione e vini

L'Indicazione geografica tipica «Liguria di Levante» è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

bianco, anche nella tipologia frizzante;

Malvasia bianca lunga;

Trebbiano toscano;

rosso, anche nella tipologia frizzante e novello;

Canaiolo;

Ciliegiolo;

Merlot;

Pollera nera;

Sangiovese;

Sirah;

Vermentino nero;

rosato;

Passito.

Art. 2.
Base ampelografica

I vini di cui all'art. 1 devono essere ottenuti dalle uve prodotte dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica:

bianco, anche nella tipologia frizzante: uno o più vitigni a bacca bianca, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria iscritti nel Registro nazionale delle varietà di vite per le uve da vino approvato con decreto ministeriale 7 maggio 2004 e successivi aggiornamenti, riportati nell'allegato 1 del presente disciplinare;

Malvasia bianca lunga: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Trebbiano toscano: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

rosso: da uno o più vitigni a bacca rossa, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Canaiolo: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Ciliegiolo: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Merlot: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Pollera nera: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Sangiovese: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Sirah: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Vermentino nero: minimo 85% del corrispondente vitigno. Possono concorrere, fino ad un massimo del 15% altri vitigni, a bacca analoga, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

rosato: da uno o più vitigni a bacca rossa e/o bianca, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria;

Passito: da uno o più vitigni a bacca bianca e/o rossa, riconosciuti idonei alla coltivazione dalla Regione Liguria.

Art. 3.
Zona di produzione

La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a indicazione geografica tipica «Liguria di Levante» comprende l'intero territorio della Provincia di La Spezia.

Art. 4.
Norme per la viticoltura

4.1. *Condizioni naturali dell'ambiente* — Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui all'art. l devono essere quelle normali della zona e atte a conferire alle uve le specifiche caratteristiche di qualità.

I vigneti devono trovarsi su terreni ritenuti idonei, di favorevole giacitura ed esposizione, con esclusione di quelli eccessivamente umidi, insufficientemente soleggiati e di pianura alluvionale.

4.2. *Forme di allevamento e sesti d'impianto* — I sesti di impianto e le forme di allevamento consentiti sono quelli già usati nella zona: pergola a tetto orizzontale, pergoletta a tetto inclinato, spalliera ad archetto singolo o bilaterale, cordone speronato I sesti d'impianto sono adeguati alle forme di allevamento. La regione può consentire diverse forme di allevamento qualora siano tali da migliorare la gestione dei vigneti senza determinare effetti negativi sulle caratteristiche delle uve.

4.3. *Irrigazione, forzatura* — È vietata ogni pratica di forzatura. È consentita l'irrigazione di soccorso.

4.4. *Resa a ettaro e gradazione minima naturale* — La produzione massima di uva a ettaro per tutte le tipologie dei vini ad Indicazione geografica tipica «Liguria di Levante» non deve essere superiore a 11 t/ha.

Le uve destinate alla produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Liguria di Levante» devono assicurare ai vini i seguenti titoli alcolometrici volumici naturali minimi:

«Liguria di Levante» bianco: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Malvasia bianca lunga: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Trebbiano toscano:10% vol.;

«Liguria di Levante» rosso: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Canaiolo: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Ciliegiolo: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Merlot: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Pollera nera: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Sangiovese: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Sirah: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Vermentino nero: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Rosato: 10% vol.;

«Liguria di Levante» Passito: 13% vol.

Per i vigneti in coltura promiscua la produzione massima di uva a ettaro deve essere rapportata alla superficie effettivamente impegnata dalla vite.

Art. 5.
Norme per la vinificazione

5.1. *Vinificazione ed elaborazione* — Le diverse tipologie previste all'art. 1 devono essere vinificate, elaborate e imbottigliate all'interno dell'intero territorio della Provincia di La Spezia.

La tipologia rosato deve essere ottenuta con la «vinificazione in rosato» di uve rosse oppure con la vinificazione di un coacervo di uve rosse e bianche anche ammostate separatamente.

La tipologia novello deve essere ottenuta con macerazione carbonica di almeno il 35% delle uve.

La tipologia passito deve essere ottenuta con l'appassimento delle uve dopo la raccolta su graticci e similari, in locali idonei anche termo-idrocondizionati con ventilazione forzata, fino a raggiungere un tenore alcolico totale di almeno 15% vol.

5.2. *Resa uva/vino e vino/ettaro* — La resa massima dell'uva in vino, compresa l'eventuale aggiunta correttiva e la produzione massima di vino per ettaro, sono le seguenti:

Tipologia	**Resa uva/vino %**	**Produzione max vino Hl/Ha**
Bianco	80	88
Malvasia bianca lunga	80	88
Trebbiano toscano	80	88
Rosso	80	88
Canaiolo	80	88
Ciliegiolo	80	88
Merlot	80	88
Pollera nera	80	88
Sangiovese	80	88
Sirah	80	88
Vermentino nero	80	88
Rosato	80	88

Art. 6.
Caratteristiche al consumo

I vini a indicazione geografica tipica «Liguria di Levante» all'atto dell'immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

«Liguria di Levante» bianco:

colore: giallo paglierino più o meno intenso, vivo;

odore: delicato, gradevole, persistente, lievemente fruttato, composito;

sapore: asciutto, fresco, armonico, delicatamente fruttato, caratteristico;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l;

«Liguria di Levante» Malvasia bianca lunga:

colore: giallo paglierino vivo;

odore: fine, delicato, caratteristico, delicatamente aromatico;

sapore: asciutto, fine, armonico, caratteristico;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l;

«Liguria di Levante» Trebbiano toscano:

colore: giallo paglierino più o meno intenso, vivo;

odore: delicato, lievemente fruttato;

sapore: asciutto, fine, fresco, armonico;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l;

«Liguria di Levante» rosso:

colore: rosso rubino più o meno intenso, tendente al granato con l'invecchiamento;

odore: delicato, vinoso, fruttato, caratteristico, composito;

sapore: asciutto, fine, armonico;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» Canaiolo:

colore: rosso rubino più o meno intenso;

odore: delicato, vinoso, fine;

sapore: asciutto, fine, armonico, caratteristico;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» Ciliegiolo:

colore: rosso rubino più o meno intenso, vivo;

odore: delicato, fine, vinoso, lievemente fruttato;

sapore: asciutto, fine, armonico, delicatamente fruttato;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» Merlot:

colore: rosso rubino più o meno intenso, tendente al granato con l'invecchiamento;

odore: intenso, vinoso, lievemente fruttato e vegetale, composito;

sapore: asciutto, fine, armonico, di discreto corpo;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» Pollera nera:

colore: rosso rubino più o meno intenso;

odore: delicato, vinoso, piuttosto composito;

sapore: asciutto, fine, armonico, caratteristico;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» Sangiovese:

colore: rosso rubino più o meno intenso, tendente al granato con l'invecchiamento;

odore: deciso, vinoso, composito;

sapore: asciutto, fine, armonico, lievemente amarognolo;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» Sirah:

colore: rosso rubino intenso;

odore: intenso, vinoso, composito, delicatamente fruttato;

sapore: asciutto, fine, armonico, deciso, di buon corpo;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» Vermentino nero:

colore: rosso rubino intenso, tendente al rosso porpora se giovane ed al granato invecchiato;

odore: intenso con note di frutta rossa, di erbe aromatiche e di spezie;

sapore: fresco, armonico e intenso, con gradevole retrogusto persistente, asciutto, talvolta mandorlato;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» rosato:

colore: rosa tenue o chiaretto, vivo;

odore: delicato, vinoso, lievemente fruttato;

sapore: asciutto, fine, armonico;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 17,0 g/l;

«Liguria di Levante» Passito bianco:

colore: giallo dorato intenso, vivo, tendente all'ambrato;

odore: intenso, deciso, caratteristico, fruttato e delicatamente mieloso;

sapore: da dolce ad abboccato, armonico, caratteristico, di buon corpo, piacevole e persistente;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

acidità volatile massima: 24,0 meq/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15,0% vol. di cui almeno 13,5% vol. svolti;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

«Liguria di Levante» Passito rosso:

colore: rosso rubino intenso, vivo, brillante;

odore: intenso, deciso, caratteristico, fruttato e vinoso;

sapore: da dolce ad abboccato, armonico, caratteristico, di buon corpo, piacevole e persistente;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

acidità volatile massima: 24,0 meq/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15,0% vol. di cui almeno 13,5% vol. svolti;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l.

Art. 7.
Designazione e presentazione

Nella etichettatura, designazione e presentazione dei vini di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi «fine», «scelto», «selezionato» e similari.

È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati, non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno il consumatore.

7.1. *Menzioni facoltative* — Sono consentite le menzioni facoltative previste dalle norme comunitarie, oltre alle menzioni tradizionali, come quelle del colore, del modo di elaborazione e altre, purché pertinenti ai vini di cui all'art. 1.

7.2. *Annata* — Nell'etichettatura dei vini di cui all'art. 1 l'indicazione dell'annata di produzione delle uve è obbligatoria nel caso di recipienti di volume nominale fino a due litri.

Art. 8.
Confezionamento

8.1. *Volumi nominali* — I vini di cui all'art. 1 possono essere immessi al consumo soltanto in recipienti di volume nominale fino a cinque litri.

8.2. *Recipienti e tappatura* — È autorizzata qualsivoglia tipologia di tappatura prevista dalle disposizioni vigenti ad esclusione dei tappi a corona.

Art. 9.
Legame con l'ambiente geografico

A) Informazioni sulla zona geografica:

fattori naturali rilevanti per il legame: la zona geografica riferita al territorio dell'indicazione geografica tipica «Liguria di Levante» ricade nella parte orientale della Regione Liguria, in Provincia di La Spezia e comprende un territorio molto vasto includendo tutti i comuni della provincia con vigneti situati per la maggior parte in media collina su versanti terrazzati o terrazze fluviali.

Limitrofe alle Cinque Terre, in direzione sud, troviamo la Val di Vara e la Val di Magra, orograficamente meno difficili e più vicine all'assetto geomorfologico e podologico della vicina Toscana.

Il Vara, il fiume più lungo della Liguria, confluisce nel bacino del Magra.

La quasi totalità della provincia è connotata morfologicamente dalla presenza del reicolo idrografico del bacino del fiume Magra, che proviene dal Comune di Aulla, in Toscana, e sfocia nel Mar Ligure.

Aspetti pedologici: nei rilievi collinari del Levante ligure spezzino i substrati litologici sono rappresentati in gran parte da conglomerati con suoli a tessitura da franco fine a franco grossolana e reazione da acida a subalcalina; nelle pianure e nei fondovalle alluvionali i substrati litologici sono rappresentati da sedimenti fluviali limosi o franchi, ghiaiosi, con suoli a tessitura franco grossolana - grossolana e reazione da subacida a subalcalina.

Aspetti topografici: l'altitudine dei terreni coltivati a vite è compresa tra lo 0 e i 1700 m s.l.m. con quota prevalente compresa tra 300 e 400 m, pendenza tra il 35 e il 50%, esposizione prevalente orientata verso est - sud-est e distanza dal mare compresa tra 0 e 25 km.

Aspetti climatici: la temperatura media dell'area interessata è pari a circa 12° C.

L'indice bioclimatico di Huglin (IH) che descrive l'andamento fenologico e della maturazione è pari a circa 2010° C con valori compresi tra 1830 e 2210 a seconda delle annate. La somma delle temperature attive (STA) che dà indicazioni sulle disponibilità termiche della zona è pari a circa 1680° C con valori compresi tra 1440 e 1860. La sommatoria delle escursioni termiche (SET), altro indice bioclimatico utile per la caratterizzazione di un territorio viticolo, è pari a circa 580° C con valori compresi tra 490 e 620.

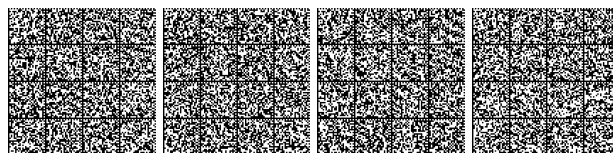
Il massimo della piovosità si verifica nel mese di novembre con una media di circa 160 mm, il minimo di piovosità nel mese di luglio con 27 mm medi.

Le precipitazioni medie annue risultano essere di circa 1240 mm; i giorni con pioggia tra aprile e ottobre sono mediamente 72 con un massimo di quattordici giorni ad aprile ed un minimo di sei giorni a luglio;

fattori umani e storici rilevanti per il legame: l'attuale conformazione del paesaggio del Levante ligure è frutto di più di mille anni di duro, continuo ed assiduo lavoro di generazioni. Un esempio di notevole valore di tale operosità è rappresentato dal paesaggio delle Cinque Terre, segnato dalla continua alterazione delle pareti costiere, fortemente acclivi e difficili da raggiungere, e modellato con difficoltà dall'uomo per la costruzione di terrazzamenti adatti alla coltivazione della vite.

La Provincia Della Spezia vanta un ricco patrimonio di testimonianze storiche e segni territoriali ereditati sostanzialmente dal periodo di dominazione dell'Impero romano. Nella pianura alluvionale della Val di Magra si trovano ancora i resti dell'antica città romana di Luni, che divenne un fiorente porto commerciale da cui partivano i blocchi di marmo delle Apuane, legnami, formaggi e vino. Plinio il Vecchio, che morì nell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., ha lasciato scritto: Il vino di Luni ha la palma fra quelli dell'Etruria (XVI, 6, 68).

Sotto la dominazione romana tutto il Levante Ligure visse un periodo di prosperità: fiorirono l'agricoltura e il commercio, l'attività edilizia ebbe un grande sviluppo, fu potenziata la rete viaria.

Le complesse dinamiche che hanno caratterizzato successivamente l'area della Provincia Della Spezia sono definite in parte dalla presenza della diocesi di Luni ed in parte dalle trasformazioni antropiche e idrogeologiche del corso del fiume Magra, che si sono succedute nel tempo.

Un notevole impulso all'agricoltura ed alla viticoltura locali si è avuto nel corso del medioevo, con la nascita dei comuni e l'incremento delle vie commerciali che collegavano l'entroterra (Toscana, Emilia-Romagna) alla costa.

Le coste miti, soleggiate e ventilate della provincia che si affacciano in parte sul Mar Ligure ed in parte sul Mar Tirreno, rappresentano da sempre, assieme alla Sardegna, le terre di elezione del vitigno Vermentino, il più diffuso e rinomato nella zona.

In effetti, la coltivazione della vite nella provincia spezzina nei secoli è rimasta costantemente legata alla presenza del vitigno Vermentino, ritenuto da sempre la varietà meglio adattabile in zona, ed i sistemi di allevamento e le modalità di coltivazione sono stati adattati per favorire l'espressione produttiva di tale vitigno.

In questo senso, ma anche per le caratteristiche orografiche e pedologiche della quasi totalità del territorio, nonché per le tecniche di allevamento e la possibilità di meccanizzazione, la viticoltura provinciale si differenzia notevolmente da quella delle altre province della Liguria, presentando invece caratteristiche e tipicità riscontrabili in altri ambiti viticoli simili per caratteristiche territoriali ove è maggiormente diffuso il Vermentino, ovvero alcune zone costiere della Sardegna e della Corsica, la costa meridionale della Toscana e l'arcipelago toscano.

La vocazione viticola del Levante ligure si consolida ulteriormente nel XVIII secolo e prosegue con un fiorente commercio locale, soprattutto legato al rapido sviluppo delle città, e caratterizzato da scambi commerciali molto intensi con la vicina Toscana.

Nel corso dell'800 e 900 la coltivazione della vite resta diffusa sull'intero territorio spezzino, rappresentando una importante fonte di reddito per le famiglie; in effetti, nella zona non è mai registrato un esodo dalle campagne particolarmente incisivo, a tutto vantaggio del mantenimento del territorio. Anzi, nello stesso periodo lo sviluppo dell'agricoltura va di pari passo con la forte espansione demografica verificatasi nelle zone pianeggianti e costiere della Val di Magra, con il concentrarsi nel comprensorio di numerose strutture insediative, produttive e di comunicazione.

Uno sviluppo decisamente importante e significativo della viticoltura nella provincia spezzina si è avuto negli ultimi decenni, in concomitanza con la creazione negli anni ottanta e novanta di tre denominazioni di origine controllata a livello provinciale (D.O.C. Colline di Levanto, D.O.C. Cinque Terre, D.O.C. Colli di Luni) e dell'I.G.T. Golfo dei poeti.

Attualmente, le superfici vitate della provincia spezzina rappresentano una parte considerevole della superficie complessiva della Liguria. In zona vi sono molte realtà produttive che effettuano anche la trasformazione, inoltre sono presenti numerosi imbottigliatori che acquistano le uve da numerosi piccoli produttori sparsi su tutto il territorio.

Nell'area della Val di Magra, nella quale si concentra il 65% della produzione vitivinicola a livello provinciale, la disposizione degli appezzamenti vitati permette la meccanizzazione completa delle principali operazioni colturali, differenziando la viticoltura locale dagli altri comprensori viticoli della Liguria.

La base ampelografica dei vigneti è caratteristica e riguarda vitigni presenti nel territorio delimitato, come il già citato Vermentino, l'Albarola ed il Bosco che ne evidenziano originalità e legame con la tradizione. Tali varietà affermate e riconosciute nelle tre D.O.C. provinciali, hanno costituito lo stimolo alla coltivazione di molti altri vitigni, tra i quali sono stati selezionati e si sono diffusi nel Levante ligure quelli che hanno dato i migliori risultati dal punto di vista enologico, dando origine a tipologie di vino ben definite, come descritte nel presente disciplinare.

Le forme di allevamento sono tradizionali e nel tempo non si sono mai discostate da quelle tradizionalmente utilizzate in passato.

Recentemente le moderne tecniche enologiche, hanno portato gli operatori a selezionare maggiormente le caratteristiche peculiari che il fattore ambiente esalta e a migliorare in cantina un prodotto che, già dalla vigna e dalle caratteristiche delle uve, esprime le note distintive del territorio.

B) Informazioni sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.

L'I.G.T. «Liguria di Levante» fa riferimento a varie tipologie di vino (art. 1) che, dal punto di vista chimico e organolettico, presentano caratteristiche che permettono una chiara individuazione della sua tipicità e del legame col territorio.

Le peculiarità dei vitigni utilizzati per le varie tipologie, grazie all'influenza dell'ambiente geografico in cui sono coltivati (clima e pratiche di elaborazione dei vini consolidate in zona e adeguatamente differenziate per ciascuna delle tipologie), danno luogo a vini con caratteristiche molto riconoscibili.

In particolare i vini si distinguono per il fatto di possedere acidità contenute, colori vivaci, profumi intensi in prevalenza floreali e fruttati, sapidità al gusto.

C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) *e quelli di cui alla lettera* B).

Nella Provincia Della Spezia la vite si coltiva da secoli, sono difatti riscontrabili numerosi riferimenti e testimonianze che di fatto ne certificano l'importanza ed il valore.

I viticoltori da sempre hanno avuto un ruolo fondamentale di presidio ambientale, basti pensare alle particolari sistemazioni idraulico agrarie (fasce terrazzate) presenti nella zona litoranea di Levanto e delle Cinque Terre, ma diffuse anche in tutta l'area appenninica che delimita i bacini della Val di Vara e della Val di Magra.

Il vitigno Vermentino, il più diffuso nella provincia e profondamente caratterizzante le produzioni locali, deriva da acclimatazioni di cloni a bacca bianca importati secoli fa e differenziatisi in presenza di condizioni climatiche particolari e specifiche.

In questo senso, la maggior parte della superficie agricola del Levante ligure, ubicata nel bacino idrografico della Val di Magra e della bassa Val di Vara, è simile per caratteristiche orografiche e geomorfologiche alla limitrofa Toscana, ne è riprova il fatto che una delle tre denominazioni ad origine controllata provinciali, la Colli di Luni, è a carattere interregionale, comprendendo anche alcuni comuni della limitrofi della Toscana.

Il clima conferisce al prodotto particolarità interessanti immediatamente riscontrabili, ad esempio, nella potenzialità alcolica del vino e nelle caratteristiche aromatiche e di sapidità dello stesso.

Tali fattori ambientali hanno fatto si che si affermasse la tradizione della coltivazione della vite, che ha portato a coltivare accanto al Vermentino altri vitigni che nel tempo si sono affermati e diffusi, ampliando la gamma delle produzioni enologiche provinciali. La riconosciuta qualità di tali produzioni ha fatto si che venisse istituito il disciplinare di produzione I.G.P. Liguria di Levante.

Il connubio fra gli elementi ambientali ed umani determina l'alta qualità che i prodotti hanno ottenuto nel corso degli anni, con riconoscimenti prestigiosi nei concorsi enologici.

La limitata quantità di produzione porta questi vini ad essere consumati per lo più nel territorio di produzione, e nella limitrofa Toscana, da sempre terra di scambi commerciali con la provincia spezzina.

Art. 10.
Riferimenti alla struttura di controllo

Nome e indirizzo: Camera di commercio industria artigianato agricoltura di La Spezia; piazza Europa n. 16; via Vittorio Veneto n. 28 - 19124 La Spezia, tel. 0187/728256 - 0187/728302 - fax 0187/777908, web: www.sp.camcom.it

La Camera di commercio di La Spezia è l'autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ai sensi dell'art. 64 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, in conformità alla vigente normativa dell'Unione europea, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento). In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il decreto ministeriale 2 agosto 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 30 ottobre 2018.

ALLEGATO *2*

DOCUMENTO UNICO RIEPILOGATIVO DISCIPLINARE CONSOLIDATO VINI INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA «LIGURIA DI LEVANTE»

MODIFICA.

Descrizione e motivi della modifica

Titolo: inserimento della tipologia monovarietale «Vermentino nero».

Descrizione e motivi:

descrizione: all'art. 1 del disciplinare di produzione di produzione è stata inserita la tipologia monovarietale «Vermentino nero»;

motivi: la nuova tipologia con indicazione del vitigno «Vermentino nero» fa seguito ad una lunga sperimentazione ed è volta alla valorizzazione del vitigno già presente sul territorio, che è stato riconosciuto idoneo alla coltivazione per il territorio interessato.

Titolo: base ampelografica della tipologia monovarietale «Vermentino nero».

Descrizione e motivi:

conseguentemente all'inserimento nel disciplinare di produzione della tipologia di vino «Vermentino nero», all'art. 2 del disciplinare è stata descritta la base ampelografica dei vigneti idonei a produrre tale tipologia monovarietale, che conformemente alla vigente normativa dell'Unione europea deve essere costituita per almeno l'85% da detto vitigno.

La modifica riguarda anche la sezione 7 del documento unico (Uve da vino principali).

Titolo: inserimento resa a ettaro e gradazione minima naturale delle uve e resa vino per la tipologia monovarietale «Vermentino nero».

Descrizione e motivi:

all'art. 4 del disciplinare di produzione di produzione, sono state indicate la resa a ettaro e la gradazione minima naturale delle uve per la tipologia monovarietale «Vermentino nero», rispettivamente nella misura di 11 tonnellate ad ettaro e 10% vol. Inoltre, all'art. 5, sono state indicate la resa uva/vino e vino/ettaro di detta tipologia, rispettivamente nella misura dell'80% e di 88 ettolitri ad ettaro.

La modifica riguarda anche la sezione 5 b del documento unico (Rese massime).

Titolo: caratteristiche al consumo della tipologia monovarietale «Vermentino nero».

Descrizione e motivi: all'art. 6 del disciplinare di produzione di produzione, sono state indicate le seguenti caratteristiche analitiche ed organolettiche al consumo della tipologia monovarietale «Vermentino nero»:

colore: rosso rubino intenso, tendente al rosso porpora se giovane ed al granato invecchiato;

odore: intenso con note di frutta rossa, di erbe aromatiche e di spezie;

sapore: fresco, armonico e intenso, con gradevole retrogusto persistente, asciutto, talvolta mandorlato;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l.

La modifica riguarda anche la sezione 4 del documento unico (Descrizione vini).

Documento unico

Denominazione/denominazioni: Liguria di Levante (IT).

Tipo di indicazione geografica: I.G.P. - Indicazione geografica protetta.

Categorie di prodotti vitivinicoli:

1. Vino;
8. Vino frizzante;
15. Vino ottenuto da uve appassite.

Descrizione dei vini:

«Liguria di Levante» bianco:

colore: giallo paglierino più o meno intenso, vivo;

odore: delicato, gradevole, persistente, lievemente fruttato, composito;

sapore: asciutto, fresco, armonico, delicatamente fruttato, caratteristico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Malvasia bianca lunga:

colore: giallo paglierino vivo;

odore: fine, delicato, caratteristico, delicatamente aromatico;

sapore: asciutto, fine, armonico, caratteristico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Trebbiano toscano:

colore: giallo paglierino più o meno intenso, vivo;

odore: delicato, lievemente fruttato;

sapore: asciutto, fine, fresco, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto riduttore minimo: 15,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» rosso:

colore: rosso rubino più o meno intenso, tendente al granato con l'invecchiamento;

odore: delicato, vinoso, fruttato, caratteristico, composito;

sapore: asciutto, fine, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol.;

estratto riduttore minimo: 20,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Canaiolo:

colore: rosso rubino più o meno intenso;

odore: delicato, vinoso, fine;

sapore: asciutto, fine, armonico, caratteristico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto riduttore minimo: 20,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Ciliegiolo:

colore: rosso rubino più o meno intenso, vivo;

odore: delicato, fine, vinoso, lievemente fruttato;

sapore: asciutto, fine, armonico, delicatamente fruttato;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto riduttore minimo: 20,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Merlot:

colore: rosso rubino più o meno intenso, tendente al granato con l'invecchiamento;

odore: intenso, vinoso, lievemente fruttato e vegetale, composito;

sapore: asciutto, fine, armonico, di discreto corpo;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto riduttore minimo: 20,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Pollera nera:

colore: rosso rubino più o meno intenso;

odore: delicato, vinoso, piuttosto composito;

sapore: asciutto, fine, armonico, caratteristico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto riduttore minimo: 20,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Syrah:

colore: rosso rubino intenso;

odore: intenso, vinoso, composito, delicatamente fruttato;

sapore: asciutto, fine, armonico, deciso, di buon corpo;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto riduttore minimo: 20,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» rosato:

colore: rosa tenue o chiaretto, vivo;

odore: delicato, vinoso, lievemente fruttato;

sapore: asciutto, fine, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto riduttore minimo: 17,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Passito bianco:

colore: giallo dorato intenso, vivo, tendente all'ambrato;

odore: intenso, deciso, caratteristico, fruttato e delicatamente mieloso;

sapore: da dolce ad abboccato, armonico, caratteristico, di buon corpo, piacevole e persistente;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15,00% vol.;

estratto riduttore minimo: 20,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	13,5
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	24
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Passito rosso

colore: rosso rubino intenso, vivo, brillante;

odore: intenso, deciso, caratteristico, fruttato e vinoso;

sapore: da dolce ad abboccato, armonico, caratteristico, di buon corpo, piacevole e persistente;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15,00% ;

estratto riduttore minimo: 20,00 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	13,5
Acidità totale minima:	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	24
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

«Liguria di Levante» Vermentino nero:

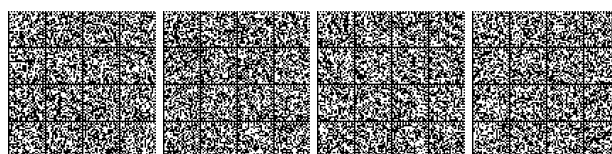
colore: rosso rubino intenso, tendente al rosso porpora se giovane ed al granato invecchiato;

odore: intenso con note di frutta rossa, di erbe aromatiche e di spezie;

sapore: fresco, armonico e intenso, con gradevole retrogusto persistente, asciutto, talvolta mandorlato;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol.;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol.):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol.):	
Acidità totale minima:	4,5
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

Pratiche di vinificazione

Pratiche enologiche specifiche: assenti.

Rese massime:

«Liguria di Levante»: bianco, Malvasia bianca lunga, Trebbiano toscano: 11.000 chilogrammi di uve per ettaro;

«Liguria di Levante»: rosso, Canaiolo, Ciliegiolo, Merlot, Pollera nera, Vermentino nero: 11.000 chilogrammi di uve per ettaro;

«Liguria di Levante» Sangiovese, Syrah, rosato, Passito bianco, Passito rosso: 11.000 chilogrammi di uve per ettaro.

Zona geografica delimitata: la zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a indicazione geografica tipica «Liguria di Levante» comprende l'intero territorio della Provincia di La Spezia.

Varietà principale/i di uve da vino:

Vermentino nero N.;
Malvasia bianca lunga B. - Malvasia;
Malvasia bianca lunga B. - Malvoisie;
Malvasia bianca lunga B. - Malvoisier;
Trebbiano toscano B. - Biancame B.;
Trebbiano toscano B. - Procanico;
Trebbiano toscano B. - Trebbiano;
Trebbiano toscano B. - Ugni Blanc;
Canaiolo nero N. - Canaiolo;
Ciliegiolo N.;
Ciliegiolo N. - Morettone;
Merlot N.;
Pollera nera N.;
Sangiovese N.;
Sangiovese N. - Sangioveto;
Syrah N. - Shiraz;
Syrah N.;
Albana B.;
Albarola B. - Bianchetta;
Albarola B. - Bianchetta Genovese B.;
Albarola B.;
Albarossa N.;
Alicante N.;
Barbera N.;
Barsaglina N.;
Bianchetta Genovese B. - Bianchetta;
Bianchetta Genovese B.;
Bosco B.;
Cabernet Franc N. - Cabernet;
Cabernet Sauvignon N. - Cabernet;
Dolcetto N.;
Greco B.;
Greco B. - Asprinio bianco B.;
Lumassina B.;
Moscato bianco B. - Moscato;
Moscato bianco B. - Moscatello;
Moscato bianco B. - Moscatellone;
Moscato bianco B. - Muscat;
Moscato bianco B. - Muskateller;
Pigato B.;
Rollo B.;
Rossese bianco B.;
Rossese N.;
Ruzzese B.;
Sauvignon B. - Sauvignon Blanc;
Sauvignon B.;
Scimiscià B.;
Vermentino B.;
Vermentino B. - Pigato B.;
Vermentino B. - Favorita B.

Legame con la zona geografica: Liguria di Levante — Aspetti pedologici: in collina substrati con tessitura da franco fine a franco grossolana; nelle pianure e nei fondovalle sedimenti fluviali limosi o franchi, ghiaiosi, Aspetti topografici: altitudine dei terreni coltivati a vite tra lo 0 e i 1700 m s.l.m. Aspetti climatici: temperatura media dell'area circa 12° C. Max piovosità a novembre con circa 160 mm, min. piovosità a luglio con 27 mm medi. Fattori umani e storici rilevanti per il legame ricco patrimonio e ereditato dal periodo dell'Impero romano. Nella Val di Magra si trovano ancora i resti dell'antica città romana di Luni, fiorente porto commerciale da cui partivano blocchi di marmo delle Apuane, legnami, formaggi e vino.

Ulteriori condizioni: assenti.

Link al disciplinare del prodotto: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13861

Altre informazioni

Informazioni generali:

Termine/i equivalente/i:	
Denominazione tradizionalmente usata:	No
Paese/i richiedente/i	Italia
Lingua della domanda:	Italiano
Protezione nazionale provvisoria richiesta:	No
Dichiarazione di conformità dello Stato membro	Lo Stato membro dichiara che la domanda di modifica del diciplinare della I.G.P. «Liguria di Levante» soddisfa le condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013, parte II, titolo II, capo I, sezione 2, sottosezione 2 e del regolamento delegato (UE) 2019/33

Dettagli contatti

Dettagli richiedente:

Nome e titolo del richiedente	Consorzio per la tutela dei vini D.O.C. e I.G.T. della Provincia di La Spezia
Status giuridico, dimensione e composizione (in caso di persone giuridiche)	Consorzio riconosciuto decreto ministeriale 27 febbraio 2007, *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2007
Nazionalità	Italia
Indirizzo	16 piazza Europa - 19100 La Spezia (Italia)
Telefono	+39 3486910710
Fax	
E-mail	consorziodocigtsp@libero.it

Dettagli intermediario:

Nome intermediario	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Indirizzo	20 XX Settembre - 00187 Roma (Italia)
Telefono	+39 0646655106 +39 0646655206
Fax	
E-mail	pqai4@politicheagricole.it

Dettagli parte interessata:

Nome e titolo parte interessata	Regione Liguria
Status giuridico, dimensione e composizione (in caso di persone giuridiche)	Ente pubblico
Nazionalità	Italia
Indirizzo	15 Fieschi - 16121 Genova (Italia)
Telefono	+39 01054851
Fax	
E-mail	protocollo@pec.regione.liguria.it

Dettagli sulle autorità di controllo competenti:

Nome dell'autorità di controllo competente	ICQRF - Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari
Indirizzo	42 Quintino Sella - 00187 Roma (Italia)
Telefono	+39 064883043 +39 064886616 +39 064886623
Fax	
E-mail	vico.segreteria@mpaaf.gov.it

Dettagli sugli organismi di controllo:

Nome organismo di controllo	Camera di commercio industria artigianato agricoltura di La Spezia
Indirizzo	16 piazza Europa - 19124 La Spezia (Italia)
Telefono	+39 0187-7281
Fax	
E-mail	info@sp.camcom.it

Menzioni tradizionali

Lettera *a)* Indicazione geografica tipica (I.G.T.).

Lettera *b)* Novello Passito Vino passito Vino passito liquoroso.

Zona NUTS:

IT	Italia
ITC	Nord-ovest
ITC3	Liguria
ITC34	La Spezia

Varietà secondaria/e di uve da vino

Documenti giustificativi.

Disciplinare:

Stato:	Allegato
Nome del documento:	D.M. 16.10.2001 RICONOSCIMENTO LIGURIA DI LEVANTE - ex GOLFO DEI POETI.docx

Decisione nazionale di approvazione:

Nome del documento:	IGT Liguria di Levante - DM 23.11.2011.doc
Base giuridica	IGT Liguria di Levante - DM 23.11.2011

19A02853

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 4 aprile 2019.

Scioglimento della «Smeraldo società cooperativa», in Spino D'Adda e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite posta elettronica certificata inviata al legale rappresentante della società al corrispondente

indirizzo, così come risultante da visura camerale, non risulta essere stata consegnata ma può comunque ritenersi assolto l'obbligo di comunicazione sopra citato, essendo onere esclusivo dell'iscritto curare il corretto funzionamento e aggiornamento del proprio indirizzo di posta elettronica certificata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Smeraldo Società cooperativa» con sede in Spino D'Adda (CR) (codice fiscale n. 01528060195) è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Elisa Restuccia, nata a Cremona il 24 marzo 1984 (codice fiscale RSTLSE84C64D150P) e ivi domiciliata, via Felice Geromini n. 20.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 4 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02856

DECRETO 4 aprile 2019.

Scioglimento della «Modus Operandi società cooperativa sociale», in Anzio e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA
COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite posta elettronica certificata inviata al legale rappresentante della società al corrispondente indirizzo, così come risultante da visura camerale, non risulta essere stata consegnata ma può comunque ritenersi assolto l'obbligo di comunicazione sopra citato, essendo onere esclusivo dell'iscritto curare il corretto funzionamento e aggiornamento del proprio indirizzo di posta elettronica certificata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La «Modus Operandi società cooperativa sociale» con sede in Anzio (RM) (codice fiscale n. 10199431007), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Lamberto Di Giulio, nato a Fara Sabina (RI) il 2 settembre 1971 (codice fiscale DGLLBR-71P02D493V), domiciliato in Roma, via di Priscilla, n. 128.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 4 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02858

DECRETO 4 aprile 2019.

Scioglimento della «Ricca Impianti società cooperativa», in Nettuno e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria inviata al legale rappresentante della società al corrispondente indirizzo, così come risultante da visura camerale, avvenuta tramite raccomandata, essendo l'ente sprovvisto di posta elettronica certificata, è stata restituita con la dicitura «sconosciuto» e che pertanto la cooperativa risulta irreperibile, situazione che risulta immutata ad oggi;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati

alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La «Società cooperativa Ricca Impianti», con sede in Nettuno (RM), (codice fiscale n. 12034171004), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Lamberto Di Giulio, nato a Fara Sabina (RI) il 2 settembre 1971 (codice fiscale DGLLBR71P02D493V), domiciliato in Roma, via di Priscilla, n. 128.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 4 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02861

DECRETO 4 aprile 2019.

Scioglimento della «Multiservice società cooperativa», in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all' art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite posta elettronica certificata inviata al legale rappresentante della società al corrispondente indirizzo, così come risultante da visura camerale, non risulta essere stata consegnata ma può comunque ritenersi assolto l'obbligo di comunicazione sopra citato, essendo onere esclusivo dell'iscritto curare il corretto funzionamento e aggiornamento del proprio indirizzo di posta elettronica certificata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La «Multiservice società cooperativa» con sede in Roma (codice fiscale 06631511000), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Paolo Capitini, nato ad Alessandria l'11 marzo 1978 (codice fiscale CPTPLA78C11A182T), domiciliato in Roma, via Brescia, n. 25.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 4 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02863

DECRETO 10 aprile 2019.

Scioglimento della «Trans Cargo società cooperativa», in Andria e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che in data 9 ottobre 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite raccomandata inviata alla sede legale della cooperativa, come risultante da visura camerale, non disponendo la società di posta elettronica certificata, è stata restituita con la dicitura «irreperibile» e che quindi la cooperativa risulta non reperibile, situazione che risulta immutata ad oggi;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Trans Cargo Società cooperativa», con sede in Andria (BT) (codice fiscale n. 07002960727), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Michele Gagliardi, nato a S. Pietro in Amantea (CS) il 16 novembre 1956 (codice fiscale GGLMHL56S16I108J), domiciliato in Putignano (BA), via Estramurale a Mezzogiorno n. 57.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02855

DECRETO 10 aprile 2019.

Scioglimento della «Portering - società cooperativa», in Modugno e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA
COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che in data 17 novembre 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all' art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite raccomandata inviata alla sede legale della cooperativa, come risultante da visura camerale, non disponendo la società di posta elettronica certificata, è stata restituita con la dicitura «indirizzo insufficiente» e che quindi la cooperativa risulta non reperibile, situazione che risulta immutata ad oggi;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Portering - società cooperativa», con sede in Modugno (BA) (codice fiscale n. 06573060727), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Francesco Saverio Belviso, nato a Napoli il 25 novembre 1967 (codice fiscale BLVFNC67S25F839P), domiciliato in Bari, via M.R. Imbriani n. 69.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02857

DECRETO 10 aprile 2019.

Scioglimento della «Il Faggio - società cooperativa agricola a responsabilità limitata», in Monte Sant'Angelo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che in data 8 giugno 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite posta elettronica certificata inviata al legale rappresentante della società al corrispondente indirizzo, così come risultante da visura camerale, non risulta essere stata consegnata ma può comunque ritenersi assolto l'obbligo di comunicazione sopra citato, essendo onere esclusivo dell'iscritto curare il corretto funzionamento e aggiornamento del proprio indirizzo di posta elettronica certificata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Il Faggio - società cooperativa agricola a responsabilità limitata», con sede in Monte Sant'Angelo (FG), (codice fiscale n. 02303700716), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Lucia Minerva, nata a Canosa di Puglia (BT) il 26 aprile 1986 (codice fiscale MNRLCU86D66B619K), domiciliata in San Ferdinando di Puglia (FG), via Pasculli n. 18.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02859

DECRETO 10 aprile 2019.

Scioglimento della «Handik - Help cooperativa sociale a r.l.», in Canosa di Puglia e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che in data 21 novembre 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Handik - Help cooperativa sociale a r.l.», con sede in Canosa di Puglia (BA) (codice fiscale n. 05334560728), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Michele Naglieri, nato a Bitonto (BA) il 22 luglio 1969 (codice fiscale NGLMHL69L22A893K) e ivi domiciliato in via Pasquale Martucci Zecca n. 14.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02860

DECRETO 10 aprile 2019.

Scioglimento della «The Imperial Service società cooperativa sociale», in Apricena e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio *ex* art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che in data 30 aprile 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all' art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite posta elettronica certificata inviata al legale rappresentante della società al corrispondente indirizzo, così come risultante da visura camerale, non risulta essere stata consegnata, ma può comunque ritenersi assolto l'obbligo di comunicazione sopra citato, essendo onere esclusivo dell'iscritto curare il corretto funzionamento e aggiornamento del proprio indirizzo di posta elettronica certificata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 20 dicembre 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «The Imperial Service società cooperativa sociale», con sede in Apricena (FG), (codice fiscale n. 03712140718), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore l'avv. Lucia Minerva, nata a Canosa di Puglia (BT) il 26 aprile 1986 (codice fiscale MNRLCU86D66B619K), domiciliata in San Ferdinando di Puglia (FG), via Pasculli n. 18.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 10 aprile 2019

Il direttore generale: CELI

19A02862

DECRETO 10 aprile 2019.

Apertura della procedura di amministrazione straordinaria e nomina del collegio commissariale della «Fimoven S.a.s.» della «Finanziaria dei Dogi S.r.l.».

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274», e successive modifiche e integrazioni (di seguito, decreto legislativo n. 270/1999);

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante «Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza», convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e successive modifiche e integrazioni (di seguito, decreto-legge n. 347/2003);

Visto il proprio decreto in data 6 agosto 2018, con il quale la Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (di seguito, Condotte) è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria e sono stati nominati commissari straordinari il prof. avv. Giovanni Bruno, il prof. Alberto Dello Strologo e il dott. Matteo Uggetti;

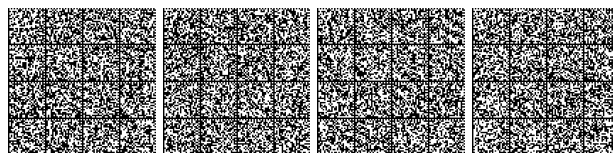
Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 2018, con il quale la procedura di amministrazione straordinaria è stata estesa alla Nodavia S.c.p.a.;

Viste le sentenze rese in data 14 agosto e 23 ottobre 2018, con le quali il Tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza delle predette società;

Visto il proprio decreto in data 17 ottobre 2018, con il quale è stato nominato il comitato di sorveglianza da preporre alla procedura di amministrazione straordinaria relativa alle predette società;

Visti i propri decreti in data 31 ottobre 2018, con i quali la procedura di amministrazione straordinaria è stata estesa alla Con.Cor.Su. S.c.r.l. e alla Ergon Engineering And Contracting Consorzio Stabile - S.Cons.r.l., successivamente dichiarate insolventi in data 15 novembre 2018 dal Tribunale di Roma;

Visti i propri decreti in data 5 dicembre 2018 con i quali la procedura di amministrazione straordinaria è stata estesa alle società Condotte Immobiliare S.p.a., Inso Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.a. e Ferfina S.p.a., dichiarate insolventi in data 20 dicembre 2018 dal Tribunale di Roma;

Vista l'istanza pervenuta in data 6 febbraio 2019 con la quale l'organo commissariale ha richiesto, a norma dell'art. 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 347/2003, l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della società Fimoven S.a.s. della Finanziaria

dei Dogi S.r.l. (di seguito, Fimoven), con sede legale in via Salaria n. 1039 - 00138 Roma, codice fiscale: 08197530580, partita I.V.A. 01986241006, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma/R.E.A. di Roma - 647052;

Ritenuto che sussistono i requisiti di cui al predetto art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 347/2003, ai fini della estensione alla Fimoven della procedura di amministrazione straordinaria c.d. «madre» e, in particolare, la Fimoven:

è qualificabile come impresa soggetta alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, in quanto esercita attività commerciale;

appartiene al gruppo di imprese, ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo n. 270/1999, in quanto detiene il 91,58% del capitale sociale della Ferfina S.p.a., già attratta alla amministrazione straordinaria, e per il tramite di quest'ultima, la partecipazione di controllo in Condotte;

si trova in stato di insolvenza, come attestato dalla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2017, da cui risulta uno stato di incapacità della società a far fronte alle obbligazioni correnti, essendo l'andamento economico e finanziario e la continuità aziendale della stessa strettamente legati a quelli di Condotte, attualmente insolvente;

Visto il proprio decreto in data 22 marzo 2019, con il quale il dott. Gianluca Piredda è stato nominato commissario straordinario in sostituzione del dimissionario prof. Alberto Dello Strologo;

Visto l'art. 85 del citato decreto legislativo n. 270/1999, il quale dispone che alla procedura di amministrazione straordinaria delle imprese del gruppo siano preposti gli stessi organi nominati per la procedura c.d. madre;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere alla ammissione della Fimoven alla procedura di amministrazione straordinaria, alla nomina dell'organo commissariale e alla preposizione del comitato di sorveglianza;

Decreta:

Art. 1.

La società Fimoven S.a.s. della Finanziaria dei Dogi S.r.l., con sede legale in via Salaria n. 1039 - 00138 Roma, codice fiscale: 08197530580, partita I.V.A. 01986241006, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma/R.E.A. di Roma - 647052 è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 347/2003.

Art. 2.

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 è preposto il comitato di sorveglianza nominato con il decreto citato in premessa e sono nominati commissari straordinari i signori:

prof. avv. Giovanni Bruno, nato a Cosenza il 25 dicembre 1973;

dott. Matteo Uggetti, nato a Sant'Angelo Lodigiano (LO) il 20 aprile 1977;

dott. Gianluca Piredda, nato a Roma il 7 ottobre 1962.

Il presente decreto è comunicato al Tribunale di Roma e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 aprile 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A02908

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 12 aprile 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Voyapak», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 660/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

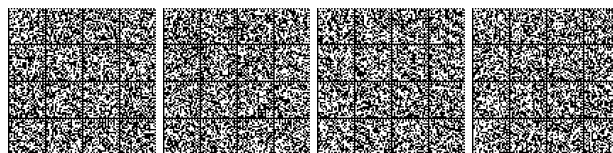
Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la determinazione AAM/A.I.C. n. 188/2018 del 18 dicembre 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 21 gennaio 2019 con la quale la società Paxvax LTD ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Voyapak» e con cui lo stesso è stato collocato nell'apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn);

Vista la domanda presentata in data 18 dicembre 2018 con la quale la società Paxvax LTD ha chiesto la riclassificazione dalla classe C(nn) alla classe C del medicinale «Voyapak»;

Vista la determinazione AAM/PPA n. 159 del 21 febbraio 2019, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 9 marzo 2019, con è stato autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Voyapak» dalla società Paxvax LTD alla società Emergent Netherlands B.V.;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 5 marzo 2019;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale VOYAPAK nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione: «Capsule rigide gastroresistenti» 3 capsule in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 045650013 (in base 10); classe di rimborsabilità: C.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Voyapak» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 12 aprile 2019

p. Il direttore generale: MASSIMI

19A02922

DETERMINA 12 aprile 2019.

Rettifica della determina n. 460/2019 del 1° marzo 2019, concernente regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Xarelto». (Determina n. 664/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

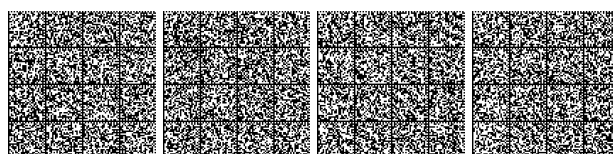
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 novembre 2001 recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare il Capo IV (Procedura di mutuo riconoscimento e procedura decentrata);

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE, in particolare il Capo V (Procedura di mutuo riconoscimento e procedura decentrata);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la determina n. 460/2019 del 1° marzo 2019, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 6 marzo 2019, concernente «Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano "Xarelto"», nella titolarità della società Bayer AG;

Considerato che occorre rettificare la suddetta determina per errore materiale in ordine alla corretta classificazione ai fini della fornitura del medicinale;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Art. 1.

Rettifica della determinazione n. 460/2019 del 1° marzo 2019

È rettificata, nei termini che seguono, la determina n. 460/2019 del 1° marzo 2019 concernente «Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano "Xarelto"»:

dove è scritto:

«Art. 3 *(Classificazione ai fini della fornitura)*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale XARELTO (rivaroxaban) è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti- ortopedico, fisiatra (RRL).»,

leggasi:

«Art. 3 *(Classificazione ai fini della fornitura)*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale XARELTO (rivaroxaban) è la seguente:

a) per l'indicazione TEV: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ortopedico, fisiatra (RRL);

b) per l'indicazione TVP/EP: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti individuati dalle regioni (RRL)».

Art. 2.

Disposizioni finali

La presente determina sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 12 aprile 2019

p. Il direttore generale: MASSIMI

19A02926

DETERMINA 12 aprile 2019.

Classificazione del medicinale per uso umano «Enalapril EG», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 666/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, recante «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12 e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione nel proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - del 17 giugno 2016, n. 140;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, intitolata «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visti il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del de-

creto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro, con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 ,che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 29 novembre 2007, n. 222, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 novembre 2007, n. 279, recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un Codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE, e in particolare l'art. 14, comma 2, che prevede la non inclusione per i medicinali equivalenti delle indicazioni terapeutiche non coperte da brevetto;

Visto l'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione AIFA del 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 4 novembre 2004, n. 259 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - del 7 luglio 2006, n. 156, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - del 29 settembre 2006, n. 227, concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modifiche e integrazioni;

Visti il decreto AIFA n. 1017/2004 del 28 luglio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale la società EG S.p.a. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Enalapril EG» e la determinazione AIFA n. 2075/2012 del 14 dicembre 2012, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - del 8 gennaio 2013, n. 6, Supplemento ordinario n. 3, di rinnovo della validità di tale autorizzazione;

Vista la domanda presentata in data 16 maggio 2018 con la quale la società EG S.p.a. ha chiesto la classificazione ai fini della rimborsabilità della confezione con A.I.C. n. 036171193 del medicinale «Enalapril EG»;

Visto il parere espresso dalla Commissione tecnico-scientifica nella seduta del 9-11 luglio 2018;

Visto il parere espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 18 febbraio 2019;

Vista la deliberazione del 29 marzo 2019, n. 11, del consiglio di amministrazione dell'AIFA, adottata su proposta del direttore generale e concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ENALAPRIL EG nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione: «20 mg compresse» 28 compresse in blister AL/OPA-AL-PVC - A.I.C. n. 036171193 (in base 10);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa) € 2,84;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 5,33.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Enalapril EG» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modifiche e integrazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Enalapril EG» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è, altresì, responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni, il quale impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 12 aprile 2019

p. Il direttore generale: MASSIMI

19A02928

DETERMINA 12 aprile 2019.

Classificazione del medicinale per uso umano «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 667/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, recante «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione nel proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, del 17 giugno 2016, n. 140;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, intitolata «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visti il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro, con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 ,che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 29 novembre 2007, n. 222, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 novembre 2007, n. 279, recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE, e in particolare l'art. 14, comma 2, che prevede la non inclusione per i medicinali equivalenti delle indicazioni terapeutiche non coperte da brevetto;

Visto l'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina AIFA del 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 4 novembre 2004, n. 259, e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, del 7 luglio 2006, n. 156, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, del 29 settembre 2006, n. 227, concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina AIFA n. 642/2007 del 5 novembre 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, del 21 novembre 2007, n. 271, supplemento ordinario n. 240, con il quale la società Sandoz S.p.a. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz»;

Vista la domanda presentata in data 30 luglio 2018 con la quale la società Sandoz S.p.a. ha chiesto la classificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 037486026 e A.I.C. n. 037486038 del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz»;

Visto il parere espresso dalla Commissione tecnico-scientifica nella seduta del 29-31 ottobre 2018;

Visto il parere espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 18 febbraio 2019;

Vista la deliberazione del 29 marzo 2019, n. 11, del consiglio di amministrazione dell'AIFA, adottata su proposta del direttore generale e concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ENALAPRIL IDROCLOROTIAZIDE SANDOZ nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione: «20 mg + 6 mg compresse» 28 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 037486026 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): € 6,12;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 11,48;

confezione: «20 mg + 6 mg compresse» 30 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 037486038 (in base 10);

classe di rimborsabilità: C.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è, altresì, responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 12 aprile 2019

p. Il direttore generale: MASSIMI

19A02929

DETERMINA 12 aprile 2019.

Classificazione del medicinale per uso umano «Enalapril Idroclorotiazide Hexal AG», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 668/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, recante «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione nel proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, del 17 giugno 2016, n. 140;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, intitolata «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visti il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro, con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 29 novembre 2007, n. 222, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 novembre 2007, n. 279, recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE, e in particolare l'art. 14, comma 2, che prevede la non inclusione per i medicinali equivalenti delle indicazioni terapeutiche non coperte da brevetto;

Visto l'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina AIFA del 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 4 novembre 2004, n. 259, e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, del 7 luglio 2006, n. 156, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, del 29 settembre 2006, n. 227, concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina AIFA n. 647/2007 del 5 novembre 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, del 21 novembre 2007, n. 271, Supplemento ordinario n. 240, di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Hexal AG»;

Vista la domanda presentata in data 30 luglio 2018 con la quale la società Hexal AG ha chiesto la classificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 038012023 e A.I.C. n. 038012035 del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Hexal AG»;

Visto il parere espresso dalla Commissione tecnico-scientifica nella seduta del 18-20 febbraio 2019;

Visto il parere espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 18 febbraio 2019;

Vista la deliberazione del 29 marzo 2019, n. 11, del consiglio di amministrazione dell'AIFA, adottata su proposta del direttore generale e concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ENALAPRIL IDROCLOROTIAZIDE HEXAL AG nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione: «20 mg + 6 mg compresse» 28 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 038012023 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 6,12;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 11,48;

confezione: «20 mg + 6 mg compresse» 30 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 038012035 (in base 10);

classe di rimborsabilità: C.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis* del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Hexal AG» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Hexal AG» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è, altresì, responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 12 aprile 2019

p. Il direttore generale: MASSIMI

19A02930

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

DELIBERA 3 aprile 2019.

Approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2018. (Delibera n. 27632).

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Nella sua adunanza del 3 aprile 2019;

Vista la legge n. 287 del 10 ottobre 1990, e, in particolare l'art. 10, comma 7;

Visto l'art. 39 del regolamento per la disciplina dell'autonomia contabile dell'Autorità, pubblicato sul Bollettino ufficiale dell'Autorità n. 40 del 9 novembre 2015 (di seguito «Regolamento»), concernente il conto consuntivo;

Visti i documenti di seguito riportati, predisposti dalla Direzione generale amministrazione - Direzione bilancio e ragioneria ai sensi degli articoli 33 e 34 del regolamento:

rendiconto finanziario decisionale, articolato per le entrate in titoli e categorie e per le spese in missioni, programmi, titoli e categorie;

rendiconto finanziario gestionale;

relazione illustrativa che include i seguenti prospetti:

conto economico;

stato patrimoniale;

situazione amministrativa;

dettaglio delle variazioni di bilancio intercorse nell'esercizio di competenza;

composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e anno di formazione;

movimenti contabili relativi ai fondi di riserva;

movimenti del fondo TFR/IFR al 31 dicembre 2018;

Visto il parere favorevole sul conto consuntivo per l'esercizio 2018 espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 1° aprile 2019, a norma del comma 2 dell'art. 39 del regolamento;

Visto l'art. 28, comma 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che statuisce la pubblicazione dei bilanci consuntivi delle Autorità indipendenti in allegato allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato in ultimo dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», il quale all'art. 29 prevede che «… le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità»;

Delibera:

1. di approvare il conto consuntivo dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'esercizio 2018 nonché i prospetti richiamati nelle premesse, allegati alla presente delibera;

2. di trasmettere la presente delibera, corredata dal conto consuntivo per l'esercizio 2018:

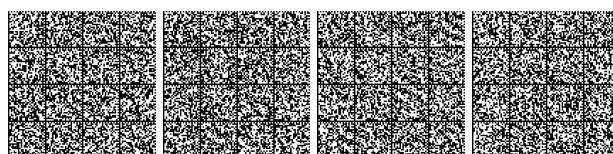
al Ministero dell'economia e delle finanze, in via telematica, ai fini della pubblicazione ai sensi del citato art. 28, comma 9, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

alla Corte dei conti per il controllo previsto dall'art. 10, comma 7, della legge n. 287 del 10 ottobre 1990;

3. di pubblicare la presente delibera e i rendiconti finanziari decisionali e gestionali per l'esercizio 2018 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito istituzionale dell'Autorità.

Roma, 3 aprile 2019

Il Presidente f.f.: MUSCOLO

Il segretario generale: ARENA

ALLEGATO

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario	Stanziamenti di bilancio			Gestione		
	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Accertato / Impegnato	Diff tra stanziamento e impegnato	Riscossione / Pagamenti in C/Competenza
Entrate	95.415.000,00	93.855.000,00	74.601.100,00	93.584.377,06	270.622,94	92.752.776,85
02 - Trasferimenti correnti	75.550.000,00	73.550.000,00	73.584.000,00	75.302.181,36	- 1.752.181,36	75.275.788,63
02.01 - Trasferimenti correnti	75.550.000,00	73.550.000,00	73.584.000,00	75.302.181,36	- 1.752.181,36	75.275.788,63
02.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	4.027,72	1.045.972,28	4.027,72
02.01.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali						
2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	-	-	-	-	-	-
2.1.1.1.5 Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	-	-	-	4.027,72	- 4.027,72	4.027,72
2.1.1.1.999 Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	-	-	-	-	-	-
02.01.01.03 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza						
2.1.1.3.1 Trasferimenti correnti da INPS	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	-	1.050.000,00	-
02.01.03 - Trasferimenti correnti da Imprese	74.000.000,00	72.000.000,00	72.034.000,00	74.798.153,64	- 2.798.153,64	74.771.760,91
02.01.03.02 - Altri trasferimenti correnti da imprese						
2.1.3.2.999 Altri trasferimenti correnti da altre imprese	74.000.000,00	72.000.000,00	72.034.000,00	74.798.153,64	- 2.798.153,64	74.771.760,91
02.01.05 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00
02.01.05.01 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea						
2.1.5.1.1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2.1.5.1.999 Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00
03 - Entrate extratributarie	272.000,00	712.000,00	1.002.100,00	4.257.395,67	- 3.545.395,67	3.452.188,19
03.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-	-	900,00	- 900,00	900,00
03.01.03 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-	-	900,00	- 900,00	900,00
03.01.03.01 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento						
3.1.3.1.3 Proventi da concessioni su beni	-	-	-	900,00	- 900,00	900,00
03.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	117.201,00	- 67.201,00	117.201,00
03.02.03 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	117.201,00	- 67.201,00	117.201,00
03.02.03.01 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese						
3.2.3.1.1 Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	50.000,00	50.000,00	50.000,00	117.201,00	- 67.201,00	117.201,00
03.02.03.99 - Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.						
3.2.3.99.1 Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	-	-	-	-	-	-
03.03 - Interessi attivi	10.000,00	10.000,00	12.100,00	4.100,32	5.899,68	-
03.03.03 - Altri interessi attivi	10.000,00	10.000,00	12.100,00	4.100,32	5.899,68	-
03.03.03.03 - Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche						
3.3.3.3.1 Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	7.000,00	7.000,00	7.600,00	193,87	6.806,13	-
03.03.03.04 - Interessi attivi da depositi bancari o postali						
3.3.3.4.1 Interessi attivi da depositi bancari o postali	3.000,00	3.000,00	4.500,00	3.906,45	- 906,45	-
03.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	212.000,00	652.000,00	940.000,00	4.135.194,35	- 3.483.194,35	3.334.087,19

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato/Riscosso	Residui anni precedenti da incassare / pagare	Residui 2018	Residui Totali	Riscossioni / Pagamenti complessivi (Com+RES)
Entrate		664.346,33	- 4.152,45	431.354,84	228.839,04	831.600,21	1.060.439,25	93.184.131,69
02 - Trasferimenti correnti		-	-	-	-	26.392,73	26.392,73	75.275.788,63
02.01 - Trasferimenti correnti		-	-	-	-	26.392,73	26.392,73	75.275.788,63
02.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		-	-	-	-	-	-	4.027,72
02.01.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali								
2.1.1.1.1	Trasferimenti correnti da Ministeri	-	-	-	-	-	-	-
2.1.1.1.5	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	-	-	-	-	-	-	4.027,72
2.1.1.1.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
02.01.01.03 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza								
2.1.1.3.1	Trasferimenti correnti da INPS	-	-	-	-	-	-	-
02.01.03 - Trasferimenti correnti da Imprese		-	-	-	-	26.392,73	26.392,73	74.771.760,91
02.01.03.02 - Altri trasferimenti correnti da imprese								
2.1.3.2.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	-	-	-	-	26.392,73	26.392,73	74.771.760,91
02.01.05 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		-	-	-	-	-	-	500.000,00
02.01.05.01 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea								
2.1.5.1.1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
2.1.5.1.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	500.000,00
03 - Entrate extratributarie		664.346,33	- 4.152,45	431.354,84	228.839,04	805.207,48	1.034.046,52	3.883.543,03
03.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		-	-	-	-	-	-	900,00
03.01.03 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni		-	-	-	-	-	-	900,00
03.01.03.01 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento								
3.1.3.1.3	Proventi da concessioni su beni	-	-	-	-	-	-	900,00
03.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		44.528,10	-	44.528,10	-	-	-	161.729,10
03.02.03 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		44.528,10	-	44.528,10	-	-	-	161.729,10
03.02.03.01 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese								
3.2.3.1.1	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	10.840,44	-	10.840,44	-	-	-	128.041,44
03.02.03.99 - Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.								
3.2.3.99.1	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	33.687,66	-	33.687,66	-	-	-	33.687,66
03.03 - Interessi attivi		3.555,87	-	3.555,87	-	4.100,32	4.100,32	3.555,87
03.03.03 - Altri interessi attivi		3.555,87	-	3.555,87	-	4.100,32	4.100,32	3.555,87
03.03.03.03 - Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche								
3.3.3.3.1	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	666,41	-	666,41	-	193,87	193,87	666,41
03.03.03.04 - Interessi attivi da depositi bancari o postali								
3.3.3.4.1	Interessi attivi da depositi bancari o postali	2.889,46	-	2.889,46	-	3.906,45	3.906,45	2.889,46
03.05 - Rimborsi e altre entrate correnti		616.262,36	- 4.152,45	383.270,87	228.839,04	801.107,16	1.029.946,20	3.717.358,06

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Stanziamenti di bilancio			Gestione		
		Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Accertato / Impegnato	Diff tra stanziamento e impegnato	Riscossione / Pagamenti in C/Competenza
03.05.02 - Rimborsi in entrata		162.000,00	602.000,00	890.000,00	1.219.972,51	- 617.972,51	437.474,23
03.05.02.01 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)							
3.5.2.1.1	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	162.000,00	602.000,00	890.000,00	1.111.350,56	- 509.350,56	328.852,28
03.05.02.03 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
3.5.2.3.3	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	-	-	-	57.542,00	- 57.542,00	57.542,00
3.5.2.3.5	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	-	-	-	51.079,95	- 51.079,95	51.079,95
03.05.99 - Altre entrate correnti n.a.c.		50.000,00	50.000,00	50.000,00	2.915.221,84	- 2.865.221,84	2.896.612,96
03.05.99.99 - Altre entrate correnti n.a.c.							
3.5.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	2.915.221,84	- 2.865.221,84	2.896.612,96
09 - Entrate per conto terzi e partite di giro		19.593.000,00	19.593.000,00	15.000,00	14.024.800,03	5.568.199,97	14.024.800,03
09.01 - Entrate per partite di giro		19.578.000,00	19.578.000,00	-	14.024.520,03	5.553.479,97	14.024.520,03
09.01.01 - Altre ritenute		14.350.000,00	14.350.000,00	-	10.815.863,89	3.534.136,11	10.815.863,89
09.01.01.02 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)							
9.1.1.2.1	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.200.000,00	2.200.000,00	-	638.124,96	1.561.875,04	638.124,96
9.1.2.1.1	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	12.150.000,00	12.150.000,00	-	10.177.738,93	1.972.261,07	10.177.738,93
09.01.02 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente		5.058.000,00	5.058.000,00	-	3.184.153,42	1.873.846,58	3.184.153,42
09.01.02.01 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi							
9.1.2.2.1	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	4.708.000,00	4.708.000,00	-	3.037.590,87	1.670.409,13	3.037.590,87
09.01.02.99 - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi							
9.1.2.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	350.000,00	350.000,00	-	146.562,55	203.437,45	146.562,55
09.01.03 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo		110.000,00	110.000,00	-	23.652,72	86.347,28	23.652,72
09.01.03.01 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi							
9.1.3.1.1	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	78.000,00	78.000,00	-	21.661,92	56.338,08	21.661,92
09.01.03.02 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi							
9.1.3.2.1	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	32.000,00	32.000,00	-	1.990,80	30.009,20	1.990,80
09.01.99 - Altre entrate per partite di giro		60.000,00	60.000,00	-	850,00	59.150,00	850,00
09.01.99.01 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine							
9.1.99.1.1	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	-
09.01.99.03 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali							
9.1.99.3.1	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	10.000,00	10.000,00	-	850,00	9.150,00	850,00
09.01.99.99 - Altre entrate per partite di giro diverse							
9.1.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	-	-	-	-	-	-
09.02 - Entrate per conto terzi		15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00
09.02.04 - Depositi di/presso terzi		15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00
09.02.04.01 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi							
9.2.4.1.1	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00
Uscite		151.815.000,00	162.179.655,76	78.327.276,45	69.374.615,87	92.805.039,89	65.711.900,25
01 - Spese correnti		130.160.000,00	140.370.785,76	75.679.748,52	54.578.562,35	85.792.223,41	51.248.922,45
01.01 - Redditi da lavoro dipendente		43.823.400,00	42.813.400,00	47.002.904,54	39.432.504,21	3.380.895,79	37.892.551,41
01.01.01 - Retribuzioni lorde		31.017.100,00	30.909.100,00	32.312.182,81	29.343.174,60	1.565.925,40	29.308.937,21

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato/Riscosso	Residui anni precedenti da incassare / pagare	Residui 2018	Residui Totali	Riscossioni / Pagamenti complessivi (Com+RES)
03.05.02 - Rimborsi in entrata		414.055,84	- 414,48	378.836,41	34.804,95	782.498,28	817.303,23	816.310,64
03.05.02.01 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)								
3.5.2.1.1	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	413.801,47	- 414,48	378.582,04	34.804,95	782.498,28	817.303,23	707.434,32
03.05.02.03 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso								
3.5.2.3.3	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	-	-	-	-	-	-	57.542,00
3.5.2.3.5	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	254,37	-	254,37	-	-	-	51.334,32
03.05.99 - Altre entrate correnti n.a.c.		202.206,52	- 3.737,97	4.434,46	194.034,09	18.608,88	212.642,97	2.901.047,42
03.05.99.99 - Altre entrate correnti n.a.c.								
3.5.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	202.206,52	- 3.737,97	4.434,46	194.034,09	18.608,88	212.642,97	2.901.047,42
09 - Entrate per conto terzi e partite di giro		-	-	-	-	-	-	14.024.800,03
09.01 - Entrate per partite di giro		-	-	-	-	-	-	14.024.520,03
09.01.01 - Altre ritenute		-	-	-	-	-	-	10.815.863,89
09.01.01.02 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)								
9.1.1.2.1	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	-	-	-	-	-	-	638.124,96
9.1.2.1.1	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	-	-	-	-	-	-	10.177.738,93
09.01.02 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente		-	-	-	-	-	-	3.184.153,42
09.01.02.01 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi								
9.1.2.2.1	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	-	-	-	-	-	-	3.037.590,87
09.01.02.99 - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi								
9.1.2.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	-	-	-	-	-	-	146.562,55
09.01.03 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo		-	-	-	-	-	-	23.652,72
09.01.03.01 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi								
9.1.3.1.1	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-	-	-	-	-	21.661,92
09.01.03.02 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi								
9.1.3.2.1	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-	-	-	-	-	1.990,80
09.01.99 - Altre entrate per partite di giro		-	-	-	-	-	-	850,00
09.01.99.01 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine								
9.1.99.1.1	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	-	-	-	-	-	-	-
09.01.99.03 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali								
9.1.99.3.1	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	-	-	-	-	-	-	850,00
09.01.99.99 - Altre entrate per partite di giro diverse								
9.1.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	-	-	-	-	-	-	-
09.02 - Entrate per conto terzi		-	-	-	-	-	-	280,00
09.02.04 - Depositi di/presso terzi		-	-	-	-	-	-	280,00
09.02.04.01 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi								
9.2.4.1.1	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	-	-	-	-	-	-	280,00
Uscite		4.890.045,12	-123.303,89	4.259.199,35	507.541,88	3.662.715,62	4.170.257,50	69.971.099,60
01 - Spese correnti		4.594.749,84	- 102.587,03	3.984.620,93	507.541,88	3.329.639,90	3.837.181,78	55.233.543,38
01.01 - Redditi da lavoro dipendente		3.273.064,01	- 18.572,57	3.252.231,97	2.259,47	1.539.952,80	1.542.212,27	41.144.783,38
01.01.01 - Retribuzioni lorde		669.142,93	- 18.572,57	648.310,89	2.259,47	34.237,39	36.496,86	29.957.248,10

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Stanziamenti di bilancio			Gestione		
		Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Accertato / Impegnato	Diff tra stanziamento e impegnato	Riscossione / Pagamenti in C/Competenza
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro							
1.1.1.1.1	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	148.063,03	-	-	-
1.1.1.1.2	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	25.013.000,00	25.191.500,00	26.349.106,94	24.567.047,52	624.452,48	24.550.171,58
1.1.1.1.3	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	555.000,00	612.500,00	612.500,00	596.700,17	15.799,83	596.700,17
1.1.1.1.4	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.227.000,00	2.096.500,00	2.096.500,00	1.832.703,33	263.796,67	1.832.703,33
1.1.1.1.5	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	14.569,08	-	-	-
1.1.1.1.6	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.322.000,00	1.320.500,00	1.329.759,66	1.014.167,85	306.332,15	1.014.167,85
1.1.1.1.7	Straordinario per il personale a tempo determinato	198.000,00	222.000,00	222.000,00	184.085,16	37.914,84	184.085,16
1.1.1.1.8	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	265.000,00	279.000,00	279.000,00	253.572,15	25.427,85	253.572,15
01.01.01.02 - Altre spese per il personale							
1.1.1.2.2	Buoni pasto	385.000,00	385.000,00	422.437,54	268.754,83	116.245,17	268.754,83
1.1.1.2.999	Altre spese per il personale n.a.c.	1.052.100,00	802.100,00	838.246,56	626.143,59	175.956,41	608.782,14
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente		12.806.300,00	11.904.300,00	14.690.721,73	10.089.329,61	1.814.970,39	8.583.614,20
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente							
1.1.2.1.1	Contributi obbligatori per il personale	8.161.300,00	8.241.300,00	8.565.816,00	7.380.913,69	860.386,31	7.380.913,69
1.1.2.1.2	Contributi previdenza complementare	835.000,00	883.000,00	892.723,66	791.972,45	91.027,55	791.972,45
1.1.2.1.3	Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
1.1.2.2.3	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	3.797.000,00	2.767.000,00	5.219.182,07	1.915.801,59	851.198,41	410.086,18
01.01.02.02 - Altri contributi sociali							
1.1.2.2.1	Assegni familiari	13.000,00	13.000,00	13.000,00	641,88	12.358,12	641,88
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente		2.704.500,00	2.704.500,00	2.807.584,89	2.607.776,62	96.723,38	2.607.776,62
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		2.704.500,00	2.704.500,00	2.807.584,89	2.607.776,62	96.723,38	2.607.776,62
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)							
1.2.1.1.1	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.495.500,00	2.495.500,00	2.598.584,89	2.428.112,40	67.387,60	2.428.112,40
01.02.01.02 - Imposta di registro e di bollo							
1.2.1.2.1	Imposta di registro e di bollo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	200,00	1.800,00	200,00
01.02.01.06 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani							
1.2.1.6.1	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	170.000,00	170.000,00	170.000,00	153.449,39	16.550,61	153.449,39
01.02.01.07 - Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche							
1.2.1.7.1	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00	-
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.							
1.2.1.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	36.000,00	36.000,00	36.000,00	26.014,83	9.985,17	26.014,83
01.03 - Acquisto di beni e servizi		7.593.100,00	7.469.484,80	8.797.909,92	5.416.999,07	2.052.485,73	4.075.518,32
01.03.01 - Acquisto di beni		360.000,00	328.500,00	395.901,47	163.044,92	165.455,08	142.549,50
01.03.01.01 - Giornali, riviste e pubblicazioni							
1.3.1.1.1	Giornali e riviste	94.000,00	67.000,00	78.000,00	53.374,25	13.625,75	45.076,31
1.3.1.1.2	Pubblicazioni	25.000,00	37.000,00	37.019,52	7.082,10	29.917,90	7.082,10
01.03.01.02 - Altri beni di consumo							
1.3.1.2.1	Carta, cancelleria e stampati	69.000,00	60.000,00	70.262,70	25.460,76	34.539,24	20.071,86
1.3.1.2.14	Stampati specialistici	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00	-
1.3.1.2.2	Carburanti, combustibili e lubrificanti	10.000,00	14.000,00	15.000,00	11.822,77	2.177,23	11.822,77
1.3.1.2.4	Vestiario	-	-	-	-	-	-
1.3.1.2.5	Accessori per uffici e alloggi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	279,77	1.720,23	279,77
1.3.1.2.6	Materiale informatico	80.000,00	80.000,00	102.742,39	31.106,46	48.893,54	30.026,76
1.3.1.2.7	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	4.000,00	-	-	-	-	-
1.3.1.2.9	Beni per attività di rappresentanza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	366,00	1.634,00	366,00
1.3.1.2.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	59.000,00	61.500,00	83.876,86	33.145,57	28.354,43	27.823,93
01.03.01.05 - Medicinali e altri beni di consumo sanitario							
1.3.1.5.1	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	12.000,00	2.000,00	2.000,00	407,24	1.592,76	-
01.03.02 - Acquisto di servizi		7.233.100,00	7.140.984,80	8.402.008,45	5.253.954,15	1.887.030,65	3.932.968,82
01.03.02.01 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione							
1.3.2.1.1	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-	-	-	-	-	-

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato/Riscosso	Residui anni precedenti da incassare / pagare	Residui 2018	Residui Totali	Riscossioni / Pagamenti complessivi (Com+RES)
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro								
1.1.1.1.1	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	148.063,03	-	148.063,03	-	-	-	148.063,03
1.1.1.1.2	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	430.606,94	- 8.454,64	422.152,30	-	16.875,94	16.875,94	24.972.323,88
1.1.1.1.3	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	596.700,17
1.1.1.1.4	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	1.832.703,33
1.1.1.1.5	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	14.569,08	-	14.569,08	-	-	-	14.569,08
1.1.1.1.6	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	9.259,66	- 427,48	8.832,18	-	-	-	1.023.000,03
1.1.1.1.7	Straordinario per il personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	184.085,16
1.1.1.1.8	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	253.572,15
01.01.01.02 - Altre spese per il personale								
1.1.1.2.2	Buoni pasto	32.575,07	- 3.945,72	28.629,35	-	-	-	297.384,18
1.1.1.2.999	Altre spese per il personale n.a.c.	34.069,15	- 5.744,73	26.064,95	2.259,47	17.361,45	19.620,92	634.847,09
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente		2.603.921,08	-	2.603.921,08	-	1.505.715,41	1.505.715,41	11.187.535,28
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente								
1.1.2.1.1	Contributi obbligatori per il personale	142.015,35	-	142.015,35	-	-	-	7.522.929,04
1.1.2.1.2	Contributi previdenza complementare	9.723,66	-	9.723,66	-	-	-	801.696,11
1.1.2.1.3	Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-
1.1.2.2.3	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	2.452.182,07	-	2.452.182,07	-	1.505.715,41	1.505.715,41	2.862.268,25
01.01.02.02 - Altri contributi sociali								
1.1.2.2.1	Assegni familiari	-	-	-	-	-	-	641,88
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente		49.881,42	-	49.881,42	-	-	-	2.657.658,04
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		49.881,42	-	49.881,42	-	-	-	2.657.658,04
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)								
1.2.1.1.1	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	49.881,42	-	49.881,42	-	-	-	2.477.993,82
01.02.01.02 - Imposta di registro e di bollo								
1.2.1.2.1	Imposta di registro e di bollo	-	-	-	-	-	-	200,00
01.02.01.06 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani								
1.2.1.6.1	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	-	-	-	-	-	-	153.449,39
01.02.01.07 - Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche								
1.2.1.7.1	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.								
1.2.1.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	-	-	-	-	-	26.014,83
01.03 - Acquisto di beni e servizi		1.113.764,09	- 65.652,32	542.829,36	505.282,41	1.341.480,75	1.846.763,16	4.618.347,68
01.03.01 - Acquisto di beni		38.989,06	- 199,99	38.789,07	-	20.495,42	20.495,42	181.338,57
01.03.01.01 - Giornali, riviste e pubblicazioni								
1.3.1.1.1	Giornali e riviste	5.073,18	- 199,99	4.873,19	-	8.297,94	8.297,94	49.949,50
1.3.1.1.2	Pubblicazioni	19,52	-	19,52	-	-	-	7.101,62
01.03.01.02 - Altri beni di consumo								
1.3.1.2.1	Carta, cancelleria e stampati	7.075,15	-	7.075,15	-	5.388,90	5.388,90	27.147,01
1.3.1.2.14	Stampati specialistici	-	-	-	-	-	-	-
1.3.1.2.2	Carburanti, combustibili e lubrificanti	619,25	-	619,25	-	-	-	12.442,02
1.3.1.2.4	Vestiario	-	-	-	-	-	-	-
1.3.1.2.5	Accessori per uffici e alloggi	-	-	-	-	-	-	279,77
1.3.1.2.6	Materiale informatico	22.742,39	-	22.742,39	-	1.079,70	1.079,70	52.769,15
1.3.1.2.7	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	-	-	-	-	-	-	-
1.3.1.2.9	Beni per attività di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	366,00
1.3.1.2.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.906,26	-	2.906,26	-	5.321,64	5.321,64	30.730,19
01.03.01.05 - Medicinali e altri beni di consumo sanitario								
1.3.1.5.1	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	553,31	-	553,31	-	407,24	407,24	553,31
01.03.02 - Acquisto di servizi		1.074.775,03	- 65.452,33	504.040,29	505.282,41	1.320.985,33	1.826.267,74	4.437.009,11
01.03.02.01 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione								
1.3.2.1.1	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	249,80	-	249,80	-	-	-	249,80

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Stanziamenti di bilancio			Gestione		
		Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Accertato / Impegnato	Diff tra stanziamento e impegnato	Riscossione / Pagamenti in C/Competenza
1.3.2.1.2	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	104.000,00	104.000,00	107.757,85	53.502,20	50.497,80	53.437,20
1.3.2.1.8	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	37.500,00	37.500,00	37.500,20	36.425,58	1.074,42	36.425,58
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta							
1.3.2.2.1	Rimborso per viaggio e trasloco	206.700,00	286.700,00	308.569,41	212.128,35	74.571,65	197.516,37
1.3.2.2.2	Indennità di missione e di trasferta	133.300,00	183.300,00	183.300,00	100.055,98	83.244,02	100.055,98
1.3.2.2.4	Pubblicità	6.500,00	6.500,00	6.500,00	3.879,60	2.620,40	3.879,60
1.3.2.2.5	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	5.977,51	9.022,49	5.977,51
1.3.2.2.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	20.000,00	20.000,00	20.000,00	2.130,00	17.870,00	2.130,00
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente							
1.3.2.4.1	Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.4	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	43.500,00	43.500,00	43.500,00	5.650,00	37.850,00	-
1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	35.000,00	35.000,00	36.215,80	9.723,19	25.276,81	7.935,79
01.03.02.05 - Utenze e canoni							
1.3.2.5.1	Telefonia fissa	80.000,00	50.000,00	65.000,00	25.457,24	24.542,76	21.689,99
1.3.2.5.2	Telefonia mobile	25.000,00	25.000,00	38.000,00	16.623,80	8.376,20	9.547,80
1.3.2.5.3	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	259.000,00	233.451,80	251.553,00	175.588,84	57.862,96	157.474,58
1.3.2.5.4	Energia elettrica	515.000,00	475.000,00	641.989,06	425.925,14	49.074,86	341.695,59
1.3.2.5.5	Acqua	18.000,00	18.000,00	23.000,00	7.373,04	10.626,96	5.271,71
1.3.2.5.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	3.000,00	3.000,00	3.087,84	1.054,08	1.945,92	1.054,08
01.03.02.07 - Utilizzo di beni di terzi							
1.3.2.7.1	Locazione di beni immobili	-	-	-	-	-	-
1.3.2.7.2	Noleggi di mezzi di trasporto	18.000,00	18.000,00	21.000,00	12.844,50	5.155,50	9.504,62
1.3.2.7.4	Noleggi di hardware	7.000,00	7.000,00	7.000,00	1.830,00	5.170,00	-
1.3.2.7.6	Licenze d'uso per software	600.000,00	566.000,00	606.000,00	261.591,06	304.408,94	247.632,90
1.3.2.7.8	Noleggi di impianti e macchinari	57.000,00	59.000,00	83.696,00	51.460,14	7.539,86	41.041,03
01.03.02.09 - Manutenzione ordinaria e riparazioni							
1.3.2.9.1	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.000,00	3.000,00	3.600,00	924,00	2.076,00	600,00
1.3.2.9.3	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	43.000,00	43.000,00	43.000,00	19.454,12	23.545,88	1.429,84
1.3.2.9.4	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	394.000,00	484.909,24	597.365,64	278.049,75	206.859,49	205.104,20
1.3.2.9.6	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-
1.3.2.9.8	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	50.000,00	64.523,76	79.697,25	48.304,90	16.218,86	34.553,03
01.03.02.10 - Consulenze							
1.3.2.10.1	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	6.350,00	6.350,00	6.350,00	-	6.350,00	-
1.3.2.10.2	Esperti per commissioni, comitati e consigli	50.000,00	60.000,00	60.000,00	46.039,58	13.960,42	45.569,58
01.03.02.11 - Prestazioni professionali e specialistiche							
1.3.2.11.1	Interpretariato e traduzioni	40.000,00	40.000,00	48.000,00	20.042,01	19.957,99	14.459,12
1.3.2.11.4	Perizie	-	-	-	-	-	-
1.3.2.11.6	Patrocinio legale	170.000,00	370.000,00	537.217,38	310.111,04	59.888,96	296.535,92
1.3.2.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	490.000,00	480.000,00	483.294,00	418.147,22	61.852,78	379.351,22
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale							
1.3.2.12.1	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	960.000,00	830.000,00	900.518,98	702.660,97	127.339,03	628.251,70
1.3.2.12.4	Tirocini formativi extracurriculari	202.000,00	202.000,00	202.000,00	115.701,35	86.298,65	115.701,35
01.03.02.13 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente							
1.3.2.13.1	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	545.000,00	525.000,00	613.295,61	504.751,15	20.248,85	315.367,76
1.3.2.13.2	Servizi di pulizia e lavanderia	455.000,00	455.000,00	740.310,73	423.798,86	31.201,14	18.063,10
1.3.2.13.3	Trasporti, traslochi e facchinaggio	132.000,00	172.000,00	250.274,24	155.480,14	16.519,86	36.777,28
1.3.2.13.4	Stampa e rilegatura	4.000,00	4.000,00	4.391,44	2.714,81	1.285,19	1.679,39
1.3.2.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	10.000,00	-	86,24	-	-	-
01.03.02.16 - Servizi amministrativi							

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato/Riscosso	Residui anni precedenti da incassare / pagare	Residui 2018	Residui Totali	Riscossioni / Pagamenti complessivi (Com+RES)
1.3.2.1.2	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	990,99	-	990,99	-	65,00	65,00	54.428,19
1.3.2.1.8	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	-	-	-	36.425,58
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta								
1.3.2.2.1	Rimborso per viaggio e trasloco	10.884,51	-	10.884,51	-	14.611,98	14.611,98	208.400,88
1.3.2.2.2	Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-	100.055,98
1.3.2.2.4	Pubblicità	-	-	-	-	-	-	3.879,60
1.3.2.2.5	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-	-	-	-	-	-	5.977,51
1.3.2.2.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	-	-	-	-	-	-	2.130,00
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente								
1.3.2.4.1	Acquisto di servizi per formazione specialistica	2.075,00	- 2.075,00	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	10.350,00	-	10.350,00	-	-	-	10.350,00
1.3.2.4.4	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	-	-	-	-	5.650,00	5.650,00	-
1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.495,00	- 2.007,20	487,80	-	1.787,40	1.787,40	8.423,59
01.03.02.05 - Utenze e canoni								
1.3.2.5.1	Telefonia fissa	5.853,22	-	5.853,22	-	3.767,25	3.767,25	27.543,21
1.3.2.5.2	Telefonia mobile	2.424,73	- 1.280,83	-	1.143,90	7.076,00	8.219,90	9.547,80
1.3.2.5.3	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	16.890,06	- 1.311,08	15.578,98	-	18.114,26	18.114,26	173.053,56
1.3.2.5.4	Energia elettrica	206.989,06	- 26.574,60	180.414,46	-	84.229,55	84.229,55	522.110,05
1.3.2.5.5	Acqua	1.408,86	-	1.408,86	-	2.101,33	2.101,33	6.680,57
1.3.2.5.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	87,84	- 87,84	-	-	-	-	1.054,08
01.03.02.07 - Utilizzo di beni di terzi								
1.3.2.7.1	Locazione di beni immobili	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.7.2	Noleggi di mezzi di trasporto	1.788,98	-	1.788,98	-	3.339,88	3.339,88	11.293,60
1.3.2.7.4	Noleggi di hardware	-	-	-	-	1.830,00	1.830,00	-
1.3.2.7.6	Licenze d'uso per software	8.170,58	- 5,34	8.165,24	-	13.958,16	13.958,16	255.798,14
1.3.2.7.8	Noleggi di impianti e macchinari	12.266,19	-	12.266,19	-	10.419,11	10.419,11	53.307,22
01.03.02.09 - Manutenzione ordinaria e riparazioni								
1.3.2.9.1	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	218,52	-	218,52	-	324,00	324,00	818,52
1.3.2.9.3	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	197,64	-	197,64	-	18.024,28	18.024,28	1.627,48
1.3.2.9.4	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	106.687,69	- 7.895,77	49.103,07	49.688,85	72.945,55	122.634,40	254.207,27
1.3.2.9.6	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.9.8	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	13.946,53	-	13.946,53	-	13.751,87	13.751,87	48.499,56
01.03.02.10 - Consulenze								
1.3.2.10.1	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.10.2	Esperti per commissioni, comitati e consigli	-	-	-	-	470,00	470,00	45.569,58
01.03.02.11 - Prestazioni professionali e specialistiche								
1.3.2.11.1	Interpretariato e traduzioni	2.183,79	-	2.183,79	-	5.582,89	5.582,89	16.642,91
1.3.2.11.4	Perizie	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.11.6	Patrocinio legale	2.217,38	-	2.217,38	-	13.575,12	13.575,12	298.753,30
1.3.2.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	3.294,00	-	3.294,00	-	38.796,00	38.796,00	382.645,22
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale								
1.3.2.12.1	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	47.652,05	-	47.652,05	-	74.409,27	74.409,27	675.903,75
1.3.2.12.4	Tirocini formativi extracurriculari	-	-	-	-	-	-	115.701,35
01.03.02.13 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente								
1.3.2.13.1	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	57.375,06	-	57.375,06	-	189.383,39	189.383,39	372.742,82
1.3.2.13.2	Servizi di pulizia e lavanderia	285.310,73	- 0,02	15.194,29	270.116,42	405.735,76	675.852,18	33.257,39
1.3.2.13.3	Trasporti, traslochi e facchinaggio	78.274,24	-	-	78.274,24	118.702,86	196.977,10	36.777,28
1.3.2.13.4	Stampa e rilegatura	391,44	-	391,44	-	1.035,42	1.035,42	2.070,83
1.3.2.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	105.945,24	-	86,24	105.859,00	-	105.859,00	86,24
01.03.02.16 - Servizi amministrativi								

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Stanziamenti di bilancio			Gestione		
		Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Accertato / Impegnato	Diff tra stanziamento e impegnato	Riscossione / Pagamenti in C/Competenza
1.3.2.16.1	Pubblicazione bandi di gara	37.000,00	37.000,00	39.970,17	13.061,03	23.938,97	11.981,03
1.3.2.16.2	Spese postali	30.000,00	30.000,00	30.100,00	402,70	29.597,30	402,70
1.3.2.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	79.000,00	74.000,00	84.799,56	51.129,56	22.870,44	43.357,47
01.03.02.17 - Servizi finanziari							
1.3.2.17.1	Commissioni per servizi finanziari	15.000,00	15.000,00	15.553,15	10.515,89	4.484,11	10.501,29
01.03.02.18 - Servizi sanitari							
1.3.2.18.1	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	40.000,00	30.000,00	39.000,00	21.984,43	8.015,57	12.004,02
01.03.02.19 - Servizi informatici e di telecomunicazioni							
1.3.2.19.1	Gestione e manutenzione applicazioni	150.000,00	120.000,00	140.000,00	113.630,47	6.369,53	71.498,89
1.3.2.19.10	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	-	-	-	-	-	-
1.3.2.19.2	Assistenza all'utente e formazione	-	-	-	-	-	-
1.3.2.19.3	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	88.000,00	68.000,00	71.500,00	47.409,79	20.590,21	41.355,85
1.3.2.19.5	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	375.750,00	525.750,00	550.481,28	395.504,09	130.245,91	302.609,51
1.3.2.19.6	Servizi di sicurezza	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	45.000,00	-
1.3.2.19.7	Servizi di gestione documentale	260.000,00	10.000,00	13.000,00	3.183,11	6.816,89	3.183,11
1.3.2.19.9	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	260.000,00	145.000,00	154.333,00	110.241,22	34.758,78	70.895,42
01.03.02.99 - Altri servizi							
1.3.2.99.2	Altre spese legali	110.000,00	110.000,00	144.680,22	31.036,11	78.963,89	29.023,11
1.3.2.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	500,00	500,00	520,40	455,60	44,40	442,60
01.04 - Trasferimenti correnti		6.274.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	-	6.318.000,00
01.04.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		6.274.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	-	6.318.000,00
01.04.01.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali							
1.4.1.1.1	Trasferimenti correnti a Ministeri	-	-	-	-	-	-
1.4.1.1.10	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	4.780.000,00	4.780.000,00	4.780.000,00	4.780.000,00	-	4.780.000,00
1.4.1.1.20	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	1.494.000,00	1.538.000,00	1.538.000,00	1.538.000,00	-	1.538.000,00
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		940.000,00	871.673,99	1.018.777,96	745.549,56	126.124,43	299.887,27
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		200.000,00	231.673,99	361.673,99	162.964,80	68.709,19	97.302,70
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)							
1.9.1.1.1	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	200.000,00	231.673,99	361.673,99	162.964,80	68.709,19	97.302,70
01.09.99 - Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		740.000,00	640.000,00	657.103,97	582.584,76	57.415,24	202.584,57
01.09.99.04 - Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso							
1.9.99.4.1	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	240.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	-	-
01.09.99.05 - Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso							
1.9.99.5.1	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	500.000,00	260.000,00	277.103,97	202.584,76	57.415,24	202.584,57
01.10 - Altre spese correnti		68.825.000,00	80.193.726,97	9.734.571,21	57.732,89	80.135.994,08	55.188,83
01.10.01 - Fondi di riserva e altri accantonamenti		68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	79.889.676,97	-
01.10.01.01 - Fondo di riserva							

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato/Riscosso	Residui anni precedenti da incassare / pagare	Residui 2018	Residui Totali	Riscossioni / Pagamenti complessivi (Com+RES)
1.3.2.16.1	Pubblicazione bandi di gara	2.720,17	-	2.720,17	-	1.080,00	1.080,00	14.701,20
1.3.2.16.2	Spese postali	-	-	-	-	-	-	402,70
1.3.2.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	6.753,66	-	6.753,66	-	7.772,09	7.772,09	50.111,13
01.03.02.17 - Servizi finanziari								
1.3.2.17.1	Commissioni per servizi finanziari	553,15	- 436,79	116,36	-	14,60	14,60	10.617,65
01.03.02.18 - Servizi sanitari								
1.3.2.18.1	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	7.937,49	- 268,40	7.469,09	200,00	9.980,41	10.180,41	19.473,11
01.03.02.19 - Servizi informatici e di telecomunicazioni								
1.3.2.19.1	Gestione e manutenzione applicazioni	6.300,69	-	6.300,69	-	42.131,58	42.131,58	77.799,58
1.3.2.19.10	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.19.2	Assistenza all'utente e formazione	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.19.3	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	-	-	-	-	6.053,94	6.053,94	41.355,85
1.3.2.19.5	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	17.323,48	- 0,02	17.323,46	-	92.894,58	92.894,58	319.932,97
1.3.2.19.6	Servizi di sicurezza	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.19.7	Servizi di gestione documentale	2.533,64	-	2.533,64	-	-	-	5.716,75
1.3.2.19.9	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	9.333,00	-	9.333,00	-	39.345,80	39.345,80	80.228,42
01.03.02.99 - Altri servizi								
1.3.2.99.2	Altre spese legali	34.680,22	- 23.509,44	11.170,78	-	2.013,00	2.013,00	40.193,89
1.3.2.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	20,40	-	20,40	-	13,00	13,00	463,00
01.04 - Trasferimenti correnti		-	-	-	-	-	-	6.318.000,00
01.04.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		-	-	-	-	-	-	6.318.000,00
01.04.01.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali								
1.4.1.1.1	Trasferimenti correnti a Ministeri	-	-	-	-	-	-	-
1.4.1.1.10	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	-	-	-	-	-	-	4.780.000,00
1.4.1.1.20	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	-	-	-	-	-	-	1.538.000,00
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		158.040,32	- 18.362,14	139.678,18	-	445.662,29	445.662,29	439.565,45
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		117.669,93	- 7.602,14	110.067,79	-	65.662,10	65.662,10	207.370,49
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)								
1.9.1.1.1	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	117.669,93	- 7.602,14	110.067,79	-	65.662,10	65.662,10	207.370,49
01.09.99 - Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		40.370,39	- 10.760,00	29.610,39	-	380.000,19	380.000,19	232.194,96
01.09.99.04 - Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso								
1.9.99.4.1	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	380.000,00	380.000,00	-
01.09.99.05 - Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso								
1.9.99.5.1	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	40.370,39	- 10.760,00	29.610,39	-	0,19	0,19	232.194,96
01.10 - Altre spese correnti		-	-	-	-	2.544,06	2.544,06	55.188,83
01.10.01 - Fondi di riserva e altri accantonamenti		-	-	-	-	-	-	-
01.10.01.01 - Fondo di riserva								

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Stanziamenti di bilancio			Gestione		
		Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Accertato / Impegnato	Diff tra stanziamento e impegnato	Riscossione / Pagamenti in C/Competenza
1.10.1.1.1	Fondi di riserva	68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	79.889.676,97	-
01.10.04 - Premi di assicurazione		32.000,00	32.000,00	32.000,00	28.147,81	3.852,19	25.603,75
01.10.04.01 - Premi di assicurazione contro i danni							
1.10.4.1.2	Premi di assicurazione su beni immobili	18.000,00	17.000,00	17.000,00	13.795,00	3.205,00	13.795,00
1.10.4.1.3	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	14.000,00	15.000,00	15.000,00	14.352,81	647,19	11.808,75
01.10.05 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		50.000,00	50.000,00	62.500,00	-	50.000,00	-
01.10.05.02 - Spese per risarcimento danni							
1.10.5.2.1	Spese per risarcimento danni	50.000,00	50.000,00	62.500,00	-	50.000,00	-
01.10.05.04 - Oneri da contenzioso							
1.10.5.4.1	Oneri da contenzioso	-	-	-	-	-	-
01.10.05.99 - Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.							
1.10.5.99.999	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	-	-	-	-	-	-
01.10.99 - Altre spese correnti n.a.c.		193.000,00	222.050,00	225.050,00	29.585,08	192.464,92	29.585,08
01.10.99.99 - Altre spese correnti n.a.c.							
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	193.000,00	222.050,00	225.050,00	29.585,08	192.464,92	29.585,08
02 - Spese in conto capitale		2.062.000,00	2.215.870,00	2.632.527,93	771.253,49	1.444.616,51	438.177,77
02.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.062.000,00	2.215.870,00	2.632.527,93	771.253,49	1.444.616,51	438.177,77
02.02.01 - Beni materiali		743.000,00	779.000,00	1.002.657,93	111.544,55	667.455,45	98.581,75
02.02.01.03 - Mobili e arredi							
2.2.1.3.1	Mobili e arredi per ufficio	77.000,00	77.000,00	143.064,84	17.748,44	59.251,56	7.224,84
02.02.01.04 - Impianti e macchinari							
2.2.1.4.1	Macchinari	-	11.000,00	11.000,00	-	11.000,00	-
02.02.01.05 - Attrezzature							
2.2.1.5.999	Attrezzature n.a.c.	10.000,00	10.000,00	26.609,69	6.112,00	3.888,00	5.872,80
02.02.01.06 - Macchine per ufficio							
2.2.1.6.1	Macchine per ufficio	20.000,00	20.000,00	50.000,00	-	20.000,00	-
02.02.01.07 - Hardware							
2.2.1.7.1	Server	165.000,00	190.000,00	235.000,00	1.532,15	188.467,85	1.532,15
2.2.1.7.2	Postazioni di lavoro	192.000,00	192.000,00	195.000,00	7.472,50	184.527,50	7.472,50
2.2.1.7.3	Periferiche	34.000,00	34.000,00	45.000,00	5.376,05	28.623,95	5.376,05
2.2.1.7.4	Apparati di telecomunicazione	10.000,00	10.000,00	10.549,00	3.064,20	6.935,80	3.064,20
2.2.1.7.5	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	120.000,00	120.000,00	120.000,00	1.350,17	118.649,83	1.350,17
2.2.1.7.999	Hardware n.a.c.	15.000,00	15.000,00	40.000,00	-	15.000,00	-
02.02.01.09 - Beni immobili							
2.2.1.9.9	Infrastrutture telematiche	-	-	-	-	-	-
02.02.01.99 - Altri beni materiali							
2.2.1.99.1	Materiale bibliografico	100.000,00	100.000,00	126.434,40	68.889,04	31.110,96	66.689,04
02.02.03 - Beni immateriali		1.319.000,00	1.436.870,00	1.629.870,00	659.708,94	777.161,06	339.596,02
02.02.03.02 - Software							
2.2.3.2.1	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.107.000,00	1.144.870,00	1.337.870,00	589.375,94	555.494,06	339.596,02
2.2.3.2.2	Acquisto software	212.000,00	292.000,00	292.000,00	70.333,00	221.667,00	-
07 - Uscite per conto terzi e partite di giro		19.593.000,00	19.593.000,00	15.000,00	14.024.800,03	5.568.199,97	14.024.800,03
07.01 - Uscite per partite di giro		19.578.000,00	19.578.000,00	-	14.024.520,03	5.553.479,97	14.024.520,03
07.01.01 - Versamenti di altre ritenute		2.200.000,00	2.200.000,00	-	638.124,96	1.561.875,04	638.124,96
07.01.01.02 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)							
7.1.1.2.1	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.200.000,00	2.200.000,00	-	638.124,96	1.561.875,04	638.124,96
07.01.02 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		17.208.000,00	17.208.000,00	-	13.361.892,35	3.846.107,65	13.361.892,35
07.01.02.01 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi							

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato/Riscosso	Residui anni precedenti da incassare / pagare	Residui 2018	Residui Totali	Riscossioni / Pagamenti complessivi (Com+RES)
1.10.1.1.1	Fondi di riserva	-	-	-	-	-	-	-
01.10.04 - Premi di assicurazione		-	-	-	-	2.544,06	2.544,06	25.603,75
01.10.04.01 - Premi di assicurazione contro i danni								
1.10.4.1.2	Premi di assicurazione su beni immobili	-	-	-	-	-	-	13.795,00
1.10.4.1.3	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-	-	-	-	2.544,06	2.544,06	11.808,75
01.10.05 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		-	-	-	-	-	-	-
01.10.05.02 - Spese per risarcimento danni								
1.10.5.2.1	Spese per risarcimento danni	-	-	-	-	-	-	-
01.10.05.04 - Oneri da contenzioso								
1.10.5.4.1	Oneri da contenzioso	-	-	-	-	-	-	-
01.10.05.99 - Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.								
1.10.5.99.999	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
01.10.99 - Altre spese correnti n.a.c.		-	-	-	-	-	-	29.585,08
01.10.99.99 - Altre spese correnti n.a.c.								
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	29.585,08
02 - Spese in conto capitale		295.295,28	- 20.716,86	274.578,42	-	333.075,72	333.075,72	712.756,19
02.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		295.295,28	- 20.716,86	274.578,42	-	333.075,72	333.075,72	712.756,19
02.02.01 - Beni materiali		149.579,50	- 20.716,86	128.862,64	-	12.962,80	12.962,80	227.444,39
02.02.01.03 - Mobili e arredi								
2.2.1.3.1	Mobili e arredi per ufficio	66.064,84	-	66.064,84	-	10.523,60	10.523,60	73.289,68
02.02.01.04 - Impianti e macchinari								
2.2.1.4.1	Macchinari	-	-	-	-	-	-	-
02.02.01.05 - Attrezzature								
2.2.1.5.999	Attrezzature n.a.c.	16.609,69	-	16.609,69	-	239,20	239,20	22.482,49
02.02.01.06 - Macchine per ufficio								
2.2.1.6.1	Macchine per ufficio	18.481,59	-	18.481,59	-	-	-	18.481,59
02.02.01.07 - Hardware								
2.2.1.7.1	Server	-	-	-	-	-	-	1.532,15
2.2.1.7.2	Postazioni di lavoro	0,02	- 0,02	-	-	-	-	7.472,50
2.2.1.7.3	Periferiche	8.967,00	-	8.967,00	-	-	-	14.343,05
2.2.1.7.4	Apparati di telecomunicazione	549,00	-	549,00	-	-	-	3.613,20
2.2.1.7.5	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	-	-	-	-	-	-	1.350,17
2.2.1.7.999	Hardware n.a.c.	12.472,96	-	12.472,96	-	-	-	12.472,96
02.02.01.09 - Beni immobili								
2.2.1.9.9	Infrastrutture telematiche	-	-	-	-	-	-	-
02.02.01.99 - Altri beni materiali								
2.2.1.99.1	Materiale bibliografico	26.434,40	- 20.716,84	5.717,56	-	2.200,00	2.200,00	72.406,60
02.02.03 - Beni immateriali		145.715,78	-	145.715,78	-	320.112,92	320.112,92	485.311,80
02.02.03.02 - Software								
2.2.3.2.1	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	145.715,78	-	145.715,78	-	249.779,92	249.779,92	485.311,80
2.2.3.2.2	Acquisto software	-	-	-	-	70.333,00	70.333,00	-
07 - Uscite per conto terzi e partite di giro		-	-	-	-	-	-	14.024.800,03
07.01 - Uscite per partite di giro		-	-	-	-	-	-	14.024.520,03
07.01.01 - Versamenti di altre ritenute		-	-	-	-	-	-	638.124,96
07.01.01.02 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)								
7.1.1.2.1	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	-	-	-	-	-	-	638.124,96
07.01.02 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		-	-	-	-	-	-	13.361.892,35
07.01.02.01 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi								

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Stanziamenti di bilancio			Gestione		
		Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Accertato / Impegnato	Diff tra stanziamento e impegnato	Riscossione / Pagamenti in C/Competenza
7.1.2.1.1	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	12.150.000,00	12.150.000,00	-	10.177.738,93	1.972.261,07	10.177.738,93
07.01.02.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi							
7.1.2.2.1	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	4.708.000,00	4.708.000,00	-	3.037.590,87	1.670.409,13	3.037.590,87
07.01.02.99 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi							
7.1.2.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	350.000,00	350.000,00	-	146.562,55	203.437,45	146.562,55
07.01.03 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		110.000,00	110.000,00	-	23.652,72	86.347,28	23.652,72
07.01.03.01 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi							
7.1.3.1.1	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	78.000,00	78.000,00	-	21.661,92	56.338,08	21.661,92
07.01.03.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi							
7.1.3.2.1	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	32.000,00	32.000,00	-	1.990,80	30.009,20	1.990,80
07.01.99 - Altre uscite per partite di giro		60.000,00	60.000,00	-	850,00	59.150,00	850,00
07.01.99.01 - Spese non andate a buon fine							
7.1.99.1.1	Spese non andate a buon fine	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	-
07.01.99.03 - Costituzione fondi economali e carte aziendali							
7.1.99.3.1	Costituzione fondi economali e carte aziendali	10.000,00	10.000,00	-	850,00	9.150,00	850,00
07.01.99.99 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.							
7.1.99.99.0	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-	-	-	-
7.1.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-	-	-	-
07.02 - Uscite per conto terzi		15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00
07.02.04 - Depositi di/presso terzi		15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00
07.02.04.02 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi							
7.2.4.2.1	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato/Riscosso	Residui anni precedenti da incassare / pagare	Residui 2018	Residui Totali	Riscossioni / Pagamenti complessivi (Com+RES)
7.1.2.1.1	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	10.177.738,93
07.01.02.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi								
7.1.2.2.1	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	3.037.590,87
07.01.02.99 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi								
7.1.2.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	-	-	-	-	-	-	146.562,55
07.01.03 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		-	-	-	-	-	-	23.652,72
07.01.03.01 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi								
7.1.3.1.1	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-	-	-	-	-	21.661,92
07.01.03.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi								
7.1.3.2.1	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-	-	-	-	-	1.990,80
07.01.99 - Altre uscite per partite di giro		-	-	-	-	-	-	850,00
07.01.99.01 - Spese non andate a buon fine								
7.1.99.1.1	Spese non andate a buon fine	-	-	-	-	-	-	-
07.01.99.03 - Costituzione fondi economali e carte aziendali								
7.1.99.3.1	Costituzione fondi economali e carte aziendali	-	-	-	-	-	-	850,00
07.01.99.99 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.								
7.1.99.99.0	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
7.1.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
07.02 - Uscite per conto terzi		-	-	-	-	-	-	280,00
07.02.04 - Depositi di/presso terzi		-	-	-	-	-	-	280,00
07.02.04.02 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi								
7.2.4.2.1	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	-	-	-	-	-	-	280,00

Rendiconto 2018 - Schema di rendiconto aggregato per macroaggregati e missioni

Autorità garante della Concorrenza e del Mercato

		Stanziamenti di bilancio			Gestione	
Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		**Stanziamento iniziale**	**Stanziamento definitivo**	**Stanziamento di cassa**	**Impegnato**	**Pagamenti in C/Competenza**
Uscite		**151.815.000,00**	**162.179.655,76**	**78.327.276,45**	**69.374.615,87**	**65.711.900,25**
12	**Regolazione dei mercati**	**20.569.100,00**	**20.827.800,00**	**22.543.843,64**	**19.108.482,89**	**18.533.908,17**
	01 - Spese correnti	**20.569.100,00**	**20.827.800,00**	**22.543.843,64**	**19.108.482,89**	**18.533.908,17**
	01.01 - Redditi da lavoro dipendente	19.147.300,00	19.281.000,00	20.939.771,18	17.726.518,46	17.165.371,62
	01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.097.000,00	1.112.000,00	1.147.737,89	1.087.842,72	1.087.842,72
	01.03 - Acquisto di beni e servizi	324.800,00	434.800,00	456.334,57	294.121,71	280.693,83
	01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-
	01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-
32	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**	**43.102.900,00**	**41.869.178,79**	**46.353.411,60**	**36.241.332,95**	**33.153.192,05**
	01 - Spese correnti	**41.040.900,00**	**39.653.308,79**	**43.720.883,67**	**35.470.079,46**	**32.715.014,28**
	01.01 - Redditi da lavoro dipendente	24.676.100,00	23.532.400,00	26.063.133,36	21.705.985,75	20.727.179,79
	01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.607.500,00	1.592.500,00	1.659.847,00	1.519.933,90	1.519.933,90
	01.03 - Acquisto di beni e servizi	7.268.300,00	7.034.684,80	8.341.575,35	5.122.877,36	3.794.824,49
	01.04 - Trasferimenti correnti	6.274.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00
	01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	940.000,00	871.673,99	1.018.777,96	745.549,56	299.887,27
	01.10 - Altre spese correnti	275.000,00	304.050,00	319.550,00	57.732,89	55.188,83
	02 - Spese in conto capitale	**2.062.000,00**	**2.215.870,00**	**2.632.527,93**	**771.253,49**	**438.177,77**
	02.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.062.000,00	2.215.870,00	2.632.527,93	771.253,49	438.177,77
	02.03 - Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-
33	**Fondi da ripartire**	**68.550.000,00**	**79.889.676,97**	**9.415.021,21**	**-**	**-**
	01 - Spese correnti	**68.550.000,00**	**79.889.676,97**	**9.415.021,21**	**-**	**-**
	01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-
	01.10 - Altre spese correnti	68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	-
99	**Servizi per conto terzi e partite di giro**	**19.593.000,00**	**19.593.000,00**	**15.000,00**	**14.024.800,03**	**14.024.800,03**
	07 - Uscite per conto terzi e partite di giro	19.593.000,00	19.593.000,00	15.000,00	14.024.800,03	14.024.800,03
	07.01 - Uscite per partite di giro	19.578.000,00	19.578.000,00	-	14.024.520,03	14.024.520,03
	07.02 - Uscite per conto terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	280,00

Rendiconto 2018 - Schema di rendiconto aggregato per macroaggregati e missioni

Autorità garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato	Residui anni precedenti da pagare/ incassare	Residui 2018	Residui Totali	Pagamenti complessivi (Com+RES)
Uscite		**4.890.045,12**	**- 123.303,89**	**4.259.199,35**	**507.541,88**	**3.662.715,62**	**4.170.257,50**	**69.971.099,60**
12	**Regolazione dei mercati**	**1.426.743,42**	**- 3.026,12**	**1.423.717,30**	**-**	**574.575**	**574.574,72**	**19.957.625,47**
	01 - Spese correnti	**1.426.743,42**	**- 3.026,12**	**1.423.717,30**	**-**	**574.575**	**574.574,72**	**19.957.625,47**
	01.01 - Redditi da lavoro dipendente	1.391.451,64	- 3.026,12	1.388.425,52	-	561.147	561.146,84	18.553.797,14
	01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	23.406,11	-	23.406,11	-	-	-	1.111.248,83
	01.03 - Acquisto di beni e servizi	11.885,67	-	11.885,67	-	13.428	13.427,88	292.579,50
	01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	-
	01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-
32	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**	**3.463.301,70**	**- 120.277,77**	**2.835.482,05**	**507.541,88**	**3.088.141**	**3.595.682,78**	**35.988.674,10**
	01 - Spese correnti	**3.168.006,42**	**- 99.560,91**	**2.560.903,63**	**507.541,88**	**2.755.065**	**3.262.607,06**	**35.275.917,91**
	01.01 - Redditi da lavoro dipendente	1.881.612,37	- 15.546,45	1.863.806,45	2.259,47	978.806	981.065,43	22.590.986,24
	01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	26.475,31	-	26.475,31	-	-	-	1.546.409,21
	01.03 - Acquisto di beni e servizi	1.101.878,42	- 65.652,32	530.943,69	505.282,41	1.328.053	1.833.335,28	4.325.768,18
	01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	6.318.000,00
	01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	158.040,32	- 18.362,14	139.678,18	-	445.662	445.662,29	439.565,45
	01.10 - Altre spese correnti	-	-	-	-	2.544	2.544,06	55.188,83
	02 - Spese in conto capitale	**295.295,28**	**- 20.716,86**	**274.578,42**	**-**	**333.076**	**333.075,72**	**712.756,19**
	02.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	295.295,28	- 20.716,86	274.578,42	-	333.076	333.075,72	712.756,19
	02.03 - Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
33	**Fondi da ripartire**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
	01 - Spese correnti	-	-	-	-	-	-	-
	01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	-
	01.10 - Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	-
99	**Servizi per conto terzi e partite di giro**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**14.024.800,03**
	07 - Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	14.024.800,03
	07.01 - Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	14.024.520,03
	07.02 - Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	280,00

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi		Stanziamenti di bilancio			Gestione		
		Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Impegnato	Differenza tra stanziamento e gestione di comp.	Pagamenti in C/Competenza
Totale complessivo		151.815.000,00	162.179.655,76	78.327.276,45	69.374.615,87	92.805.039,89	65.711.900,25
Regolazione dei mercati		20.569.100,00	20.827.800,00	22.543.843,64	19.108.482,89	1.719.317,11	18.533.908,17
A.1 - Tutela della concorrenza		10.903.800,00	11.199.100,00	12.026.495,42	10.280.722,80	918.377,20	9.968.548,61
01 - Spese correnti		10.903.800,00	11.199.100,00	12.026.495,42	10.280.722,80	918.377,20	9.968.548,61
01.01 - Redditi da lavoro dipendente		10.081.500,00	10.301.800,00	11.102.175,40	9.516.140,18	785.659,82	9.210.459,46
01.01.01 - Retribuzioni lorde		7.111.500,00	7.491.800,00	7.697.337,67	7.159.278,47	332.521,53	7.157.390,35
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro							
1.1.1.1.2	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	6.118.500,00	6.552.000,00	6.703.269,95	6.356.301,81	195.698,19	6.354.413,69
1.1.1.1.1	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	35.648,87	-	-	-
1.1.1.1.6	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	11.000,00	22.000,00	22.070,92	15.034,57	6.965,43	15.034,57
1.1.1.1.5	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	4.489,77	-	-	-
1.1.1.1.4	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	590.000,00	571.000,00	571.000,00	507.474,07	63.525,93	507.474,07
1.1.1.1.8	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	4.000,00	10.000,00	10.000,00	6.372,90	3.627,10	6.372,90
1.1.1.1.3	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	71.000,00	85.000,00	85.000,00	83.980,65	1.019,35	83.980,65
1.1.1.1.7	Straordinario per il personale a tempo determinato	-	1.800,00	1.800,00	-	1.800,00	-
01.01.01.02 - Altre spese per il personale							
1.1.1.2.999	Altre spese per il personale n.a.c.	225.000,00	167.000,00	172.316,29	131.851,51	35.148,49	131.851,51
1.1.1.2.2	Buoni pasto	92.000,00	83.000,00	91.741,87	58.262,96	24.737,04	58.262,96
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente		2.970.000,00	2.810.000,00	3.404.837,73	2.356.861,71	453.138,29	2.053.069,11
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente							
1.1.2.1.1	Contributi obbligatori per il personale	1.883.000,00	1.983.000,00	2.018.810,94	1.811.418,71	171.581,29	1.811.418,71
1.1.2.1.2	Contributi previdenza complementare	170.000,00	178.000,00	178.113,07	162.312,67	15.687,33	162.312,67
1.1.2.2.3	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	917.000,00	649.000,00	1.207.913,72	383.130,33	265.869,67	79.337,73
1.1.2.1.3	Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali							
1.1.2.2.1	Assegni familiari	-	-	-	-	-	-
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente		582.000,00	588.000,00	600.578,22	575.526,95	12.473,05	575.526,95
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		582.000,00	588.000,00	600.578,22	575.526,95	12.473,05	575.526,95
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)							
1.2.1.1.1	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	576.000,00	582.000,00	594.578,22	571.112,36	10.887,64	571.112,36
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.							
1.2.1.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	6.000,00	6.000,00	6.000,00	4.414,59	1.585,41	4.414,59
01.03 - Acquisto di beni e servizi		240.300,00	309.300,00	323.741,80	189.055,67	120.244,33	182.562,20
01.03.02 - Acquisto di servizi		240.300,00	309.300,00	323.741,80	189.055,67	120.244,33	182.562,20
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta							
1.3.2.2.2	Indennità di missione e di trasferta	108.000,00	123.000,00	123.000,00	54.863,80	68.136,20	54.863,80
1.3.2.2.1	Rimborso per viaggio e trasloco	131.300,00	181.300,00	195.741,80	133.429,73	47.870,27	126.936,26
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente							
1.3.2.4.1	Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.000,00	5.000,00	5.000,00	762,14	4.237,86	762,14
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale							
1.3.2.12.1	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	-	-	-	-	-
01.03.02.16 - Servizi amministrativi							
1.3.2.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti		-	-	-	-	-	-
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie		-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali							
1.4.2.1.2	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		-	-	-	-	-	-
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		-	-	-	-	-	-
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)							
1.9.1.1.1	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-
A.2 - Tutela dei consumatori		7.943.600,00	7.874.600,00	8.566.127,97	7.200.975,73	673.624,27	7.050.021,13
01 - Spese correnti		7.943.600,00	7.874.600,00	8.566.127,97	7.200.975,73	673.624,27	7.050.021,13
01.01 - Redditi da lavoro dipendente		7.445.900,00	7.325.900,00	7.988.204,46	6.675.388,39	650.511,61	6.531.368,20
01.01.01 - Retribuzioni lorde		5.201.600,00	5.230.600,00	5.516.229,32	4.962.883,00	267.717,00	4.957.462,90
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro							
1.1.1.1.2	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.373.500,00	4.400.000,00	4.648.673,06	4.312.016,03	87.983,97	4.310.482,98
1.1.1.1.1	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	25.612,32	-	-	-
1.1.1.1.6	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	80.000,00	130.000,00	130.060,03	82.598,26	47.401,74	82.598,26
1.1.1.1.5	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	1.538,10	-	-	-
1.1.1.1.4	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	406.000,00	399.500,00	399.500,00	332.618,60	66.881,40	332.618,60
1.1.1.1.8	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	48.000,00	48.000,00	48.000,00	40.487,52	7.512,48	40.487,52
1.1.1.1.3	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	43.000,00	48.500,00	48.500,00	46.329,74	2.170,26	46.329,74
1.1.1.1.7	Straordinario per il personale a tempo determinato	-	3.000,00	3.000,00	1.567,29	1.432,71	1.567,29

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato	Residui anni precedenti da pagare/ incassare	Residui 2018	Residui Totali	Pagamenti complessivi (Com+RES)
Totale complessivo		4.890.045,12	- 123.303,89	4.259.199,35	507.541,88	3.662.715,62	4.170.257,50	69.971.099,60
Regolazione dei mercati		1.426.743,42	- 3.026,12	1.423.717,30	-	574.574,72	574.574,72	19.957.625,47
A.1 - Tutela della concorrenza		775.555,96	- 1.518,81	774.037,15	-	312.174,19	312.174,19	10.742.585,76
01 - Spese correnti		775.555,96	- 1.518,81	774.037,15	-	312.174,19	312.174,19	10.742.585,76
01.01 - Redditi da lavoro dipendente		758.314,34	- 1.518,81	756.795,53	-	305.680,72	305.680,72	9.967.254,99
01.01.01 - Retribuzioni lorde		163.476,61	- 1.518,81	161.957,80	-	1.888,12	1.888,12	7.319.348,15
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro								
1.1.1.1.2	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	110.769,95	- 166,58	110.603,37	-	1.888,12	1.888,12	6.465.017,06
1.1.1.1.1	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	35.648,87	-	35.648,87	-	-	-	35.648,87
1.1.1.1.6	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	70,92	- 70,92	-	-	-	-	15.034,57
1.1.1.1.5	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	4.489,77	-	4.489,77	-	-	-	4.489,77
1.1.1.1.4	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	507.474,07
1.1.1.1.8	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	6.372,90
1.1.1.1.3	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	83.980,65
1.1.1.1.7	Straordinario per il personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-
01.01.01.02 - Altre spese per il personale								
1.1.1.2.999	Altre spese per il personale n.a.c.	5.283,55	- 1.281,31	4.002,24	-	-	-	135.853,75
1.1.1.2.2	Buoni pasto	7.213,55	-	7.213,55	-	-	-	65.476,51
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente		594.837,73	-	594.837,73	-	303.792,60	303.792,60	2.647.906,84
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente								
1.1.2.1.1	Contributi obbligatori per il personale	35.810,94	-	35.810,94	-	-	-	1.847.229,65
1.1.2.1.2	Contributi previdenza complementare	113,07	-	113,07	-	-	-	162.425,74
1.1.2.2.3	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	558.913,72	-	558.913,72	-	303.792,60	303.792,60	638.251,45
1.1.2.1.3	Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali								
1.1.2.2.1	Assegni familiari	-	-	-	-	-	-	-
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente		12.578,22	-	12.578,22	-	-	-	588.105,17
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		12.578,22	-	12.578,22	-	-	-	588.105,17
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)								
1.2.1.1.1	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	12.578,22	-	12.578,22	-	-	-	583.690,58
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.								
1.2.1.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	-	-	-	-	-	4.414,59
01.03 - Acquisto di beni e servizi		4.663,40	-	4.663,40	-	6.493,47	6.493,47	187.225,60
01.03.02 - Acquisto di servizi		4.663,40	-	4.663,40	-	6.493,47	6.493,47	187.225,60
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta								
1.3.2.2.2	Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-	54.863,80
1.3.2.2.1	Rimborso per viaggio e trasloco	4.019,40	-	4.019,40	-	6.493,47	6.493,47	130.955,66
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente								
1.3.2.4.1	Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	644,00	-	644,00	-	-	-	644,00
1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-	-	-	-	-	-	762,14
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale								
1.3.2.12.1	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-
01.03.02.16 - Servizi amministrativi								
1.3.2.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	-	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti		-	-	-	-	-	-	-
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie		-	-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali								
1.4.2.1.2	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		-	-	-	-	-	-	-
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		-	-	-	-	-	-	-
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)								
1.9.1.1.1	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-	-
A.2 - Tutela dei consumatori		459.033,74	- 1.313,71	457.720,03	-	150.954,60	150.954,60	7.507.741,16
01 - Spese correnti		459.033,74	- 1.313,71	457.720,03	-	150.954,60	150.954,60	7.507.741,16
01.01 - Redditi da lavoro dipendente		443.099,16	- 1.313,71	441.785,45	-	144.020,19	144.020,19	6.973.153,65
01.01.01 - Retribuzioni lorde		112.689,99	- 1.313,71	111.376,28	-	5.420,10	5.420,10	5.068.839,18
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro								
1.1.1.1.2	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	77.173,06	- 182,07	76.990,99	-	1.533,05	1.533,05	4.387.473,97
1.1.1.1.1	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	25.612,32	-	25.612,32	-	-	-	25.612,32
1.1.1.1.6	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	60,03	- 60,03	-	-	-	-	82.598,26
1.1.1.1.5	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	1.538,10	-	1.538,10	-	-	-	1.538,10
1.1.1.1.4	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	332.618,60
1.1.1.1.8	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	40.487,52
1.1.1.1.3	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	46.329,74
1.1.1.1.7	Straordinario per il personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	1.567,29

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

	Stanziamenti di bilancio			Gestione		
Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	**Stanziamento iniziale**	**Stanziamento definitivo**	**Stanziamento di cassa**	**Impegnato**	**Differenza tra stanziamento e gestione di comp.**	**Pagamenti in C/Competenza**
01.01.01.02 - Altre spese per il personale						
1.1.1.2.999 Altre spese per il personale n.a.c.	184.000,00	131.000,00	135.045,81	96.630,55	34.369,45	92.743,50
1.1.1.2.2 Buoni pasto	67.100,00	70.600,00	76.300,00	50.635,01	19.964,99	50.635,01
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente	2.244.300,00	2.095.300,00	2.471.975,14	1.712.505,39	382.794,61	1.573.905,30
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente						
1.1.2.1.1 Contributi obbligatori per il personale	1.361.300,00	1.391.300,00	1.462.672,22	1.265.590,84	125.709,16	1.265.590,84
1.1.2.1.2 Contributi previdenza complementare	224.000,00	228.000,00	228.406,85	214.555,25	13.444,75	214.555,25
1.1.2.2.3 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	659.000,00	476.000,00	780.896,07	232.359,30	243.640,70	93.759,21
1.1.2.1.3 Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali						
1.1.2.2.1 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	421.000,00	427.000,00	449.130,74	420.670,30	6.329,70	420.670,30
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	421.000,00	427.000,00	449.130,74	420.670,30	6.329,70	420.670,30
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)						
1.2.1.1.1 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	414.000,00	420.000,00	442.130,74	414.408,78	5.591,22	414.408,78
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.						
1.2.1.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	7.000,00	7.000,00	7.000,00	6.261,52	738,48	6.261,52
01.03 - Acquisto di beni e servizi	76.700,00	121.700,00	128.792,77	104.917,04	16.782,96	97.982,63
01.03.02 - Acquisto di servizi	76.700,00	121.700,00	128.792,77	104.917,04	16.782,96	97.982,63
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta						
1.3.2.2.2 Indennità di missione e di trasferta	25.300,00	60.300,00	60.300,00	45.192,18	15.107,82	45.192,18
1.3.2.2.1 Rimborso per viaggio e trasloco	50.400,00	60.400,00	67.492,77	59.172,36	1.227,64	52.237,95
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente						
1.3.2.4.1 Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3 Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	552,50	447,50	552,50
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale						
1.3.2.12.1 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	-	-	-	-	-
01.03.02.16 - Servizi amministrativi						
1.3.2.16.999 Altre spese per servizi amministrativi	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali						
1.4.2.1.2 Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)						
1.9.1.1.1 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-
A.3 - Conflitto di interessi, rating e legalità imprese	1.721.700,00	1.754.100,00	1.951.220,25	1.626.784,36	127.315,64	1.515.338,43
01 - Spese correnti	1.721.700,00	1.754.100,00	1.951.220,25	1.626.784,36	127.315,64	1.515.338,43
01.01 - Redditi da lavoro dipendente	1.619.900,00	1.653.300,00	1.849.391,32	1.534.989,89	118.310,11	1.423.543,96
01.01.01 - Retribuzioni lorde	1.140.900,00	1.192.100,00	1.225.805,45	1.112.669,73	79.430,27	1.112.669,73
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro						
1.1.1.1.2 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	920.000,00	933.000,00	956.222,14	896.398,84	36.601,16	896.398,84
1.1.1.1.1 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	6.213,98	-	-	-
1.1.1.1.6 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	39.000,00	62.000,00	62.209,85	53.457,84	8.542,16	53.457,84
1.1.1.1.5 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	340,34	-	-	-
1.1.1.1.4 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	84.000,00	84.000,00	84.000,00	75.662,25	8.337,75	75.662,25
1.1.1.1.8 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	8.000,00	16.000,00	16.000,00	9.732,39	6.267,61	9.732,39
1.1.1.1.3 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	32.000,00	33.000,00	33.000,00	29.659,48	3.340,52	29.659,48
1.1.1.1.7 Straordinario per il personale a tempo determinato	-	12.200,00	12.200,00	10.688,16	1.511,84	10.688,16
01.01.01.02 - Altre spese per il personale						
1.1.1.2.999 Altre spese per il personale n.a.c.	42.100,00	33.100,00	35.357,57	24.254,44	8.845,56	24.254,44
1.1.1.2.2 Buoni pasto	15.800,00	18.800,00	20.261,57	12.816,33	5.983,67	12.816,33
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente	479.000,00	461.200,00	623.585,87	422.320,16	38.879,84	310.874,23
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente						
1.1.2.1.1 Contributi obbligatori per il personale	299.000,00	304.000,00	309.721,39	279.581,66	24.418,34	279.581,66
1.1.2.1.2 Contributi previdenza complementare	27.000,00	41.000,00	41.016,18	30.344,37	10.655,63	30.344,37
1.1.2.2.3 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	153.000,00	116.200,00	272.848,30	112.394,13	3.805,87	948,20
1.1.2.1.3 Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali						
1.1.2.2.1 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	94.000,00	97.000,00	98.028,93	91.645,47	5.354,53	91.645,47
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	94.000,00	97.000,00	98.028,93	91.645,47	5.354,53	91.645,47
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)						
1.2.1.1.1 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	92.000,00	95.000,00	96.028,93	90.169,81	4.830,19	90.169,81
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.						
1.2.1.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.475,66	524,34	1.475,66

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	Residui						CASSA
	Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato	Residui anni precedenti da pagare/ incassare	Residui 2018	Residui Totali	Pagamenti complessivi (Com+RES)
01.01.01.02 - Altre spese per il personale							
1.1.1.2.999 Altre spese per il personale n.a.c.	4.045,81	- 1.071,61	2.974,20	-	3.887,05	3.887,05	95.717,70
1.1.1.2.2 Buoni pasto	4.260,67	-	4.260,67	-	-	-	54.895,68
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente	330.409,17	-	330.409,17	-	138.600,09	138.600,09	1.904.314,47
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente							
1.1.2.1.1 Contributi obbligatori per il personale	25.106,25	-	25.106,25	-	-	-	1.290.697,09
1.1.2.1.2 Contributi previdenza complementare	406,85	-	406,85	-	-	-	214.962,10
1.1.2.2.3 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	304.896,07	-	304.896,07	-	138.600,09	138.600,09	398.655,28
1.1.2.1.3 Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali							
1.1.2.2.1 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-	-
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.818,31	-	8.818,31	-	-	-	429.488,61
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.818,31	-	8.818,31	-	-	-	429.488,61
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)							
1.2.1.1.1 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.818,31	-	8.818,31	-	-	-	423.227,09
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.							
1.2.1.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	-	-	-	-	-	6.261,52
01.03 - Acquisto di beni e servizi	7.116,27	-	7.116,27	-	6.934,41	6.934,41	105.098,90
01.03.02 - Acquisto di servizi	7.116,27	-	7.116,27	-	6.934,41	6.934,41	105.098,90
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta							
1.3.2.2.2 Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-	45.192,18
1.3.2.2.1 Rimborso per viaggio e trasloco	6.630,27	-	6.630,27	-	6.934,41	6.934,41	58.868,22
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente							
1.3.2.4.1 Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3 Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	486,00	-	486,00	-	-	-	486,00
1.3.2.4.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-	-	-	-	-	-	552,50
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale							
1.3.2.12.1 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-
01.03.02.16 - Servizi amministrativi							
1.3.2.16.999 Altre spese per servizi amministrativi	-	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	-
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali							
1.4.2.1.2 Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-	-
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)							
1.9.1.1.1 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-	-
A.3 - Conflitto di interessi, rating e legalità imprese	192.153,72	- 193,60	191.960,12	-	111.445,93	111.445,93	1.707.298,55
01 - Spese correnti	192.153,72	- 193,60	191.960,12	-	111.445,93	111.445,93	1.707.298,55
01.01 - Redditi da lavoro dipendente	190.038,14	- 193,60	189.844,54	-	111.445,93	111.445,93	1.613.388,50
01.01.01 - Retribuzioni lorde	27.652,27	- 193,60	27.458,67	-	-	-	1.140.128,40
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro							
1.1.1.1.2 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	17.222,14	- 22,27	17.199,87	-	-	-	913.598,71
1.1.1.1.1 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	6.213,98	-	6.213,98	-	-	-	6.213,98
1.1.1.1.6 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	209,85	- 6,25	203,60	-	-	-	53.661,44
1.1.1.1.5 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	340,34	-	340,34	-	-	-	340,34
1.1.1.1.4 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	75.662,25
1.1.1.1.8 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	9.732,39
1.1.1.1.3 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	29.659,48
1.1.1.1.7 Straordinario per il personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	10.688,16
01.01.01.02 - Altre spese per il personale							
1.1.1.2.999 Altre spese per il personale n.a.c.	2.257,57	- 165,08	2.092,49	-	-	-	26.346,93
1.1.1.2.2 Buoni pasto	1.408,39	-	1.408,39	-	-	-	14.224,72
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente	162.385,87	-	162.385,87	-	111.445,93	111.445,93	473.260,10
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente							
1.1.2.1.1 Contributi obbligatori per il personale	5.721,39	-	5.721,39	-	-	-	285.303,05
1.1.2.1.2 Contributi previdenza complementare	16,18	-	16,18	-	-	-	30.360,55
1.1.2.2.3 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	156.648,30	-	156.648,30	-	111.445,93	111.445,93	157.596,50
1.1.2.1.3 Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali							
1.1.2.2.1 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-	-
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.009,58	-	2.009,58	-	-	-	93.655,05
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.009,58	-	2.009,58	-	-	-	93.655,05
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)							
1.2.1.1.1 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.009,58	-	2.009,58	-	-	-	92.179,39
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.							
1.2.1.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	-	-	-	-	-	1.475,66

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	Stanziamenti di bilancio			Gestione		
	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Impegnato	Differenza tra stanziamento e gestione di comp.	Pagamenti in C/Competenza
01.03 - Acquisto di beni e servizi	7.800,00	3.800,00	3.800,00	149,00	3.651,00	149,00
01.03.02 - Acquisto di servizi	7.800,00	3.800,00	3.800,00	149,00	3.651,00	149,00
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta						
1.3.2.2.2 Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-
1.3.2.2.1 Rimborso per viaggio e trasloco	3.300,00	3.300,00	3.300,00	149,00	3.151,00	149,00
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente						
1.3.2.4.1 Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3 Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.500,00	500,00	500,00	-	500,00	-
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale						
1.3.2.12.1 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	-	-	-	-	-
01.03.02.16 - Servizi amministrativi						
1.3.2.16.999 Altre spese per servizi amministrativi	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali						
1.4.2.1.2 Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)						
1.9.1.1.1 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	43.102.900,00	41.869.178,79	46.353.411,60	36.241.332,95	5.627.845,84	33.153.192,05
B.1 - Indirizzo politico	8.818.000,00	8.589.800,00	9.295.825,53	7.518.442,76	1.071.357,24	7.350.638,78
01 - Spese correnti	8.818.000,00	8.589.800,00	9.295.825,53	7.518.442,76	1.071.357,24	7.350.638,78
01.01 - Redditi da lavoro dipendente	8.195.200,00	7.947.000,00	8.640.314,47	6.982.228,51	964.771,49	6.815.277,33
01.01.01 - Retribuzioni lorde	5.888.200,00	5.742.200,00	5.890.700,32	5.203.937,78	538.262,22	5.196.722,58
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro						
1.1.1.1.2 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.285.000,00	4.270.500,00	4.370.555,36	4.027.568,40	242.931,60	4.021.755,12
1.1.1.1.1 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	24.569,57	-	-	-
1.1.1.1.6 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	789.000,00	703.500,00	711.209,86	590.864,97	112.635,03	590.864,97
1.1.1.1.5 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	4.300,20	-	-	-
1.1.1.1.4 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	382.000,00	379.500,00	379.500,00	277.653,92	101.846,08	277.653,92
1.1.1.1.8 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	83.000,00	83.000,00	83.000,00	77.796,18	5.203,82	77.796,18
1.1.1.1.3 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	49.000,00	47.000,00	47.000,00	44.744,48	2.255,52	44.744,48
1.1.1.1.7 Straordinario per il personale a tempo determinato	61.000,00	59.000,00	59.000,00	36.696,39	22.303,61	36.696,39
01.01.01.02 - Altre spese per il personale						
1.1.1.2.999 Altre spese per il personale n.a.c.	172.900,00	137.900,00	143.065,33	105.957,53	31.942,47	104.555,61
1.1.1.2.2 Buoni pasto	66.300,00	61.800,00	68.500,00	42.655,91	19.144,09	42.655,91
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente	2.307.000,00	2.204.800,00	2.749.614,15	1.778.290,73	426.509,27	1.618.554,75
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente						
1.1.2.1.1 Contributi obbligatori per il personale	1.585.000,00	1.690.000,00	1.715.478,23	1.372.754,69	317.245,31	1.372.754,69
1.1.2.1.2 Contributi previdenza complementare	117.000,00	135.000,00	135.700,76	117.053,29	17.946,71	117.053,29
1.1.2.2.3 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	605.000,00	379.800,00	898.435,16	288.482,75	91.317,25	128.746,77
1.1.2.1.3 Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali						
1.1.2.2.1 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	491.500,00	501.500,00	510.448,97	467.523,99	33.976,01	467.523,99
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	491.500,00	501.500,00	510.448,97	467.523,99	33.976,01	467.523,99
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)						
1.2.1.1.1 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	486.500,00	496.500,00	505.448,97	463.729,42	32.770,58	463.729,42
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.						
1.2.1.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	3.794,57	1.205,43	3.794,57
01.03 - Acquisto di beni e servizi	131.300,00	141.300,00	145.062,09	68.690,26	72.609,74	67.837,46
01.03.02 - Acquisto di servizi	131.300,00	141.300,00	145.062,09	68.690,26	72.609,74	67.837,46
01.03.02.01 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione						
1.3.2.1.1 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-	-	-	-	-	-
1.3.2.1.2 Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	104.000,00	104.000,00	107.757,85	53.502,20	50.497,80	53.437,20
1.3.2.1.8 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	-	-	-
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta						
1.3.2.2.2 Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-
1.3.2.2.1 Rimborso per viaggio e trasloco	13.300,00	23.300,00	23.304,24	12.234,46	11.065,54	11.571,46
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente						
1.3.2.4.1 Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3 Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	14.000,00	14.000,00	14.000,00	2.953,60	11.046,40	2.828,80
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale						
1.3.2.12.1 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	-	-	-	-	-

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

	Residui						CASSA
Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato	Residui anni precedenti da pagare/ incassare	Residui 2018	Residui Totali	Pagamenti complessivi (Com+RES)
01.03 - Acquisto di beni e servizi	106,00	-	106,00	-	-	-	255,00
01.03.02 - Acquisto di servizi	106,00	-	106,00	-	-	-	255,00
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta							
1.3.2.2.2 Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.2.1 Rimborso per viaggio e trasloco	-	-	-	-	-	-	149,00
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente							
1.3.2.4.1 Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3 Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	106,00	-	106,00	-	-	-	106,00
1.3.2.4.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale							
1.3.2.12.1 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-
01.03.02.16 - Servizi amministrativi							
1.3.2.16.999 Altre spese per servizi amministrativi	-	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	-
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali							
1.4.2.1.2 Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-	-
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)							
1.9.1.1.1 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**3.463.301,70**	**- 120.277,77**	**2.835.482,05**	**507.541,88**	**3.088.140,90**	**3.595.682,78**	**35.988.674,10**
B.1 - Indirizzo politico	**678.200,77**	**- 8.061,78**	**670.138,99**	**-**	**167.803,98**	**167.803,98**	**8.020.777,77**
01 - Spese correnti	678.200,77	- 8.061,78	670.138,99	-	167.803,98	167.803,98	8.020.777,77
01.01 - Redditi da lavoro dipendente	666.263,57	- 6.990,58	659.272,99	-	166.951,18	166.951,18	7.474.550,32
01.01.01 - Retribuzioni lorde	121.449,42	- 6.990,58	114.458,84	-	7.215,20	7.215,20	5.311.181,42
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro							
1.1.1.1.2 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	75.055,36	- 5.710,13	69.345,23	-	5.813,28	5.813,28	4.091.100,35
1.1.1.1.1 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	24.569,57	-	24.569,57	-	-	-	24.569,57
1.1.1.1.6 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	7.709,86	- 133,60	7.576,26	-	-	-	598.441,23
1.1.1.1.5 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	4.300,20	-	4.300,20	-	-	-	4.300,20
1.1.1.1.4 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	277.653,92
1.1.1.1.8 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	77.796,18
1.1.1.1.3 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	44.744,48
1.1.1.1.7 Straordinario per il personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	36.696,39
01.01.01.02 - Altre spese per il personale							
1.1.1.2.999 Altre spese per il personale n.a.c.	4.956,07	- 1.146,85	3.809,22	-	1.401,92	1.401,92	108.364,83
1.1.1.2.2 Buoni pasto	4.858,36	-	4.858,36	-	-	-	47.514,27
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente	544.814,15	-	544.814,15	-	159.735,98	159.735,98	2.163.368,90
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente							
1.1.2.1.1 Contributi obbligatori per il personale	25.478,23	-	25.478,23	-	-	-	1.398.232,92
1.1.2.1.2 Contributi previdenza complementare	700,76	-	700,76	-	-	-	117.754,05
1.1.2.2.3 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	518.635,16	-	518.635,16	-	159.735,98	159.735,98	647.381,93
1.1.2.1.3 Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali							
1.1.2.2.1 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-	-
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.948,97	-	8.948,97	-	-	-	476.472,96
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.948,97	-	8.948,97	-	-	-	476.472,96
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)							
1.2.1.1.1 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.948,97	-	8.948,97	-	-	-	472.678,39
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.							
1.2.1.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	-	-	-	-	-	3.794,57
01.03 - Acquisto di beni e servizi	2.988,23	- 1.071,20	1.917,03	-	852,80	852,80	69.754,49
01.03.02 - Acquisto di servizi	2.988,23	- 1.071,20	1.917,03	-	852,80	852,80	69.754,49
01.03.02.01 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione							
1.3.2.1.1 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	249,80	-	249,80	-	-	-	249,80
1.3.2.1.2 Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	990,99	-	990,99	-	65,00	65,00	54.428,19
1.3.2.1.8 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	-	-	-	-
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta							
1.3.2.2.2 Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.2.1 Rimborso per viaggio e trasloco	4,24	-	4,24	-	663,00	663,00	11.575,70
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente							
1.3.2.4.1 Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3 Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	464,00	-	464,00	-	-	-	464,00
1.3.2.4.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.279,20	- 1.071,20	208,00	-	124,80	124,80	3.036,80
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale							
1.3.2.12.1 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	Stanziamenti di bilancio			Gestione		
	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Impegnato	Differenza tra stanziamento e gestione di comp.	Pagamenti in C/Competenza
01.03.02.16 - Servizi amministrativi						
1.3.2.16.999 Altre spese per servizi amministrativi	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali						
1.4.2.1.2 Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)						
1.9.1.1.1 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza	34.284.900,00	33.279.378,79	37.057.586,07	28.722.890,19	4.556.488,60	25.802.553,27
01 - Spese correnti	32.222.900,00	31.063.508,79	34.425.058,14	27.951.636,70	3.111.872,09	25.364.375,50
01.01 - Redditi da lavoro dipendente	16.480.900,00	15.585.400,00	17.422.818,89	14.723.757,24	861.642,76	13.911.902,46
01.01.01 - Retribuzioni lorde	11.674.900,00	11.252.400,00	11.982.110,05	10.904.405,62	347.994,38	10.884.691,65
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro						
1.1.1.1.2 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	9.316.000,00	9.036.000,00	9.670.386,43	8.974.762,44	61.237,56	8.967.120,95
1.1.1.1.1 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	56.018,29	-	-	-
1.1.1.1.6 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	403.000,00	403.000,00	404.209,00	272.212,21	130.787,79	272.212,21
1.1.1.1.5 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	3.900,67	-	-	-
1.1.1.1.4 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	765.000,00	662.500,00	662.500,00	639.294,49	23.205,51	639.294,49
1.1.1.1.8 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	122.000,00	122.000,00	122.000,00	119.183,16	2.816,84	119.183,16
1.1.1.1.3 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	360.000,00	399.000,00	399.000,00	391.985,82	7.014,18	391.985,82
1.1.1.1.7 Straordinario per il personale a tempo determinato	137.000,00	146.000,00	146.000,00	135.133,32	10.866,68	135.133,32
01.01.01.02 - Altre spese per il personale						
1.1.1.2.999 Altre spese per il personale n.a.c.	428.100,00	333.100,00	352.461,56	267.449,56	65.650,44	255.377,08
1.1.1.2.2 Buoni pasto	143.800,00	150.800,00	165.634,10	104.384,62	46.415,38	104.384,62
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente	4.806.000,00	4.333.000,00	5.440.708,84	3.819.351,62	513.648,38	3.027.210,81
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente						
1.1.2.1.1 Contributi obbligatori per il personale	3.033.000,00	2.873.000,00	3.059.133,22	2.651.567,79	221.432,21	2.651.567,79
1.1.2.1.2 Contributi previdenza complementare	297.000,00	301.000,00	309.486,80	267.706,87	33.293,13	267.706,87
1.1.2.2.3 Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	1.463.000,00	1.146.000,00	2.059.088,82	899.435,08	246.564,92	107.294,27
1.1.2.1.3 Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali						
1.1.2.2.1 Assegni familiari	13.000,00	13.000,00	13.000,00	641,88	12.358,12	641,88
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.116.000,00	1.091.000,00	1.149.398,03	1.052.409,91	38.590,09	1.052.409,91
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.116.000,00	1.091.000,00	1.149.398,03	1.052.409,91	38.590,09	1.052.409,91
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)						
1.2.1.1.1 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	927.000,00	902.000,00	960.398,03	888.692,03	13.307,97	888.692,03
01.02.01.02 - Imposta di registro e di bollo						
1.2.1.2.1 Imposta di registro e di bollo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	200,00	1.800,00	200,00
01.02.01.06 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani						
1.2.1.6.1 Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	170.000,00	170.000,00	170.000,00	153.449,39	16.550,61	153.449,39
01.02.01.07 - Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche						
1.2.1.7.1 Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00	-
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.						
1.2.1.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	16.000,00	16.000,00	16.000,00	10.068,49	5.931,51	10.068,49
01.03 - Acquisto di beni e servizi	7.137.000,00	6.893.384,80	8.196.513,26	5.054.187,10	1.839.197,70	3.726.987,03
01.03.01 - Acquisto di beni	360.000,00	328.500,00	395.901,47	163.044,92	165.455,08	142.549,50
01.03.01.01 - Giornali, riviste e pubblicazioni						
1.3.1.1.1 Giornali e riviste	94.000,00	67.000,00	78.000,00	53.374,25	13.625,75	45.076,31
1.3.1.1.2 Pubblicazioni	25.000,00	37.000,00	37.019,52	7.082,10	29.917,90	7.082,10
01.03.01.02 - Altri beni di consumo						
1.3.1.2.1 Carta, cancelleria e stampati	69.000,00	60.000,00	70.262,70	25.460,76	34.539,24	20.071,86
1.3.1.2.5 Accessori per uffici e alloggi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	279,77	1.720,23	279,77
1.3.1.2.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	59.000,00	61.500,00	83.876,86	33.145,57	28.354,43	27.823,93
1.3.1.2.6 Materiale informatico	80.000,00	80.000,00	102.742,39	31.106,46	48.893,54	30.026,76
1.3.1.2.4 Vestiario	-	-	-	-	-	-
1.3.1.2.7 Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	4.000,00	-	-	-	-	-
1.3.1.2.9 Beni per attività di rappresentanza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	366,00	1.634,00	366,00
1.3.1.2.14 Stampati specialistici	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00	-
1.3.1.2.2 Carburanti, combustibili e lubrificanti	10.000,00	14.000,00	15.000,00	11.822,77	2.177,23	11.822,77
01.03.01.05 - Medicinali e altri beni di consumo sanitario						
1.3.1.5.1 Prodotti farmaceutici ed emoderivati	12.000,00	2.000,00	2.000,00	407,24	1.592,76	-
01.03.02 - Acquisto di servizi	6.777.000,00	6.564.884,80	7.800.611,79	4.891.142,18	1.673.742,62	3.584.437,53
01.03.02.01 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione						
1.3.2.1.8 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	37.500,00	37.500,00	37.500,20	36.425,58	1.074,42	36.425,58
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta						
1.3.2.2.2 Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato	Residui anni precedenti da pagare/ incassare	Residui 2018	Residui Totali	Pagamenti complessivi (Com+RES)
01.03.02.16 - Servizi amministrativi								
1.3.2.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	-	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti		-	-	-	-	-	-	-
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie		-	-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali								
1.4.2.1.2	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		-	-	-	-	-	-	-
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		-	-	-	-	-	-	-
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)								
1.9.1.1.1	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	-	-	-	-	-	-	-
B.2 - Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza		**2.785.100,93**	**- 112.215,99**	**2.165.343,06**	**507.541,88**	**2.920.336,92**	**3.427.878,80**	**27.967.896,33**
01 - Spese correnti		2.489.805,65	- 91.499,13	1.890.764,64	507.541,88	2.587.261,20	3.094.803,08	27.255.140,14
01.01 - Redditi da lavoro dipendente		1.215.348,80	- 8.555,87	1.204.533,46	2.259,47	811.854,78	814.114,25	15.116.435,92
01.01.01 - Retribuzioni lorde		243.874,64	- 8.555,87	233.059,30	2.259,47	19.713,97	21.973,44	11.117.750,95
01.01.01.01 - Retribuzioni in denaro								
1.1.1.1.2	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	150.386,43	- 2.373,59	148.012,84	-	7.641,49	7.641,49	9.115.133,79
1.1.1.1.1	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	56.018,29	-	56.018,29	-	-	-	56.018,29
1.1.1.1.6	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.209,00	- 156,68	1.052,32	-	-	-	273.264,53
1.1.1.1.5	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	3.900,67	-	3.900,67	-	-	-	3.900,67
1.1.1.1.4	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	639.294,49
1.1.1.1.8	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	119.183,16
1.1.1.1.3	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	391.985,82
1.1.1.1.7	Straordinario per il personale a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	135.133,32
01.01.01.02 - Altre spese per il personale								
1.1.1.2.999	Altre spese per il personale n.a.c.	17.526,15	- 2.079,88	13.186,80	2.259,47	12.072,48	14.331,95	268.563,88
1.1.1.2.2	Buoni pasto	14.834,10	- 3.945,72	10.888,38	-	-	-	115.273,00
01.01.02 - Contributi sociali a carico dell'ente		971.474,16	-	971.474,16	-	792.140,81	792.140,81	3.998.684,97
01.01.02.01 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente								
1.1.2.1.1	Contributi obbligatori per il personale	49.898,54	-	49.898,54	-	-	-	2.701.466,33
1.1.2.1.2	Contributi previdenza complementare	8.486,80	-	8.486,80	-	-	-	276.193,67
1.1.2.2.3	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	913.088,82	-	913.088,82	-	792.140,81	792.140,81	1.020.383,09
1.1.2.1.3	Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-
01.01.02.02 - Altri contributi sociali								
1.1.2.2.1	Assegni familiari	-	-	-	-	-	-	641,88
01.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente		17.526,34	-	17.526,34	-	-	-	1.069.936,25
01.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		17.526,34	-	17.526,34	-	-	-	1.069.936,25
01.02.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)								
1.2.1.1.1	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	17.526,34	-	17.526,34	-	-	-	906.218,37
01.02.01.02 - Imposta di registro e di bollo								
1.2.1.2.1	Imposta di registro e di bollo	-	-	-	-	-	-	200,00
01.02.01.06 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani								
1.2.1.6.1	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	-	-	-	-	-	-	153.449,39
01.02.01.07 - Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche								
1.2.1.7.1	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
01.02.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.								
1.2.1.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	-	-	-	-	-	10.068,49
01.03 - Acquisto di beni e servizi		1.098.890,19	- 64.581,12	529.026,66	505.282,41	1.327.200,07	1.832.482,48	4.256.013,69
01.03.01 - Acquisto di beni		38.989,06	- 199,99	38.789,07	-	20.495,42	20.495,42	181.338,57
01.03.01.01 - Giornali, riviste e pubblicazioni								
1.3.1.1.1	Giornali e riviste	5.073,18	- 199,99	4.873,19	-	8.297,94	8.297,94	49.949,50
1.3.1.1.2	Pubblicazioni	19,52	-	19,52	-	-	-	7.101,62
01.03.01.02 - Altri beni di consumo								
1.3.1.2.1	Carta, cancelleria e stampati	7.075,15	-	7.075,15	-	5.388,90	5.388,90	27.147,01
1.3.1.2.5	Accessori per uffici e alloggi	-	-	-	-	-	-	279,77
1.3.1.2.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.906,26	-	2.906,26	-	5.321,64	5.321,64	30.730,19
1.3.1.2.6	Materiale informatico	22.742,39	-	22.742,39	-	1.079,70	1.079,70	52.769,15
1.3.1.2.4	Vestiario	-	-	-	-	-	-	-
1.3.1.2.7	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	-	-	-	-	-	-	-
1.3.1.2.9	Beni per attività di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	366,00
1.3.1.2.14	Stampati specialistici	-	-	-	-	-	-	-
1.3.1.2.2	Carburanti, combustibili e lubrificanti	619,25	-	619,25	-	-	-	12.442,02
01.03.01.05 - Medicinali e altri beni di consumo sanitario								
1.3.1.5.1	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	553,31	-	553,31	-	407,24	407,24	553,31
01.03.02 - Acquisto di servizi		1.059.901,13	- 64.381,13	490.237,59	505.282,41	1.306.704,65	1.811.987,06	4.074.675,12
01.03.02.01 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione								
1.3.2.1.8	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	-	-	-	36.425,58
01.03.02.02 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta								
1.3.2.2.2	Indennità di missione e di trasferta	-	-	-	-	-	-	-

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi		Stanziamenti di bilancio			Gestione		
		Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Impegnato	Differenza tra stanziamento e gestione di comp.	Pagamenti in C/Competenza
1.3.2.2.1	Rimborso per viaggio e trasloco	8.400,00	18.400,00	18.730,60	7.142,80	11.257,20	6.621,70
1.3.2.2.5	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	5.977,51	9.022,49	5.977,51
1.3.2.2.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	20.000,00	20.000,00	20.000,00	2.130,00	17.870,00	2.130,00
1.3.2.2.4	Pubblicità	6.500,00	6.500,00	6.500,00	3.879,60	2.620,40	3.879,60
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente							
1.3.2.4.1	Acquisto di servizi per formazione specialistica	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	-	-	-	-	-	-
1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	14.500,00	14.500,00	15.715,80	5.454,95	9.045,05	3.792,35
1.3.2.4.4	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	43.500,00	43.500,00	43.500,00	5.650,00	37.850,00	-
01.03.02.05 - Utenze e canoni							
1.3.2.5.4	Energia elettrica	515.000,00	475.000,00	641.989,06	425.925,14	49.074,86	341.695,59
1.3.2.5.5	Acqua	18.000,00	18.000,00	23.000,00	7.373,04	10.626,96	5.271,71
1.3.2.5.1	Telefonia fissa	80.000,00	50.000,00	65.000,00	25.457,24	24.542,76	21.689,99
1.3.2.5.2	Telefonia mobile	25.000,00	25.000,00	38.000,00	16.623,80	8.376,20	9.547,80
1.3.2.5.3	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	259.000,00	233.451,80	251.553,00	175.588,84	57.862,96	157.474,58
1.3.2.5.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	3.000,00	3.000,00	3.087,84	1.054,08	1.945,92	1.054,08
01.03.02.07 - Utilizzo di beni di terzi							
1.3.2.7.6	Licenze d'uso per software	600.000,00	566.000,00	606.000,00	261.591,06	304.408,94	247.632,90
1.3.2.7.4	Noleggi di hardware	7.000,00	7.000,00	7.000,00	1.830,00	5.170,00	-
1.3.2.7.8	Noleggi di impianti e macchinari	57.000,00	59.000,00	83.696,00	51.460,14	7.539,86	41.041,03
1.3.2.7.1	Locazione di beni immobili	-	-	-	-	-	-
1.3.2.7.2	Noleggi di mezzi di trasporto	18.000,00	18.000,00	21.000,00	12.844,50	5.155,50	9.504,62
01.03.02.09 - Manutenzione ordinaria e riparazioni							
1.3.2.9.6	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-
1.3.2.9.3	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	43.000,00	43.000,00	43.000,00	19.454,12	23.545,88	1.429,84
1.3.2.9.8	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	50.000,00	64.523,76	79.697,25	48.304,90	16.218,86	34.553,03
1.3.2.9.4	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	394.000,00	484.909,24	597.365,64	278.049,75	206.859,49	205.104,20
1.3.2.9.1	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.000,00	3.000,00	3.600,00	924,00	2.076,00	600,00
01.03.02.10 - Consulenze							
1.3.2.10.2	Esperti per commissioni, comitati e consigli	50.000,00	60.000,00	60.000,00	46.039,58	13.960,42	45.569,58
1.3.2.10.1	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	6.350,00	6.350,00	6.350,00	-	6.350,00	-
01.03.02.11 - Prestazioni professionali e specialistiche							
1.3.2.11.1	Interpretariato e traduzioni	40.000,00	40.000,00	48.000,00	20.042,01	19.957,99	14.459,12
1.3.2.11.6	Patrocinio legale	170.000,00	370.000,00	537.217,38	310.111,04	59.888,96	296.535,92
1.3.2.11.4	Perizie	-	-	-	-	-	-
1.3.2.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	490.000,00	480.000,00	483.294,00	418.147,22	61.852,78	379.351,22
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale							
1.3.2.12.1	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	960.000,00	830.000,00	900.518,98	702.660,97	127.339,03	628.251,70
1.3.2.12.4	Tirocini formativi extracurriculari	202.000,00	202.000,00	202.000,00	115.701,35	86.298,65	115.701,35
01.03.02.13 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente							
1.3.2.13.1	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	545.000,00	525.000,00	613.295,61	504.751,15	20.248,85	315.367,76
1.3.2.13.3	Trasporti, traslochi e facchinaggio	132.000,00	172.000,00	250.274,24	155.480,14	16.519,86	36.777,28
1.3.2.13.2	Servizi di pulizia e lavanderia	455.000,00	455.000,00	740.310,73	423.798,86	31.201,14	18.063,10
1.3.2.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	10.000,00	-	86,24	-	-	-
1.3.2.13.4	Stampa e rilegatura	4.000,00	4.000,00	4.391,44	2.714,81	1.285,19	1.679,39
01.03.02.16 - Servizi amministrativi							
1.3.2.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	79.000,00	74.000,00	84.799,56	51.129,56	22.870,44	43.357,47
1.3.2.16.2	Spese postali	30.000,00	30.000,00	30.100,00	402,70	29.597,30	402,70
1.3.2.16.1	Pubblicazione bandi di gara	37.000,00	37.000,00	39.970,17	13.061,03	23.938,97	11.981,03
01.03.02.17 - Servizi finanziari							
1.3.2.17.1	Commissioni per servizi finanziari	15.000,00	15.000,00	15.553,15	10.515,89	4.484,11	10.501,29
01.03.02.18 - Servizi sanitari							
1.3.2.18.1	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	40.000,00	30.000,00	39.000,00	21.984,43	8.015,57	12.004,02
01.03.02.19 - Servizi informatici e di telecomunicazioni							
1.3.2.19.9	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	260.000,00	145.000,00	154.333,00	110.241,22	34.758,78	70.895,42
1.3.2.19.5	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	375.750,00	525.750,00	550.481,28	395.504,09	130.245,91	302.609,51
1.3.2.19.1	Gestione e manutenzione applicazioni	150.000,00	120.000,00	140.000,00	113.630,47	6.369,53	71.498,89
1.3.2.19.2	Assistenza all'utente e formazione	-	-	-	-	-	-
1.3.2.19.6	Servizi di sicurezza	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	45.000,00	-
1.3.2.19.3	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	88.000,00	68.000,00	71.500,00	47.409,79	20.590,21	41.355,85
1.3.2.19.7	Servizi di gestione documentale	260.000,00	10.000,00	13.000,00	3.183,11	6.816,89	3.183,11
1.3.2.19.10	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	-	-	-	-	-	-
01.03.02.99 - Altri servizi							
1.3.2.99.2	Altre spese legali	110.000,00	110.000,00	144.680,22	31.036,11	78.963,89	29.023,11
1.3.2.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	500,00	500,00	520,40	455,60	44,40	442,60
01.04 - Trasferimenti correnti		6.274.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	-	6.318.000,00
01.04.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		6.274.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	6.318.000,00	-	6.318.000,00
01.04.01.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali							
1.4.1.1.10	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	4.780.000,00	4.780.000,00	4.780.000,00	4.780.000,00	-	4.780.000,00
1.4.1.1.1	Trasferimenti correnti a Ministeri	-	-	-	-	-	-
1.4.1.1.20	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	1.494.000,00	1.538.000,00	1.538.000,00	1.538.000,00	-	1.538.000,00
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie		-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali							
1.4.2.1.2	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-
01.04.02.03 - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica							
1.4.2.3.1	Borse di studio	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		940.000,00	871.673,99	1.018.777,96	745.549,56	126.124,43	299.887,27
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		200.000,00	231.673,99	361.673,99	162.964,80	68.709,19	97.302,70
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)							
1.9.1.1.1	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	200.000,00	231.673,99	361.673,99	162.964,80	68.709,19	97.302,70
01.09.99 - Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		740.000,00	640.000,00	657.103,97	582.584,76	57.415,24	202.584,57
01.09.99.04 - Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso							
1.9.99.4.1	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	240.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	-	-

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi		Residui						CASSA
		Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato	Residui anni precedenti da pagare/ incassare	Residui 2018	Residui Totali	Pagamenti complessivi (Com+RES)
1.3.2.2.1	Rimborso per viaggio e trasloco	230,60	-	230,60	-	521,10	521,10	6.852,30
1.3.2.2.5	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-	-	-	-	-	-	5.977,51
1.3.2.2.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	-	-	-	-	-	-	2.130,00
1.3.2.2.4	Pubblicità	-	-	-	-	-	-	3.879,60
01.03.02.04 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente								
1.3.2.4.1	Acquisto di servizi per formazione specialistica	2.075,00	- 2.075,00	-	-	-	-	-
1.3.2.4.3	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	8.650,00	-	8.650,00	-	-	-	8.650,00
1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.215,80	- 936,00	279,80	-	1.662,60	1.662,60	4.072,15
1.3.2.4.4	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	-	-	-	-	5.650,00	5.650,00	-
01.03.02.05 - Utenze e canoni								
1.3.2.5.4	Energia elettrica	206.989,06	- 26.574,60	180.414,46	-	84.229,55	84.229,55	522.110,05
1.3.2.5.5	Acqua	1.408,86	-	1.408,86	-	2.101,33	2.101,33	6.680,57
1.3.2.5.1	Telefonia fissa	5.853,22	-	5.853,22	-	3.767,25	3.767,25	27.543,21
1.3.2.5.2	Telefonia mobile	2.424,73	- 1.280,83	-	1.143,90	7.076,00	8.219,90	9.547,80
1.3.2.5.3	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	16.890,06	- 1.311,08	15.578,98	-	18.114,26	18.114,26	173.053,56
1.3.2.5.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	87,84	- 87,84	-	-	-	-	1.054,08
01.03.02.07 - Utilizzo di beni di terzi								
1.3.2.7.6	Licenze d'uso per software	8.170,58	- 5,34	8.165,24	-	13.958,16	13.958,16	255.798,14
1.3.2.7.4	Noleggi di hardware	-	-	-	-	1.830,00	1.830,00	-
1.3.2.7.8	Noleggi di impianti e macchinari	12.266,19	-	12.266,19	-	10.419,11	10.419,11	53.307,22
1.3.2.7.1	Locazione di beni immobili	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.7.2	Noleggi di mezzi di trasporto	1.788,98	-	1.788,98	-	3.339,88	3.339,88	11.293,60
01.03.02.09 - Manutenzione ordinaria e riparazioni								
1.3.2.9.6	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.9.3	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	197,64	-	197,64	-	18.024,28	18.024,28	1.627,48
1.3.2.9.8	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	13.946,53	-	13.946,53	-	13.751,87	13.751,87	48.499,56
1.3.2.9.4	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	106.687,69	- 7.895,77	49.103,07	49.688,85	72.945,55	122.634,40	254.207,27
1.3.2.9.1	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	218,52	-	218,52	-	324,00	324,00	818,52
01.03.02.10 - Consulenze								
1.3.2.10.2	Esperti per commissioni, comitati e consigli	-	-	-	-	470,00	470,00	45.569,58
1.3.2.10.1	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	-	-	-	-	-	-	-
01.03.02.11 - Prestazioni professionali e specialistiche								
1.3.2.11.1	Interpretariato e traduzioni	2.183,79	-	2.183,79	-	5.582,89	5.582,89	16.642,91
1.3.2.11.6	Patrocinio legale	2.217,38	-	2.217,38	-	13.575,12	13.575,12	298.753,30
1.3.2.11.4	Perizie	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	3.294,00	-	3.294,00	-	38.796,00	38.796,00	382.645,22
01.03.02.12 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale								
1.3.2.12.1	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	47.652,05	-	47.652,05	-	74.409,27	74.409,27	675.903,75
1.3.2.12.4	Tirocini formativi extracurriculari	-	-	-	-	-	-	115.701,35
01.03.02.13 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente								
1.3.2.13.1	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	57.375,06	-	57.375,06	-	189.383,39	189.383,39	372.742,82
1.3.2.13.3	Trasporti, traslochi e facchinaggio	78.274,24	-	-	78.274,24	118.702,86	196.977,10	36.777,28
1.3.2.13.2	Servizi di pulizia e lavanderia	285.310,73	- 0,02	15.194,29	270.116,42	405.735,76	675.852,18	33.257,39
1.3.2.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	105.945,24	-	86,24	105.859,00	-	105.859,00	86,24
1.3.2.13.4	Stampa e rilegatura	391,44	-	391,44	-	1.035,42	1.035,42	2.070,83
01.03.02.16 - Servizi amministrativi								
1.3.2.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	6.753,66	-	6.753,66	-	7.772,09	7.772,09	50.111,13
1.3.2.16.2	Spese postali	-	-	-	-	-	-	402,70
1.3.2.16.1	Pubblicazione bandi di gara	2.720,17	-	2.720,17	-	1.080,00	1.080,00	14.701,20
01.03.02.17 - Servizi finanziari								
1.3.2.17.1	Commissioni per servizi finanziari	553,15	- 436,79	116,36	-	14,60	14,60	10.617,65
01.03.02.18 - Servizi sanitari								
1.3.2.18.1	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	7.937,49	- 268,40	7.469,09	200,00	9.980,41	10.180,41	19.473,11
01.03.02.19 - Servizi informatici e di telecomunicazioni								
1.3.2.19.9	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	9.333,00	-	9.333,00	-	39.345,80	39.345,80	80.228,42
1.3.2.19.5	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	17.323,48	- 0,02	17.323,46	-	92.894,58	92.894,58	319.932,97
1.3.2.19.1	Gestione e manutenzione applicazioni	6.300,69	-	6.300,69	-	42.131,58	42.131,58	77.799,58
1.3.2.19.2	Assistenza all'utente e formazione	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.19.6	Servizi di sicurezza	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2.19.3	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	-	-	-	-	6.053,94	6.053,94	41.355,85
1.3.2.19.7	Servizi di gestione documentale	2.533,64	-	2.533,64	-	-	-	5.716,75
1.3.2.19.10	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	-	-	-	-	-	-	-
01.03.02.99 - Altri servizi								
1.3.2.99.2	Altre spese legali	34.680,22	- 23.509,44	11.170,78	-	2.013,00	2.013,00	40.193,89
1.3.2.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	20,40	-	20,40	-	13,00	13,00	463,00
01.04 - Trasferimenti correnti		-	-	-	-	-	-	6.318.000,00
01.04.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		-	-	-	-	-	-	6.318.000,00
01.04.01.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali								
1.4.1.1.10	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	-	-	-	-	-	-	4.780.000,00
1.4.1.1.1	Trasferimenti correnti a Ministeri	-	-	-	-	-	-	-
1.4.1.1.20	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	-	-	-	-	-	-	1.538.000,00
01.04.02 - Trasferimenti correnti a Famiglie		-	-	-	-	-	-	-
01.04.02.01 - Interventi previdenziali								
1.4.2.1.2	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-	-
01.04.02.03 - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica								
1.4.2.3.1	Borse di studio	-	-	-	-	-	-	-
01.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		158.040,32	- 18.362,14	139.678,18	-	445.662,29	445.662,29	439.565,45
01.09.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		117.669,93	- 7.602,14	110.067,79	-	65.662,10	65.662,10	207.370,49
01.09.01.01 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)								
1.9.1.1.1	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	117.669,93	- 7.602,14	110.067,79	-	65.662,10	65.662,10	207.370,49
01.09.99 - Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		40.370,39	- 10.760,00	29.610,39	-	380.000,19	380.000,19	232.194,96
01.09.99.04 - Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso								
1.9.99.4.1	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	380.000,00	380.000,00	-

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	Stanziamenti di bilancio			Gestione		
	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Impegnato	Differenza tra stanziamento e gestione di comp.	Pagamenti in C/Competenza
01.09.99.05 - Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso						
1.9.99.5.1 Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	500.000,00	260.000,00	277.103,97	202.584,76	57.415,24	202.584,57
01.10 - Altre spese correnti	275.000,00	304.050,00	319.550,00	57.732,89	246.317,11	55.188,83
01.10.04 - Premi di assicurazione	32.000,00	32.000,00	32.000,00	28.147,81	3.852,19	25.603,75
01.10.04.01 - Premi di assicurazione contro i danni						
1.10.4.1.3 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	14.000,00	15.000,00	15.000,00	14.352,81	647,19	11.808,75
1.10.4.1.2 Premi di assicurazione su beni immobili	18.000,00	17.000,00	17.000,00	13.795,00	3.205,00	13.795,00
01.10.05 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	50.000,00	50.000,00	62.500,00	-	50.000,00	-
01.10.05.02 - Spese per risarcimento danni						
1.10.5.2.1 Spese per risarcimento danni	50.000,00	50.000,00	62.500,00	-	50.000,00	-
01.10.05.04 - Oneri da contenzioso						
1.10.5.4.1 Oneri da contenzioso	-	-	-	-	-	-
01.10.05.99 - Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.						
1.10.5.99.999 Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	-	-	-	-	-	-
01.10.99 - Altre spese correnti n.a.c.	193.000,00	222.050,00	225.050,00	29.585,08	192.464,92	29.585,08
01.10.99.99 - Altre spese correnti n.a.c.						
1.10.99.99.999 Altre spese correnti n.a.c.	193.000,00	222.050,00	225.050,00	29.585,08	192.464,92	29.585,08
02 - Spese in conto capitale	2.062.000,00	2.215.870,00	2.632.527,93	771.253,49	1.444.616,51	438.177,77
02.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.062.000,00	2.215.870,00	2.632.527,93	771.253,49	1.444.616,51	438.177,77
02.02.01 - Beni materiali	743.000,00	779.000,00	1.002.657,93	111.544,55	667.455,45	98.581,75
02.02.01.03 - Mobili e arredi						
2.2.1.3.1 Mobili e arredi per ufficio	77.000,00	77.000,00	143.064,84	17.748,44	59.251,56	7.224,84
02.02.01.04 - Impianti e macchinari						
2.2.1.4.1 Macchinari	-	11.000,00	11.000,00	-	11.000,00	-
02.02.01.05 - Attrezzature						
2.2.1.5.999 Attrezzature n.a.c.	10.000,00	10.000,00	26.609,69	6.112,00	3.888,00	5.872,80
02.02.01.06 - Macchine per ufficio						
2.2.1.6.1 Macchine per ufficio	20.000,00	20.000,00	50.000,00	-	20.000,00	-
02.02.01.07 - Hardware						
2.2.1.7.999 Hardware n.a.c.	15.000,00	15.000,00	40.000,00	-	15.000,00	-
2.2.1.7.2 Postazioni di lavoro	192.000,00	192.000,00	195.000,00	7.472,50	184.527,50	7.472,50
2.2.1.7.1 Server	165.000,00	190.000,00	235.000,00	1.532,15	188.467,85	1.532,15
2.2.1.7.3 Periferiche	34.000,00	34.000,00	45.000,00	5.376,05	28.623,95	5.376,05
2.2.1.7.4 Apparati di telecomunicazione	10.000,00	10.000,00	10.549,00	3.064,20	6.935,80	3.064,20
2.2.1.7.5 Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	120.000,00	120.000,00	120.000,00	1.350,17	118.649,83	1.350,17
02.02.01.09 - Beni immobili						
2.2.1.9.9 Infrastrutture telematiche	-	-	-	-	-	-
02.02.01.99 - Altri beni materiali						
2.2.1.99.1 Materiale bibliografico	100.000,00	100.000,00	126.434,40	68.889,04	31.110,96	66.689,04
02.02.03 - Beni immateriali	1.319.000,00	1.436.870,00	1.629.870,00	659.708,94	777.161,06	339.596,02
02.02.03.02 - Software						
2.2.3.2.1 Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.107.000,00	1.144.870,00	1.337.870,00	589.375,94	555.494,06	339.596,02
2.2.3.2.2 Acquisto software	212.000,00	292.000,00	292.000,00	70.333,00	221.667,00	-
02.03 - Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
02.03.01 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
02.03.01.01 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali						
2.3.1.1.1 Contributi agli investimenti a Ministeri	-	-	-	-	-	-
Fondi da ripartire	68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	79.889.676,97	-
C.2 - Fondi di riserva e speciali	68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	79.889.676,97	-
01 - Spese correnti	68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	79.889.676,97	-
01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
01.04.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-
01.04.01.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali						
1.4.1.1.10 Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	-	-	-	-	-	-
01.10 - Altre spese correnti	68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	79.889.676,97	-
01.10.01 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	79.889.676,97	-
01.10.01.01 - Fondo di riserva						
1.10.1.1.1 Fondi di riserva	68.550.000,00	79.889.676,97	9.415.021,21	-	79.889.676,97	-
Servizi per conto terzi e partite di giro	19.593.000,00	19.593.000,00	15.000,00	14.024.800,03	5.568.199,97	14.024.800,03
D.1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	19.593.000,00	19.593.000,00	15.000,00	14.024.800,03	5.568.199,97	14.024.800,03
07 - Uscite per conto terzi e partite di giro	19.593.000,00	19.593.000,00	15.000,00	14.024.800,03	5.568.199,97	14.024.800,03
07.01 - Uscite per partite di giro	19.578.000,00	19.578.000,00	-	14.024.520,03	5.553.479,97	14.024.520,03
07.01.01 - Versamenti di altre ritenute	2.200.000,00	2.200.000,00	-	638.124,96	1.561.875,04	638.124,96
07.01.01.02 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)						
7.1.1.2.1 Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.200.000,00	2.200.000,00	-	638.124,96	1.561.875,04	638.124,96
07.01.02 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	17.208.000,00	17.208.000,00	-	13.361.892,35	3.846.107,65	13.361.892,35
07.01.02.01 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi						
7.1.2.1.1 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	12.150.000,00	12.150.000,00	-	10.177.738,93	1.972.261,07	10.177.738,93
07.01.02.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi						
7.1.2.2.1 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	4.708.000,00	4.708.000,00	-	3.037.590,87	1.670.409,13	3.037.590,87
07.01.02.99 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi						
7.1.2.99.999 Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	350.000,00	350.000,00	-	146.562,55	203.437,45	146.562,55
07.01.03 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	110.000,00	110.000,00	-	23.652,72	86.347,28	23.652,72
07.01.03.01 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi						
7.1.3.1.1 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	78.000,00	78.000,00	-	21.661,92	56.338,08	21.661,92
07.01.03.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi						
7.1.3.2.1 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	32.000,00	32.000,00	-	1.990,80	30.009,20	1.990,80

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

	Residui						CASSA
Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato	Residui anni precedenti da pagare/ incassare	Residui 2018	Residui Totali	Pagamenti complessivi (Com+RES)
01.09.99.05 - Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso							
1.9.99.5.1 Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	40.370,39	- 10.760,00	29.610,39	-	0,19	0,19	232.194,96
01.10 - Altre spese correnti	-	-	-	-	2.544,06	2.544,06	55.188,83
01.10.04 - Premi di assicurazione	-	-	-	-	2.544,06	2.544,06	25.603,75
01.10.04.01 - Premi di assicurazione contro i danni							
1.10.4.1.3 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-	-	-	-	2.544,06	2.544,06	11.808,75
1.10.4.1.2 Premi di assicurazione su beni immobili	-	-	-	-	-	-	13.795,00
01.10.05 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-
01.10.05.02 - Spese per risarcimento danni							
1.10.5.2.1 Spese per risarcimento danni	-	-	-	-	-	-	-
01.10.05.04 - Oneri da contenzioso							
1.10.5.4.1 Oneri da contenzioso	-	-	-	-	-	-	-
01.10.05.99 - Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.							
1.10.5.99.999 Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
01.10.99 - Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	29.585,08
01.10.99.99 - Altre spese correnti n.a.c.							
1.10.99.99.999 Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	29.585,08
02 - Spese in conto capitale	295.295,28	- 20.716,86	274.578,42	-	333.075,72	333.075,72	712.756,19
02.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	295.295,28	- 20.716,86	274.578,42	-	333.075,72	333.075,72	712.756,19
02.02.01 - Beni materiali	149.579,50	- 20.716,86	128.862,64	-	12.962,80	12.962,80	227.444,39
02.02.01.03 - Mobili e arredi							
2.2.1.3.1 Mobili e arredi per ufficio	66.064,84	-	66.064,84	-	10.523,60	10.523,60	73.289,68
02.02.01.04 - Impianti e macchinari							
2.2.1.4.1 Macchinari	-	-	-	-	-	-	-
02.02.01.05 - Attrezzature							
2.2.1.5.999 Attrezzature n.a.c.	16.609,69	-	16.609,69	-	239,20	239,20	22.482,49
02.02.01.06 - Macchine per ufficio							
2.2.1.6.1 Macchine per ufficio	18.481,59	-	18.481,59	-	-	-	18.481,59
02.02.01.07 - Hardware							
2.2.1.7.999 Hardware n.a.c.	12.472,96	-	12.472,96	-	-	-	12.472,96
2.2.1.7.2 Postazioni di lavoro	0,02	- 0,02	-	-	-	-	7.472,50
2.2.1.7.1 Server	-	-	-	-	-	-	1.532,15
2.2.1.7.3 Periferiche	8.967,00	-	8.967,00	-	-	-	14.343,05
2.2.1.7.4 Apparati di telecomunicazione	549,00	-	549,00	-	-	-	3.613,20
2.2.1.7.5 Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	-	-	-	-	-	-	1.350,17
02.02.01.09 - Beni immobili							
2.2.1.9.9 Infrastrutture telematiche	-	-	-	-	-	-	-
02.02.01.99 - Altri beni materiali							
2.2.1.99.1 Materiale bibliografico	26.434,40	- 20.716,84	5.717,56	-	2.200,00	2.200,00	72.406,60
02.02.03 - Beni immateriali	145.715,78	-	145.715,78	-	320.112,92	320.112,92	485.311,80
02.02.03.02 - Software							
2.2.3.2.1 Sviluppo software e manutenzione evolutiva	145.715,78	-	145.715,78	-	249.779,92	249.779,92	485.311,80
2.2.3.2.2 Acquisto software	-	-	-	-	70.333,00	70.333,00	-
02.03 - Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
02.03.01 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
02.03.01.01 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali							
2.3.1.1.1 Contributi agli investimenti a Ministeri	-	-	-	-	-	-	-
Fondi da ripartire	-	-	-	-	-	-	-
C.2 - Fondi di riserva e speciali	-	-	-	-	-	-	-
01 - Spese correnti	-	-	-	-	-	-	-
01.04 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	-
01.04.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
01.04.01.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali							
1.4.1.1.10 Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	-	-	-	-	-	-	-
01.10 - Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	-
01.10.01 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
01.10.01.01 - Fondo di riserva							
1.10.1.1.1 Fondi di riserva	-	-	-	-	-	-	-
Servizi per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	14.024.800,03
D.1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	14.024.800,03
07 - Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	14.024.800,03
07.01 - Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	14.024.520,03
07.01.01 - Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	638.124,96
07.01.01.02 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)							
7.1.1.2.1 Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	-	-	-	-	-	-	638.124,96
07.01.02 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	13.361.892,35
07.01.02.01 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi							
7.1.2.1.1 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	10.177.738,93
07.01.02.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi							
7.1.2.2.1 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	3.037.590,87
07.01.02.99 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi							
7.1.2.99.999 Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	-	-	-	-	-	-	146.562,55
07.01.03 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	23.652,72
07.01.03.01 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi							
7.1.3.1.1 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-	-	-	-	-	21.661,92
07.01.03.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi							
7.1.3.2.1 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-	-	-	-	-	1.990,80

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	Stanziamenti di bilancio			Gestione		
	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Impegnato	Differenza tra stanziamento e gestione di comp.	Pagamenti in C/Competenza
07.01.99 - Altre uscite per partite di giro	60.000,00	60.000,00	-	850,00	59.150,00	850,00
07.01.99.01 - Spese non andate a buon fine						
7.1.99.1.1 Spese non andate a buon fine	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	-
07.01.99.03 - Costituzione fondi economali e carte aziendali						
7.1.99.3.1 Costituzione fondi economali e carte aziendali	10.000,00	10.000,00	-	850,00	9.150,00	850,00
07.01.99.99 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.						
7.1.99.99.999 Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-	-	-	-
7.1.99.99.0 Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-	-	-	-
07.02 - Uscite per conto terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00
07.02.04 - Depositi di/presso terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00
07.02.04.02 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi						
7.2.4.2.1 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00

Rendiconto 2018 - Rendiconto al V livello del PF del PdC

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

	Residui						CASSA
Piano dei conti - classificazione del piano finanziario / Classificazione per missioni e programmi	Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Pagato	Residui anni precedenti da pagare/ incassare	Residui 2018	Residui Totali	Pagamenti complessivi (Com+RES)
07.01.99 - Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	850,00
07.01.99.01 - Spese non andate a buon fine							
7.1.99.1.1 Spese non andate a buon fine	-	-	-	-	-	-	-
07.01.99.03 - Costituzione fondi economali e carte aziendali							
7.1.99.3.1 Costituzione fondi economali e carte aziendali	-	-	-	-	-	-	850,00
07.01.99.99 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.							
7.1.99.99.999 Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
7.1.99.99.0 Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
07.02 - Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	280,00
07.02.04 - Depositi di/presso terzi	-	-	-	-	-	-	280,00
07.02.04.02 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi							
7.2.4.2.1 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	-	-	-	-	-	-	280,00

Rendiconto 2018 - Rendiconto al II livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC) - ENTRATE

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

	Stanziamenti di bilancio			Gestione		
Piano dei conti - classificazione del piano finanziario	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Stanziamento di cassa	Accertato	Differenza tra stanziamento e gestione di comp.	Riscossioni in C/Competenza
Entrate	95.415.000,00	93.855.000,00	74.601.100,00	93.584.377,06	270.622,94	92.752.776,85
02 - Trasferimenti correnti	75.550.000,00	73.550.000,00	73.584.000,00	75.302.181,36	- 1.752.181,36	75.275.788,63
02.01 - Trasferimenti correnti	75.550.000,00	73.550.000,00	73.584.000,00	75.302.181,36	- 1.752.181,36	75.275.788,63
03 - Entrate extratributarie	272.000,00	712.000,00	1.002.100,00	4.257.395,67	- 3.545.395,67	3.452.188,19
03.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-	-	900,00	- 900,00	900,00
03.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	117.201,00	- 67.201,00	117.201,00
03.03 - Interessi attivi	10.000,00	10.000,00	12.100,00	4.100,32	5.899,68	-
03.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	212.000,00	652.000,00	940.000,00	4.135.194,35	- 3.483.194,35	3.334.087,19
09 - Entrate per conto terzi e partite di giro	19.593.000,00	19.593.000,00	15.000,00	14.024.800,03	5.568.199,97	14.024.800,03
09.01 - Entrate per partite di giro	19.578.000,00	19.578.000,00	-	14.024.520,03	5.553.479,97	14.024.520,03
09.02 - Entrate per conto terzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	280,00	14.720,00	280,00

Rendiconto 2018 - Rendiconto al II livello del Piano finanziario (PF) del Piano dei conti integrato (PdC) - ENTRATE

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

	Residui						CASSA
Piano dei conti - classificazione del piano finanziario	Residuo Iniziale	Variazione in diminuzione dei residui	Residuo Riscosso	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2018	Residui Totali	Riscossioni complessive (Com+RES)
Entrate	664.346,33	-4.152,45	431.354,84	228.839,04	831.600,21	1.060.439,25	93.184.131,69
02 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	26.392,73	26.392,73	75.275.788,63
02.01 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	26.392,73	26.392,73	75.275.788,63
03 - Entrate extratributarie	664.346,33	-4.152,45	431.354,84	228.839,04	805.207,48	1.034.046,52	3.883.543,03
03.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-	-	-	-	-	900,00
03.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	44.528,10	-	44.528,10	-	-	-	161.729,10
03.03 - Interessi attivi	3.555,87	-	3.555,87	-	4.100,32	4.100,32	3.555,87
03.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	616.262,36	-4.152,45	383.270,87	228.839,04	801.107,16	1.029.946,20	3.717.358,06
09 - Entrate per conto terzi e partite di girc	-	-	-	-	-	-	14.024.800,03
09.01 - Entrate per partite di girc	-	-	-	-	-	-	14.024.520,03
09.02 - Entrate per conto terzi	-	-	-	-	-	-	280,00

19A02885

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 17 gennaio 2019.

Metropolitana di Brescia 1° lotto funzionale Prealpino - Sant'Eufemia. Modifica della delibera n. 126 del 2007 sul finanziamento di opere aggiuntive con rifinalizzazione risorse (CUP H11E03000110006). (Delibera n. 2/2019).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, recante «Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica» e visto, in particolare, l'art. 16, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nonché le successive disposizioni legislative relative alla composizione dello stesso Comitato;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, concernente «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge del 26 febbraio 1992, n. 211, e successive modificazioni, che, all'art. 9, prevede contributi per la realizzazione di interventi di trasporto rapido di massa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 373, e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che attribuisce a questo Comitato le funzioni del soppresso Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET), competente ad assumere determinazioni in ordine ai programmi da finanziare ai sensi della citata legge n. 211 del 1992;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, di «Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive» (c.d. «legge obiettivo»);

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, che prevede all'art. 4, commi 134 e seguenti, che «per le infrastrutture di cui alla legge» n. 443 del 2001, «che presentano un potenziale ritorno economico derivante dalla gestione dell'opera ..., la richiesta di assegnazione di risorse al CIPE deve essere accompagnata da una analisi costi-benefici e da un piano economico-finanziario»;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ed in particolare l'art. 1, comma 78, che autorizza un contributo annuale di 200 milioni di euro per quindici anni, a decorrere dall'anno 2007, per interventi infrastrutturali, prevedendo - tra l'altro - il finanziamento di opere strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla citata legge n. 443 del 2001;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, concernente il «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia» (c.d. «codice antimafia»), e seguenti modificazioni;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2015, n. 194, e successive modificazioni, che ha soppresso la Struttura tecnica di missione istituita con decreto dello stesso Ministro 10 febbraio 2003, n. 356, e successive modificazioni, attribuendo i compiti di cui all'art. 3 del medesimo decreto alle direzioni generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alle quali è demandata la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della relazione istruttoria e la relativa documentazione a supporto;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, e in particolare:

1. l'art. 200, comma 3, che prevede che, in sede di prima individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti effettua una ricognizione di tutti gli interventi già compresi negli strumenti di pianificazione e programmazione, comunque denominati, vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, all'esito della quale lo stesso Ministro propone l'elenco degli interventi da inserire nel primo Documento pluriennale di pianificazione (DPP) di cui al decreto legislativo 29 del dicembre 2011, n. 228, che sostituisce tutti i predetti strumenti;

2. l'art. 201, comma 9, che prevede che, fino all'approvazione del primo DPP, valgono come programmazione degli investimenti in materia di infrastrutture e trasporti gli strumenti di pianificazione e programmazione e i piani, comunque denominati, già approvati secondo le procedure vigenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo o in relazione ai quali sussiste un impegno assunto con i competenti organi dell'Unione europea;

3. l'art. 203, che, istituendo il Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari (CCASIIP), ha assorbito ed ampliato - all'interno di quest'ultimo Organismo inter-istituzionale dello Stato - tutte le competenze del previgente CCASGO;

4. l'art. 214, comma 2, lettere *d)* e *f)*, in base al quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede alle attività di supporto a questo Comitato per la vigilanza sulle attività di affidamento da parte dei soggetti aggiudicatori e della successiva realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese e cura l'istruttoria sui progetti di fattibilità e definitivi, anche ai fini della loro sottoposizione alla deliberazioni di questo Comitato in caso di infrastrutture e insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, proponendo allo stesso le eventuali prescrizioni per l'approvazione del progetto;

5. l'art. 214, comma 11, che prevede che in sede di prima applicazione restano comunque validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 163 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

6. l'art. 216, commi 1, 1-*bis* e 27, che, fatto salvo quanto previsto nel medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, stabiliscono rispettivamente che:

1. lo stesso decreto legislativo n. 50 del 2016 si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore;

2. per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche già inseriti negli strumenti di programmazione approvati, e per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente;

3. le procedure per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere avviate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo la disciplina già prevista dagli articoli 182, 183, 184 e 185 di cui al previgente decreto legislativo n. 163 del 2006, sono concluse in conformità alle disposizioni e alle attribuzioni di competenza vigenti all'epoca del predetto avvio e le medesime procedure trovano applicazione anche per le varianti;

Considerato che la proposta all'esame, alla luce delle sopracitate disposizioni e, in particolare, di quanto previsto al citato art. 216, commi 1, 1-*bis* e 27, del predetto decreto legislativo n. 50 del 2016, risulta ammissibile all'esame di questo Comitato e ad essa sono applicabili le disposizioni del previgente decreto legislativo n. 163 del 2006;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che all'art. 1, comma 5, istituisce presso questo Comitato il «Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici» (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo e funzionale all'alimentazione di una banca dati tenuta nell'ambito di questo stesso Comitato;

Vista la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (CUP) e, in particolare:

1. la delibera 27 dicembre 2002, n. 143, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 2003 e la relativa errata corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 2003, nonché la delibera - 29 settembre 2004, n. 24, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 2004, con le quali questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP e ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

2. la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» che, all'art. 11, dispone che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un CUP;

3. la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, concernente «Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere *e)*, *f)* e *g)*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti»;

Vista la normativa vigente in tema di controllo dei flussi finanziari e, in particolare:

1. l'art. 36 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che regolamenta il monitoraggio finanziario dei

lavori relativi alle infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi di cui agli articoli 161, comma 6-*bis* e 176, comma 3, lettera *e)*, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, disposizione richiamata all'art. 203, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016;

2. la delibera di questo Comitato 28 gennaio 2015, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 2015, che aggiorna - ai sensi del comma 3 del menzionato art. 36 del decreto-legge n. 90 del 2014 - le modalità di esercizio del sistema di monitoraggio finanziario di cui alla delibera 5 maggio 2011, n. 45, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 2011 e la relativa errata corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 2011;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 2002, Supplemento ordinario, con la quale questo Comitato ha approvato il primo Programma delle infrastrutture strategiche che include nell'allegato 1, l'intervento della metropolitana di Brescia, incluse le opere aggiuntive che comprendono le aree di parcheggio;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 2003, con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione delle opere prioritarie per lo sviluppo del Paese;

Viste le delibere adottate da questo Comitato in applicazione della citata legge n. 211 del 1992 e successivi rifinanziamenti concernenti la «metropolitana leggera automatica di Brescia», adottate da questo Comitato, ed in particolare la delibera 20 novembre 1995, n. 175, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 1996; la delibera 22 giugno 2000, n. 70, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2000; la delibera 1° febbraio 2001, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 2001; la delibera 29 novembre 2002, n. 99, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 2003; la delibera 20 dicembre 2004, n. 112, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 2005;

Vista la delibera di questo Comitato 29 marzo 2006, n. 104, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 2006, Supplemento ordinario, con la quale è stato assegnato, in via programmatica, un contributo, in termini di volume di investimenti, di euro 40.000.000 per la realizzazione dell'intervento denominato «Metropolitana leggera automatica Metrebus di Brescia: modifiche migliorative del 1° lotto funzionale Prealpino-S. Eufemia»;

Vista la delibera di questo Comitato 23 novembre 2007, n. 126, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 2008, con la quale è stato assegnato, in via definitiva, il contributo di cui alla citata delibera n. 104 del 2006;

Vista la delibera 1° agosto 2014, n. 26, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del n. 2015, Supplemento ordinario, con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole sull'XI «Allegato infrastrutture» che include l'intervento in esame;

Vista la delibera 26 aprile 2018, n. 37, con la quale questo Comitato - preso atto che il parcheggio Lamarmora, precedentemente previsto, non poteva essere più realizzato a seguito delle insorte difficoltà tecniche di carattere idraulico, e che esisteva comunque l'esigenza di disporre di un nuovo parcheggio di interscambio presso il capolinea Prealpino della metropolitana di Brescia - ha autorizzato l'utilizzo dell'importo di 8.075.827 euro - già assegnato con le citate delibere n. 104 del 2006 e n. 126 del 2007, imputato sui fondi di cui all'art. 1, comma 78, della legge n. 266 del 2005, - per la realizzazione, nell'ambito delle opere aggiuntive della suddetta metropolitana, del citato nuovo parcheggio, dell'allestimento di un nodo intermodale e per la creazione dei presupposti di una futura interconnessione ciclopedonale;

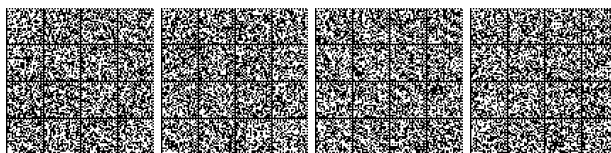
Visto il rilievo formulato dalla Corte dei conti il 13 luglio 2018 con il n. 26711, con il quale sono state rappresentate perplessità sulla delibera n. 37 del 2018 che rifinalizzava risorse senza che fossero «preventivamente state decise le modalità di approvazione del progetto» che appariva essere caratterizzato come variante localizzativa rispetto al precedente parcheggio approvato, denominato «Lamarmora», e senza essere corredato da un'analisi costi-benefici e da un piano economico-finanziario (PEF);

Considerate le osservazioni formulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota 27 luglio 2018, n. 6285;

Vista la nota 10 agosto 2018, n. 4140, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) ha chiesto il ritiro della delibera n. 37 del 2018 su indicazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al fine di consentire gli opportuni approfondimenti;

Vista la nuova relazione istruttoria del 9 gennaio 2019, n. 84, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale (DG *TPL)* ha proposto al CIPE di rifinalizzare le risorse originariamente destinate dalla delibera n. 126 del 2007 al parcheggio «Lamarmora», alla realizzazione del nodo intermodale in prossimità dalla stazione «Prealpino», trasmettendo anche l'analisi costi-benefici e il PEF, come predisposti da Brescia Infrastrutture s.r.l. e dalla MM S.p.a.;

Vista la nota 9 gennaio 2019, n. 115, con la quale il MIT-DG TPL ha fornito chiarimenti in ordine all'intervento per il quale viene richiesto il finanziamento, comunicando che, a breve, avrebbe modificato la relazione istruttoria n. 84 sopracitata nei termini ivi esposti;

Vista la nota 9 gennaio 2019, n. 965 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ufficio di Gabinetto ha richiesto l'iscrizione all'ordine del giorno di questo Comitato dell'argomento «Metropolitana di Brescia, 1° lotto funzionale Prealpino-Sant'Eufemia - nodo intermodale in corrispondenza della stazione Prealpino - rifinalizzazione risorse di cui alle delibere n. 104 del 2006 e n. 126 del

2007» «Metropolitana di Brescia - 1° Lotto funzionale Prealpino-Sant'Eufemia. Richiesta di finanziamento di opere aggiuntive a valere su risorse destinate al finanziamento del parcheggio Lamarmora, non più realizzabile»;

Vista la successiva relazione istruttoria n. 275 del 15 gennaio 2019, con la quale il MIT-DG TPL, ha sostituito integralmente la precedente relazione n. 84 citata, e, tenendo conto dei chiarimenti già espressi con la suddetta nota n. 115, ha precisato che l'intervento oggetto del finanziamento costituisce parte integrante della linea metropolitana comprendente le opere di cui alla citata delibera n. 126 del 2007, ed è volto a sostituire, tra le opere aggiuntive, il parcheggio «Lamarmora» con il parcheggio «Prealpino»;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e in particolare che:

sotto l'aspetto procedurale:

1. con nota congiunta 5 febbraio 2018, n. 280, il Comune di Brescia e la società Brescia Infrastrutture S.r.l. hanno trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il progetto preliminare riguardante la risistemazione dell'area compresa tra il capolinea «Prealpino» della metropolitana e la confluenza di via Monte Lungo con via Triumplina con la creazione di un parcheggio scambiatore multipiano al capolinea Prealpino della metropolitana di Brescia, allestire un nodo intermodale e creare i presupposti per una futura interconnessione ciclopedonale, richiedendo, contestualmente, di finalizzare il contributo di 8.075.827 euro, originariamente previsto per la realizzazione del parcheggio Lamarmora, al suddetto intervento;

2. con nota congiunta 13 marzo 2018, la società Brescia Infrastrutture S.r.l. e il Comune di Brescia hanno evidenziato sia che il parcheggio Lamarmora, precedentemente previsto, non è stato più realizzato a causa di insuperabili difficoltà di carattere idraulico, sia che esiste comunque l'esigenza di disporre di un nuovo parcheggio di interscambio presso il capolinea della metropolitana di Brescia;

3. il Comune di Brescia e la società Brescia Infrastrutture S.r.l. hanno ritenuto di proporre il progetto di cui trattasi, al fine di poter soddisfare le crescenti esigenze di sosta da parte degli utenti della metropolitana ed invogliare ulteriormente gli automobilisti a raggiungere il centro città con la metropolitana, nonché di creare i presupposti per una futura connessione ciclopedonale tra il villaggio Prealpino e la stazione della metropolitana;

4. l'intervento risulta coerente alle linee di indirizzo tracciate dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), adottato con delibera di Giunta comunale il 12 dicembre 2017, che puntano a privilegiare la viabilità non motorizzata, a sostenere il trasporto pubblico e ad orientare la mobilità automobilistica privata;

5. da un punto di vista ambientale, la relazione istruttoria precisa che non si ravvisa che l'intervento di cui trattasi possa produrre effetti significativi sulle componenti ambientali o sulla salute dei cittadini, poiché l'area ospita già un parcheggio a raso ed è già lambita da Via Montelungo e da Via Triumplina, infrastrutture viarie di grande portata, e tutte le specie arbustive e arboree attualmente presenti nell'area saranno re-impiegate;

sotto l'aspetto attuativo:

6. la nuova configurazione progettuale comprende:

6.1. l'autorimessa multipiano che occupa una superficie di 4511 metri quadrati;

6.2. i parcheggi a raso che occupano una superficie di 4670 metri quadrati;

6.3. la piazza di accesso che occupa una superficie di 1440 metri quadrati;

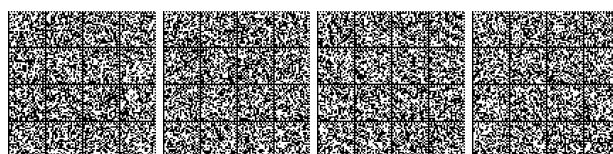
6.4. le fermate degli autobus che occupano una superficie di 530 metri quadrati;

6.5. i percorsi carrabili per autobus e mezzi privati che si estendono per 4900 metri quadrati;

6.6. l'intero Ambito di Trasformazione si estende su di una superficie territoriale di circa 45.050 metri quadrati;

sotto l'aspetto finanziario:

7. il quadro economico dell'intervento è il seguente (importi in euro):

A. Importo dei Lavori e delle forniture			
A.1	Totale importo lavori		8.580.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	2,00%	171.600,00
A.	Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A)		8.751.600,00
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari di indagine, al coordinamento della sicurezza, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, alla contabilità…		1.029.600,00
B.2	Allacciamento ai pubblici servizi, posa e cablaggio illuminazione pubblica e spostamento reti.		17.480,00
B.3	Imprevisti	8,00%	686.400,00
B.	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)		1.733.480,00
C.	TOTALE COSTO OPERA (IVA esclusa) (C = A + B)		10.485.080,00
D.	IVA (D)		1.101.672,00
E.	TOTALE COSTO INTERVENTO (E = C+D)		11.586.752,00

8. per quanto riguarda la copertura finanziaria di competenza statale, essa è assicurata da 8.075.827 euro, dal contratto di mutuo con la Cassa depositi e prestiti, prorogato fino al 2018, come evidenziato nella nota della Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del 3 febbraio 2017, n. 1268, con un piano delle erogazioni di 6.000.000 euro nel 2017 e 2.075.827 euro nel 2018;

9. per quanto riguarda la quota restante, la società Brescia Infrastrutture S.r.l. ha evidenziato, con nota congiunta con il Comune di Brescia 5 febbraio 2018, n. 280, che «la parte eccedente il finanziamento statale verrà coperta con risorse proprie», impegno che è stato successivamente confermato con nota congiunta del 20 aprile 2018, n. 861;

10. con nota 19 aprile 2018, n. 860, la società Brescia Infrastrutture S.r.l. ha dichiarato che, per il suddetto importo di 8.075.827 euro, non sussistono obbligazioni giuridicamente vincolanti e il progetto sarà approvato dalla medesima società;

11. con nota congiunta 20 aprile 2018, n. 861, il Comune di Brescia e, la società Brescia Infrastrutture S.r.l. hanno fatto richiesta di variazione del piano di erogazione, con spostamento di fondi, al fine di completare le istruttorie dell'intervento di cui trattasi;

Vista l'analisi costi-benefici e la relativa relazione tecnico-illustrativa del progetto «parcheggio multipiano di interscambio in zona Prealpino» inviata con nota 9 gennaio 2019, n. 965, elaborata dal soggetto aggiudicatore Brescia Infrastrutture, con la quale si evince:

1. la necessità di un intervento pubblico che renda il progetto fattibile, considerando che il Valore attuale netto (VAN) del progetto risulta corrispondente a -7,676 milioni di euro in assenza di tale intervento, mentre il Saggio interno di rendimento finanziario (SIRF) risulta di 3,5%;

2. la sostenibilità economica dell'investimento, solo a condizione di avere un contributo pubblico, e la capacità dell'iniziativa di creare benefici sociali maggiori dei costi economici sostenuti per la sua realizzazione (Valore attuale netto economico - VANE - del progetto pari a 3,274 milioni di euro);

Visti il Piano economico finanziario (PEF), reso disponibile nella versione sintetica e nella versione analitica, e la relativa relazione, inviati con nota 9 gennaio 2019, n. 965, elaborati dal soggetto aggiudicatore Brescia Infrastrutture, con i quali si evince, in particolare, l'efficiente gestione del servizio e la sostenibilità del debito assicurati con il ricorso al contributo pubblico richiesto;

Considerato il permanere dell'interesse pubblico alla realizzazione di un parcheggio scambiatore per la metropolitana di Brescia;

Valutata l'opportunità di utilizzare le somme ancora disponibili di cui alla delibera n. 126 del 2017 per realizzare il nuovo parcheggio situato al capolinea della metropolitana di Brescia, denominato «Prealpino» e le opere migliorative previste, coerentemente con l'obiettivo di potenziare l'efficacia e la fruibilità dell'opera principale (metropolitana di Brescia) permettendo agli utenti, tramite il parcheggio scambiatore, di lasciare le autovetture private senza entrare nelle zone centrali della città, e dunque riducendo le emissioni di sostanze inquinanti e migliorando la viabilità e la qualità di vita;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato, art. 3 della delibera del 30 aprile 2012, n. 62, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 2012;

Vista la nota 17 gennaio 2019, n. 264-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

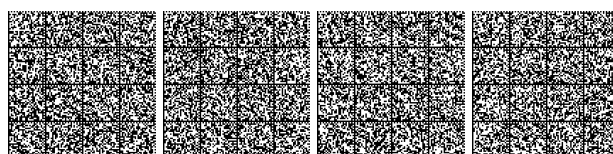
Considerato che durante la seduta il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha formulato la richiesta di sostituire, tra gli interventi contenuti nella delibera n. 126 del 2007, la realizzazione del parcheggio «Lamarmora» con la realizzazione del parcheggio interscambio «Prealpino»;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Delibera:

1. Nella delibera di questo comitato n. 126 del 2007, nell'ambito delle opere aggiuntive dell'intervento «Metropolitana di Brescia - 1° lotto funzionale Prealpino Sant'Eufemia», la realizzazione del parcheggio «Lamarmora» è sostituita con la realizzazione del Nodo intermodale «Prealpino», che include la creazione di un parcheggio scambiatore multipiano al capolinea Prealpino della Metropolitana di Brescia e la creazione dei presupposti per una futura interconnessione ciclopedonale. Sono conseguentemente autorizzati la rifinalizzazione e l'utilizzo dell'importo di 8.075.827 euro, già assegnato con la delibera del 29 marzo 2006, n. 104, e confermato con la delibera del 23 novembre 2007, n. 126, imputato sui fondi di cui all'art. 1, comma 78, della citata legge n. 266 del 2005.

2. Il limite di spesa, dell'intervento di cui al punto 1, è riconosciuto in 11.586.752 euro. Eventuali maggiori oneri rispetto a tale costo dovranno essere sostenuti dal soggetto attuatore. In caso di riduzione del costo verranno ridotti pro-quota anche i finanziamenti statali.

3. Il piano di erogazione del mutuo dovrà essere allineato alla nuova tempistica dei lavori, al fine di evitare la perenzione dei relativi finanziamenti, stante che 6.000.000 euro sono a valere sull'annualità 2017 e 2.075.827 euro sull'annualità 2018 (capitolo 7060 relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti).

4. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà ad assicurare, per conto di questo Comitato, la conservazione dei documenti inerenti il progetto.

5. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolgerà le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di monitoraggio sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa, tenendo conto delle indicazioni di cui alla citata delibera n. 63 del 2003.

6. Ai sensi della sopra richiamata delibera n. 15 del 2015, prevista all'art. 36, comma 3, del decreto-legge n. 90 del 2014, le modalità di controllo dei flussi finanziari sono adeguate alle previsioni della medesima delibera.

7. Ai sensi della delibera n. 24 del 2004, il CUP assegnato all'opera dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera stessa.

Roma, 17 gennaio 2019

Il Presidente: CONTE

Il Segretario: GIORGETTI

Registrata alla Corte dei conti il 18 aprile 2019
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1-380

19A02921

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

DELIBERA 4 aprile 2019.

Regolamento n. 2/2019. Individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi presso il Garante per la protezione dei dati personali. (Delibera n. 99)

IL GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Nella riunione odierna, alla presenza del dott. Antonello Soro, presidente, della dott.ssa Augusta Iannini, vicepresidente, della dott.ssa Giovanna Bianchi Clerici e della prof.ssa Licia Califano, componenti e del dott. Giuseppe Busia, segretario generale;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito «RGPD»), con particolare riferimento agli articoli 40, 57, 58 e 83;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato «Codice»), con particolare riferimento all'art. 156, comma 3, lettera *a)*, ai sensi del quale il Garante per la protezione dei dati personali (di seguito «Garante» o anche «Autorità»), con propri regolamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, definisce l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio, anche ai fini dello svolgimento dei compiti e all'esercizio dei poteri ad esso assegnati dagli articoli da 140-*bis* a 144, 154, 154-*bis*, 157, 158, 160, del medesimo Codice;

Visto l´art. 2, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni apportate da ultimo con legge 11 febbraio 2005, n. 15, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni determinano per ciascun tipo di procedimento, qualora non sia già direttamente disposto per legge o per regolamento, il termine entro cui il procedimento deve concludersi;

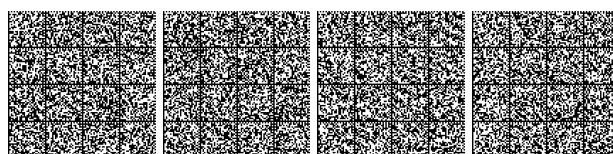
Visto l´art. 4 della medesima legge 7 agosto 1990, n. 241 ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni, se non è già stabilito direttamente per legge o per regolamento, determinano per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l´unità organizzativa responsabile del procedimento;

Rilevato che diversi termini di procedimenti amministrativi sono specificamente determinati da norme di legge o di regolamento, anche in materia di contratti pubblici;

Visto il regolamento del Garante n. 1/2000 sull´organizzazione e il funzionamento dell´Ufficio del Garante (deliberazione 28 giugno 2000, n. 15, in *Gazzetta Ufficiale* 13 luglio 2000, n. 162) e, in particolare, l´art. 13, comma 2, che prevede l´adozione di disposizioni sulla durata dei procedimenti amministrativi di competenza dell´Autorità;

Visti gli atti d´ufficio;

Viste le osservazioni formulate dal segretario generale ai sensi dell´art. 15, comma 1 del predetto regolamento n. 1/2000;

Relatore la prof.ssa Licia Califano;

Delibera:

di adottare il regolamento n. 2/2019, concernente l´individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi presso il Garante per la protezione dei dati personali, riportato in allegato alla presente deliberazione del quale costituisce parte integrante e ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell´art. 156, comma 3, lettera *a)*, del Codice.

Roma, 4 aprile 2019

Il presidente
SORO

Il relatore
CALIFANO

Il segretario generale
BUSIA

ALLEGATO

REGOLAMENTO CONCERNENTE L´INDIVIDUAZIONE DEI TERMINI E DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PRESSO IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (ART. 2, COMMA 2, E ART. 4 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241; ART. 156 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196).

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni contenute nell'art. 4 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito denominato «RGPD») e nell'art. 2-*ter*, comma 4, nell'art. 121, comma 1-*bis*, e nell'art. 153 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato «Codice»), nonché le definizioni contenute nell'art. 2 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.

Art. 2.

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la durata dei procedimenti presso il Garante e individua le unità organizzative competenti ad effettuare la relativa istruttoria.

Art. 3.

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti di competenza del Garante, conseguenti a una iniziativa di parte o avviati d´ufficio, e alle fasi procedimentali svolte presso il Garante in procedimenti di competenza di altri soggetti pubblici, indicati nelle allegate tabelle A e B che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

2. Nella tabella A è riportato il termine entro il quale ciascun procedimento o fase procedimentale deve essere concluso per legge, nonché l´unità organizzativa competente e la fonte normativa di riferimento; nella tabella B è individuato il termine non altrimenti previsto dalla legge entro il quale ciascun procedimento deve essere concluso, nonché l´unità organizzativa competente e la fonte normativa di riferimento.

3. In relazione ai procedimenti volti all´emanazione di regolamenti, il termine e l´unità organizzativa competente sono individuati nei singoli casi.

4. Se non è altrove diversamente previsto, per i procedimenti di modifica di provvedimenti già adottati si applica lo stesso termine indicato per il procedimento principale.

5. Eventuali altri procedimenti avviati e non indicati nella tabella B si concludono nel termine stabilito da altra fonte normativa o, in mancanza, in quello di novanta giorni a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza ai sensi dell´art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Art. 4.

Decorrenza del termine per i procedimenti di competenza del Garante

1. Per i procedimenti avviati d´ufficio e per quelli relativi alle segnalazioni di cui all´art. 144 del Codice, il termine decorre dalla data in cui il procedimento è avviato in conformità all'art. 12 del regolamento del Garante n. 1/2019.

2. Salvo diversa indicazione contenuta nelle tabelle allegate, per ogni altro procedimento di competenza del Garante il termine decorre dalla data di ricezione della domanda, richiesta, comunicazione o del diverso atto di iniziativa, comunque denominato, da parte del Dipartimento, servizio o altra unità organizzativa competente ovvero dalla regolarizzazione di tali atti, e a tale fine fa fede la data di protocollazione.

Art. 5.

Decorrenza del termine per le fasi procedimentali

1. Per le fasi procedimentali relative a procedimenti di competenza di altri soggetti pubblici il termine decorre dal ricevimento dell´atto di impulso proveniente dal soggetto pubblico che procede.

Art. 6.

Sospensione del decorso dei termini

1. Il decorso dei termini è sospeso dal 1° al 31 agosto di ciascun anno e riprende a decorrere dalla fine del periodo di sospensione, salvo

i casi di urgenza ovvero di sussistenza di un pregiudizio imminente e irreparabile. Se il decorso ha inizio durante tale periodo, l´inizio stesso è differito alla fine del periodo medesimo.

2. Nel caso in cui per la trattazione dell'affare sia necessario lo svolgimento di attività ispettive, il decorso dei termini è sospeso sino alla conclusione delle medesime.

3. Il decorso dei termini è sospeso in relazione al tempo necessario per la presentazione degli scritti difensivi nonché fino al giorno dell'audizione eventualmente richiesta ai sensi dell'art. 13 del regolamento del Garante n. 1/2019.

Art. 7.

Attività istruttoria

1. Salvo quanto previsto da specifiche norme di legge o di regolamento, se l'istante è invitato dall'Autorità a fornire informazioni, integrazioni o precisazioni o a esibire documenti, i termini previsti nelle tabelle A e B per provvedere sulla richiesta, istanza o diverso atto di iniziativa comunque denominato sono sospesi e decorrono nuovamente dalla data di scadenza del termine fissato per l´adempimento richiesto.

Art. 8.

Termine di conclusione per i procedimenti relativi a reclami

1. Fatte salve le ipotesi di sospensione dei termini, per i procedimenti relativi ai reclami di cui all´art. 143 del Codice, il termine di decisione del reclamo è di dodici mesi in presenza di motivate esigenze istruttorie comunicate alle parti.

2. In ragione della maggiore complessità delle attività istruttorie che ne contraddistinguono la trattazione, le esigenze di cui al comma 1 del presente articolo ricorrono comunque quando:

a. sono effettuati accertamenti ispettivi ai sensi dell'art. 22 del regolamento del Garante n. 1/2019;

b. il procedimento riguarda trattamenti transfrontalieri;

c. è disposta la riunione o separazione dei procedimenti ai sensi dell'art. 10, comma 4, del regolamento del Garante n. 1/2019;

d. sono necessari accertamenti tecnologici di particolare complessità.

Art. 9.

Pareri obbligatori

1. Qualora debba essere interpellato obbligatoriamente un organo in funzione consultiva e il parere richiesto non intervenga entro il termine stabilito dalla legge o da regolamento o, se mancante, dall´art. 16, commi 1 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento amministrativo può procedere indipendentemente dall´espressione del parere. Qualora ritenga di non avvalersi di tale facoltà, il responsabile del procedimento amministrativo cura la comunicazione alle parti interessate della determinazione di attendere il parere per un ulteriore periodo di tempo definito, che non è computato ai fini del termine finale del procedimento e che non può essere superiore a quarantacinque giorni. Decorso inutilmente tale ulteriore periodo, l´Autorità procede indipendentemente dall´acquisizione del parere.

2. Nell´ipotesi di cui all´art. 16, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 l´Autorità, decorso inutilmente l´ulteriore periodo di cui al comma 1 del presente articolo, comunica all´organo interpellato per il parere l´impossibilità di proseguire i propri lavori, informandone le parti interessate.

3. Quando, per legge o regolamento, l´adozione di un provvedimento deve essere preceduta dall´acquisizione di valutazioni tecniche di organi o enti appositi e questi non vi provvedono e non rappresentano esigenze istruttorie ai sensi e nei termini di cui all´art. 17 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento amministrativo cura la richiesta delle suddette valutazioni tecniche agli altri organismi di cui al comma 1 del medesimo art. 17 e informa le parti interessate in ordine all'intervenuta richiesta. In tali casi, il tempo occorrente per l´acquisizione delle valutazioni tecniche non è computato ai fini del termine finale del procedimento.

4. Nell´ipotesi di cui al comma 2 dell´art. 17 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si applica la disposizione di cui al comma 2 del presente articolo.

Art. 10.

Pareri facoltativi

1. Quando, in conformità alla legge, risulta opportuno acquisire un parere non obbligatorio del Consiglio di Stato o dell´Avvocatura dello Stato, il responsabile del procedimento ne dà notizia alle parti interessate, indicando sinteticamente i motivi in base ai quali si è ritenuto di procedere all'acquisizione del parere medesimo. In tal caso, il periodo di tempo occorrente per l´acquisizione del parere, a decorrere dalla richiesta sino alla sua ricezione, non è computato nel termine finale del procedimento, se il parere medesimo è reso nel termine di cui all´art. 16 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L´Autorità procede prescindendo dal parere, se questo non è reso nei termini suddetti.

2. L´acquisizione in via facoltativa di pareri e di valutazioni tecniche di organi, amministrazioni o enti, fuori dei casi di cui al comma 1 del presente articolo, ha luogo rispettando il termine finale del procedimento.

Art. 11.

Fasi procedimentali presso altri soggetti

1. Fuori dei casi di cui agli articoli 9 e 10, se nel corso del procedimento talune attività istruttorie sono di competenza di altri soggetti pubblici, ivi comprese altre autorità di controllo, anche in base a quanto previsto al Capo VII del RGPD, il termine finale del procedimento deve intendersi non comprensivo dei periodi di tempo necessari per espletare le attività stesse.

2. Il decorso dei termini è altresì sospeso per il tempo in cui i documenti necessari per la trattazione del procedimento sono indisponibili per effetto di attività dell´autorità giudiziaria.

Art. 12.

Conclusione dei procedimenti

1. Nei casi di cui alla tabella A e B, i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi o delle fasi procedimentali si riferiscono alla data di adozione del provvedimento.

Art. 13.

Disposizioni abrogate

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento del Garante n. 2/2007.

Art. 14.

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

ALLEGATO *1*

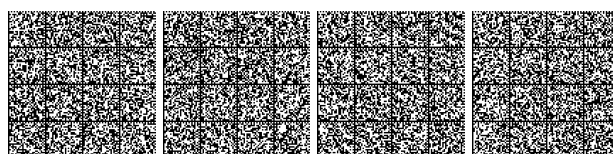



TABELLA A - RICOGNIZIONE DEI TERMINI PER I PROCEDIMENTI DIRETTAMENTE PREVISTI PER LEGGE

1) TERMINI PREVISTI NEL RGPD

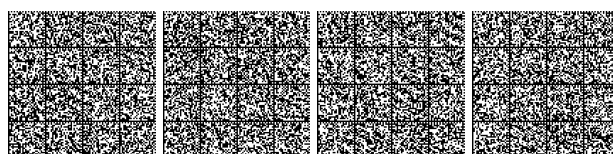
PROCEDIMENTO E NORMATIVA	TERMINE	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
Parere a seguito di consultazione preventiva conseguente a valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (articolo 36 del RGPD; v. anche articolo 2-*quinquiesdecies* e articolo 110, comma 1, del Codice)	8 settimane dalla ricezione della richiesta, prorogabile di ulteriori 6 settimane	Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca Dipartimento affari legali e giustizia

2) TERMINI PREVISTI NEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

PROCEDIMENTO E NORMATIVA	TERMINE	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
Reclamo (articoli da 141 a 143 del Codice)	9/12 mesi dalla ricezione del reclamo ovvero dalla sua regolarizzazione	Dipartimento affari legali e giustizia Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca
Esame di comunicazioni al Garante e adozione di misure a garanzia degli interessati in caso di comunicazione fra titolari del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 2-*ter*, comma 2, del Codice)	45 giorni dalla ricezione della richiesta	Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento sanità e ricerca Dipartimento affari legali e giustizia

Autorizzazione del trattamento ulteriore di dati personali a fini di ricerca scientifica o a fini statistici (articolo 110-*bis* del Codice)	45 giorni dalla ricezione della richiesta	Dipartimento sanità e ricerca
Pareri (articolo 36, paragrafo 4, del RGPD e articolo 154, comma 5, del Codice)	45 giorni dalla ricezione della richiesta, fatti salvi termini più brevi previsti dalla legge	Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento sanità e ricerca Servizio affari legislativi e istituzionali Dipartimento affari legali e giustizia
Parere in materia di ricerca medica, biomedica ed epidemiologica (articolo 36 del RGPD e articolo 110, comma 1, del Codice)	8 settimane dalla ricezione della richiesta, prorogabile di ulteriori 6 settimane	Dipartimento sanità e ricerca

3) TERMINI RELATIVI A PROCEDIMENTI INDIVIDUATI NEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2018, n. 51

PROCEDIMENTO E NORMATIVA	TERMINE	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
Parere su valutazione d'impatto effettuata ai sensi dell'articolo 24, commi 1 e da 4 a 6, del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51	6 settimane dalla ricezione della richiesta, con possibile proroga di un ulteriore mese	Dipartimento affari legali e giustizia
Parere su progetto di legge o concernente schema di decreto legislativo ovvero schema di regolamento o decreto non avente carattere regolamentare, suscettibile di rilevare ai fini della garanzia del diritto alla protezione dei dati personali (articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 e articolo 154, comma 5, del Codice)	45 giorni dalla ricezione della richiesta, fatti salvi termini più brevi previsti dalla legge	Dipartimento affari legali e giustizia Servizio affari legislativi e istituzionali

4) TERMINI PREVISTI IN ALTRE DISPOSIZIONI NORMATIVE

PROCEDIMENTO E NORMATIVA	TERMINE	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
Reclamo (articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 e articolo 160 del Codice)	9/12 mesi dalla ricezione del reclamo ovvero dalla sua regolarizzazione	Dipartimento affari legali e giustizia
Segnalazione o reclamo in materia di cyberbullismo (articolo 2, comma 2, della legge 29 maggio 2017, n. 71)	48 ore dalla ricezione del reclamo/segnalazione ovvero dalla sua regolarizzazione per l'avvio dell'istruttoria da parte dell'Ufficio	Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo
Parere al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e al difensore civico in materia di accesso civico a dati e documenti (articolo 5, commi 7 e 8, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)	10 giorni dalla ricezione della richiesta	Dipartimento realtà pubbliche
Parere alla Commissione per l´accesso ai documenti amministrativi (articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni)	10 giorni dalla ricezione della richiesta	Dipartimento realtà pubbliche

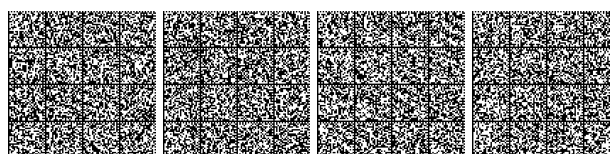



TABELLA B - TERMINI NON DIRETTAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE

1) TERMINI RELATIVI A PROCEDIMENTI INDIVIDUATI NEL RGPD

PROCEDIMENTO E NORMATIVA	TERMINE	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
Adozione delle clausole tipo di protezione dei dati (articolo 28, paragrafo 8, del RGPD)	18 mesi	Dipartimento affari legali e giustizia Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca
Provvedimento recante l'adozione delle norme vincolanti d'impresa (articolo 46, paragrafo 2, lettera *b*), del RGPD)	18 mesi	Dipartimento realtà economiche e produttive
Provvedimento recante l'adozione delle clausole tipo (articolo 46, paragrafo 2, lettera *d*), del RGPD)	18 mesi	Dipartimento realtà economiche e produttive
Autorizzazione degli accordi amministrativi (articolo 46, paragrafo 3, lettera *b*), del RGPD)	18 mesi	Dipartimento realtà pubbliche
Autorizzazione delle clausole contrattuali (articolo 46, paragrafo 3, lettera *a*), del RGPD)	18 mesi	Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche
Procedimento relativo alla violazione dei dati personali (articoli 33 e 34 del RGPD)	180 giorni dalla notificazione della violazione dei dati personali	Dipartimento tecnologie digitali e sicurezza informatica

Approvazione di codici di condotta (articolo 40 del RGPD)	18 mesi dalla data di presentazione dello schema finale del codice di condotta	Dipartimento affari legali e giustizia Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca

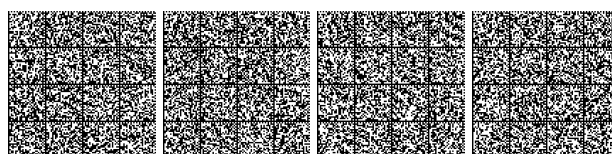
2) TERMINI RELATIVI A PROCEDIMENTI INDIVIDUATI NEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

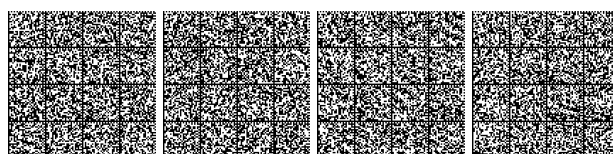
PROCEDIMENTO E NORMATIVA	TERMINE	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
Procedimento attivato a seguito di segnalazione (articolo 144 del Codice)	18 mesi dall'avvio del procedimento per l'adozione del provvedimento correttivo di cui all'articolo 12 del regolamento del Garante n. 1/2019	Dipartimento affari legali e giustizia Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca
Procedimento attivato *ex officio* (articolo 144 del Codice)	18 mesi dall'avvio del procedimento per l'adozione del provvedimento correttivo di cui all'articolo 12 del regolamento del Garante n. 1/2019	Dipartimento affari legali e giustizia Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca

Approvazione delle regole deontologiche (articolo 2-*quater* del Codice)	18 mesi dalla data di presentazione dello schema finale	Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca Dipartimento affari legali e giustizia
Provvedimento concernente le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute (articolo 2-*septies* del Codice)	Entro il termine di validità del provvedimento, che ha cadenza almeno biennale	Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento sanità e ricerca Dipartimento affari legali e giustizia
Comunicazione delle presunte violazioni (articolo 166, comma 5, del Codice)	120 giorni dall´accertamento della violazione per la notificazione della stessa ai residenti nel territorio della Repubblica o 360 giorni per la notificazione ai residenti all´estero	Dipartimento affari legali e giustizia Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca
Ordinanza-ingiunzione in materia di sanzioni amministrative (articolo 166, comma 7, del Codice e articolo 28, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689) ovvero ordinanza di archiviazione (articolo 18, comma 2, della legge 24 novembre 1981, n. 689)	5 anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione	Dipartimento affari legali e giustizia Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo Dipartimento realtà economiche e produttive Dipartimento realtà pubbliche Dipartimento reti telematiche e *marketing* Dipartimento sanità e ricerca

Accertamenti sui trattamenti di dati personali in ambito giudiziario e da parte di forze di polizia, disciplinati nei titoli I e II della parte seconda del Codice (articolo 160 del Codice)	180 giorni ovvero 120 giorni in caso di reclamo dell´interessato. Nei casi in esame, il procedimento s´intende avviato con la designazione del componente del Collegio	Dipartimento affari legali e giustizia
Accertamenti sui trattamenti di dati personali per la difesa e la sicurezza dello Stato, disciplinati nel titolo III della parte seconda del Codice (articolo 160 del Codice)	180 giorni ovvero 120 giorni in caso di reclamo dell´interessato. Nei casi in esame, il procedimento s´intende avviato con la designazione del componente del Collegio	Dipartimento affari legali e giustizia

3) TERMINI RELATIVI A PROCEDIMENTI INDIVIDUATI NEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2018, n. 51

PROCEDIMENTO E NORMATIVA	TERMINE	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
Reclamo (articolo 37, comma 2, lettere *e*) e *g*), articolo 39 e articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51)	9/12 mesi dalla ricezione del reclamo ovvero dalla sua regolarizzazione	Dipartimento affari legali e giustizia
Procedimento attivato *ex officio* o a seguito di segnalazione (articolo 37, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51)	18 mesi dall'avvio del procedimento per l'adozione del provvedimento correttivo di cui all'articolo 12 del regolamento del Garante n. 1/2019	Dipartimento affari legali e giustizia
Parere su convenzioni-tipo (articolo 47 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51	45 giorni dalla ricezione della richiesta	Dipartimento affari legali e giustizia

4) TERMINI RELATIVI A PROCEDIMENTI PREVISTI NEL REGOLAMENTO DEL GARANTE N. 2/2000 CONCERNENTE IL TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE

PROCEDIMENTO E NORMATIVA	TERMINE	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
Dimissioni volontarie (articolo 60)	30 giorni; ulteriore periodo non superiore a 30 giorni qualora ricorrano gravi motivi di servizio	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Cessazione a domanda per inabilità (articolo 61)	30 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Aspettativa per motivi personali, di famiglia, ovvero per incarichi istituzionali o presso privati (articolo 17; articolo 23-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; eventuali altre disposizioni speciali di legge anche regionale)	30 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Permessi o aspettativa per motivi di studio e dottorato (articolo 18)	30 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Sospensione cautelare della retribuzione del dipendente (articolo 10, comma 2)	30 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Determinazione del limite annuale di ore di lavoro straordinario (articolo 14, comma 6)	90 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Procedimenti disciplinari - termine per riassumere il procedimento disciplinare sospeso in caso di procedimento penale - termine per la sospensione cautelare dal servizio (articoli 24 e 26)	- 180 giorni dal termine del giudizio di primo grado - 120 giorni dalla data in cui si è avuta conoscenza della richiesta di rinvio a giudizio	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali

Assunzione del personale a tempo indeterminato o a contratto (articoli 7 e 52)	60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria del concorso o della selezione	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Cessazione del rapporto di impiego (liquidazione delle competenze e del Tfr/ comunicazione dei dati contributivi per il trattamento di pensione) (articoli 56, 58 e 59)	90 giorni	Dipartimento amministrazione e contabilità
Dispensa dal servizio (articolo 62)	30 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Licenziamento (articolo 63)	60 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Procedure selettive interne (articolo 5)	180 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Determinazione del trattamento economico del personale fondamentale e accessorio (articolo 27)	60 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Inquadramenti o ricostruzioni di posizioni economiche in attuazione di accordi negoziali o di disposizioni regolamentari e corresponsione di eventuali conguagli e arretrati (articoli 7 e 27)	120 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Permanenza in servizio oltre il limite di età (articolo 59)	90 giorni dalla ricezione dell'istanza	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali
Comandi (articolo 23)	60 giorni	Dipartimento risorse umane e attività contrattuali

19A02854

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gefitinib Sandoz»

Estratto determina n. 661/2019 del 12 aprile 2019

Medicinale: GEFITINIB SANDOZ.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.a. - L.go U. Boccioni 1 - 21040 Origgio (VA), Italia.

Confezioni:

«250 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister AL-OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 046966014 (in base 10);

«250 mg compresse rivestite con film» 30x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria AL-OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 046966026 (in base 10);

«250 mg compresse rivestite con film» 60x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria AL-OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 046966038 (in base 10);

«250 mg compresse rivestite con film» 90x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria AL-OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 046966040 (in base 10);

«250 mg compresse rivestite con film» 100x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria AL-OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 046966053 (in base 10);

«250 mg compresse rivestite con film» 120x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria AL-OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 046966065 (in base 10).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: due anni.

Condizioni particolari di conservazione: conservare nel contenitore originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

Composizione:

principio attivo: gefitinib;

eccipienti:

nucleo della compressa: lattosio monoidrato; cellulosa microcristallina (E460); croscarmellosa sodica (E468); povidone K30 (E1201); magnesio stearato (E470b); sodio laurilsolfato;

rivestimento della compressa: polivinile alcool (E1203); macrogol 3350 (E1521); talco (E553b); titanio diossido (E171); ossido di ferro rosso (E172); ossido di ferro giallo (E172);

produzione principio attivo: Qilu Antibiotics (Linyi) Pharmaceutical Co., Ltd. - North of Huayuan Road (W), Linyi County - 251500 Shandong - Cina;

confezionamento secondario:

UPS Healthcare Italia s.r.l., via Formellese Km 4,300, Formello (RM), 00060, Italia;

CRNA SA. - Zone Industriel Heppignies Ouest, Avenue d'Heppignies, Fleurus, B-6220, Belgio.

produzione prodotto finito, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti: Remedica Ltd - Aharnon Street, Limassol Industrial Estate - 3056 Limassol - Cipro;

rilascio dei lotti: LEK Pharmaceuticals d.d. - Verovskova ulica 57 - 1526 Ljubljana - Slovenia.

Indicazioni terapeutiche: «Gefitinib Sandoz» è indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione attivante l'EGFR-TK.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«250 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister AL-OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 046966014 (in base 10); classe di rimborsabilità: H; prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 1.657,64; prezzo al pubblico (IVA inclusa) euro 2.735,77;

«250 mg compresse rivestite con film» 30x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria AL-OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 046966026 (in base 10); classe di rimborsabilità: H; prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 1.657,64; prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 2.735,77.

Sconto obbligatorio sul prezzo *ex-factory* da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il SSN, come da condizioni negoziali.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Gefitinib Sandoz» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modifiche e integrazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modifiche e integrazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Gefitinib Sandoz» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, internista (RNRL).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è, altresì, responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni, il quale impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva 2010/84/CE e pubblicato nel portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A02923

Annullamento della determina n. 1975/2018 del 7 dicembre 2018, concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Clozapina Mylan».

Estratto determina n. 662/2019 del 12 aprile 2019

Ai sensi dell'art. 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni è annullata d'ufficio la determina n. 1975/2018 del 7 dicembre 2018, concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale CLOZAPINA MYLAN nelle confezioni codici A.I.C. n. 044467177 e n. 044467189, il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 dicembre 2018, n. 300, Supplemento ordinario n. 60.

Disposizioni finali

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre la relativa determina sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

19A02924

Rettifica della determina n. 171/2019 del 6 febbraio 2019, concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pregabalin Tillomed».

Estratto determina n. 663/2019 del 12 aprile 2019

È rettificata, nei termini che seguono, la determina n. 171/2019 del 6 febbraio 2019, pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 18 febbraio 2019, concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pregabalin Tillomed»:

dove è scritto:

«Art. 3 *(classificazione ai fini della fornitura)*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale PREGABALIN TILLOMED è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)»,

leggasi:

«Art. 3 *(classificazione ai fini della fornitura)*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale PREGABALIN TILLOMED è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (RNR)».

Disposizioni finali

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre la relativa determina sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

19A02925

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Gefitinib EG»

Estratto determina n. 665/2019 del 12 aprile 2019

Medicinale: GEFITINIB EG.

Titolare A.I.C.: EG S.p.a., via Pavia 6 - 20136 - Milano - Italia.

Confezioni:

«250 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 045992017 (in base 10);

«250 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 045992029 (in base 10).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: tre anni.

Composizione:

principio attivo: Gefitinib.

Eccipienti:

nucleo della compressa: sodio laurilsolfato, lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, povidone, croscarmellosa sodica, magnesio stearato;

rivestimento della compressa: alcol polivinilico, macrogol, talco, ossido di ferro rosso (E172), ossido di ferro giallo (E 172), ossido di ferro nero (E 172).

Produzione principio attivo: Synthon, s.r.o., Brněnská 32/čp. 597 Blansko 678 01 - Repubblica Ceca.

Confezionamento primario e secondario:

Synthon Hispania, S.L., C/ Castelló no1, Pol. Las Salinas, Sant Boi de Llobregat 08830 Barcelona – Spagna;

GE Pharmaceuticals Ltd., Industrial Zone «Chekanitza - South» area Botevgrad 2140 - Bulgaria.

Confezionamento secondario:

Stadapharm GmbH, Feodor-Lynen-Straße 35 Hannover 30625 - Germania;

De Salute S.r.l., via Biasini, 26 Soresina (CR) 26015 - Italia;

S.C.F. S.r.l, via Barbarossa, 7 Cavenago D´Adda (LO) 26824 - Italia.

Produzione: Synthon Hispania, S.L., C/ Castelló no1, Pol. Las Salinas, Sant Boi de Llobregat 08830 Barcelona - Spagna.

Controllo dei lotti:

Synthon Hispania, S.L., C/ Castelló no1, Pol. Las Salinas, Sant Boi de Llobregat 08830 Barcelona - Spagna;

Quinta-Analytica s.r.o., Pražská 1486/18c Prague 10 102 00 - Repubblica Ceca.

Rilascio dei lotti:

Synthon Hispania, S.L., C/ Castelló no1, Pol. Las Salinas, Sant Boi de Llobregat 08830 Barcelona – Spagna;

Synthon BV, Microweg 22 Nijmegen 6545 CM - Paesi Bassi;

Stada Arzneimittel AG, Stadastrasse 2 – 18 61118 Bad Vilbel - Germania;

Stadapharm GmbH, Feodor-Lynen-Straße 35 Hannover 30625 - Germania.

Indicazioni terapeutiche:

«Gefitinib EG» è indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione attivante l'EGFR-TK.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «250 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 045992017 (in base 10).

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): € 1.657,64.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 2.735,77.

Confezione: «250 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 045992029 (in base 10).

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): € 1.657,64.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 2.735,77.

Sconto obbligatorio sul prezzo *ex-factory* da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il SSN, come da condizioni negoziali.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Gefitinib EG» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Gefitinib EG» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, internista (RNRL).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è, altresì, responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva 2010/84/CE e pubblicato nel portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A02927

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Amlodipina Ratiopharm».

Con la determina n. aRM - 55/2019 - 1378 del 5 aprile 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Ratiopharm Gmbh, l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: AMLODIPINA RATIOPHARM;

confezione: 040767016;

descrizione: «5 mg compresse» 15 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767028;

descrizione: «5 mg compresse» 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767030;

descrizione: «5 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767042;

descrizione: «5 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767055;

descrizione: «5 mg compresse» 30 (3×10) compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767067;

descrizione: «5 mg compresse» 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767079;

descrizione: «5 mg compresse» 56 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767081;

descrizione: «5 mg compresse» 84 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767093;

descrizione: «5 mg compresse» 90 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767105;

descrizione: «5 mg compresse» 98 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767117;

descrizione: «5 mg compresse» 100 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767129;

descrizione: «5 mg compresse» 112 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767131;

descrizione: «5 mg compresse» 300 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767143;

descrizione: «5 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767156;

descrizione: «5 mg compresse» 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767168;

descrizione: «10 mg compresse» 14 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767170;

descrizione: «10 mg compresse» 15 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767182;

descrizione: «10 mg compresse» 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767194;

descrizione: «10 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767206;

descrizione: «10 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767218;

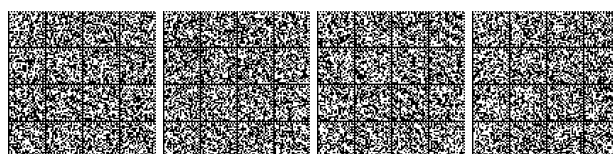
descrizione: «10 mg compresse» 30 (3X10) compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767220;

descrizione: «10 mg compresse» 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767232;

descrizione: «10 mg compresse» 56 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767244;

descrizione: «10 mg compresse» 84 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767257;

descrizione: «10 mg compresse» 90 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767269;

descrizione: «10 mg compresse» 98 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767271;

descrizione: «10 mg compresse» 100 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767283;

descrizione: «10 mg compresse» 112 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767295;

descrizione: «10 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767307;

descrizione: «10 mg compresse» 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767319;

descrizione: «5 mg compresse» 200 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767321;

descrizione: «5 mg compresse» 250 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767333;

descrizione: «10 mg compresse» 200 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767345;

descrizione: «10 mg compresse» 250 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

confezione: 040767358;

descrizione: «5 mg compresse» 30 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767360;

descrizione: «5 mg compresse» 98 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767372;

descrizione: «5 mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767384;

descrizione: «5 mg compresse» 200 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767396;

descrizione: «5 mg compresse» 250 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767408;

descrizione: «10 mg compresse» 30 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767410;

descrizione: «10 mg compresse» 98 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767422;

descrizione: «10 mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767434;

descrizione: «10 mg compresse» 200 compresse in flacone HDPE;

confezione: 040767446;

descrizione: «10 mg compresse» 250 compresse in flacone HDPE.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A02931

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Neoperidys».

Con la determina n. aRM - 56/2019 - 30 del 5 aprile 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Pierre Fabre Pharma S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: NEOPERIDYS;

confezione: 039985015;

descrizione: «10 mg compresse orodispersibili» 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

confezione: 039985027;

descrizione: «10 mg compresse orodispersibili» 10 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL;

confezione: 039985039;

descrizione: «10 mg compresse orodispersibili» 21 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A02932

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Bronchenolo sedativo e fluidificante».

Estratto determina AAM/PPA n. 318 del 15 aprile 2019

Autorizzazione della variazione: variazione di tipo II: C.I.4) una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale BRONCHENOLO SEDATIVO E FLUIDIFICANTE;

Codice pratica: VN2/2018/24.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.8 e 4.9 e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, relativamente al medicinale «Bronchenolo sedativo e fluidificante» nelle forme e confezioni:

A.I.C. n. 026564070 - «1,5 mg/ml + 10 mg/ml sciroppo» flacone 150 ml;

A.I.C. n. 026564094 - «7,5 mg + 55 mg pastiglie gusto menta» 20 pastiglie.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Perrigo Italia S.r.l. (codice fiscale 08923130010) con sede legale e domicilio fiscale in viale Dell'Arte, 25, 00144 - Roma (RM) Italia.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni, le etichette devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A02933

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Escitalopram Zentiva Italia».

Estratto determina AAM/PPA n. 319 del 15 aprile 2019

Autorizzazione delle variazioni: variazioni di tipo II: B.II.d.1.c) modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova; e la variazione B.I.z) principio attivo, relativamente al medicinale ESCITALOPRAM ZENTIVA ITALIA.

Codice pratica: VN2/2018/25.

Sono autorizzate le seguenti variazioni: aggiornamento dell'ASMF per la sostanza attiva Escitalopram ossalato del produttore Dr. Reddy's Laboratories Limited alla versione Escitalopram Oxalate(Process-II)/AP/v07-00/2018-09 e RP/v04-00/2018-10 con aggiornamenti dicembre 2018, con modifica del processo produttivo (da processo I a processo *II)* e dei siti produttivi di intermedio e di principio attivo (Dr. Reddy's Laboratories Limited, Chemical Technical Operations, Unit-VI, APIIC Industrial Estate, Pydibhimavaram,Ranasthalam Mandal, Srikakulam District - 532409, Andhra Pradesh, India).

Aggiunta di un nuovo parametro di specifica del prodotto finito: impurezza C (≤0.2% al rilascio; ≤0.5% alla shelf-life),

relativamente al medicinale «Escitalopram Zentiva Italia», nella forma e confezione:

A.I.C. n. 042651012 - «20 mg/ml gocce orali, soluzione» 1 flacone da 15 ml.

Titolare A.I.C.: Zentiva Italia S.r.l. (codice fiscale 11388870153) con sede legale e domicilio fiscale in viale Luigi Bodio, 37/B, 20158 - Milano (MI) Italia.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A02934

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Kyleena»

Estratto determina AAM/PPA n. 320 del 15 aprile 2019

Autorizzazione delle variazioni: variazioni di tipo II: C.I.4) una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale KYLEENA.

Numeri di procedura:

n. SE/H/1587/001/II/002;

n. SE/H/1587/001/II/007.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.2, 4.4, 4.5, 4.8 e 5.2, e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette, relativamente al medicinale «Kyleena», nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano (MI), viale Certosa, 130, cap 20156, Italia, codice fiscale 05849130157.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, le etichette devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A02943

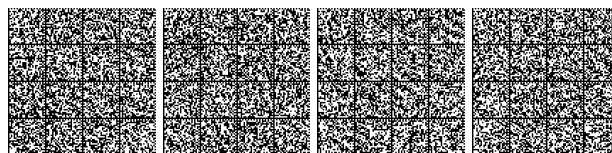
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Amiodarone Mylan»

Estratto determina AAM/PPA n. 321 del 15 aprile 2019

Autorizzazione della variazione: variazione di tipo II: C.I.2.b) modifiche concernenti la sicurezza, l'efficacia e la farmacovigilanza medicinali per uso umano e veterinario. Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo di un medicinale, relativamente al medicinale AMIODARONE MYLAN.

Numero di procedura: n. UK/H/0123/001-002/II/048.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 4.8, e corrispondente paragrafo del foglio illustrativo, e delle etichette per adeguamento al QRD *template*, relativamente al medicinale «Amiodarone Mylan», nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Mylan S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano (MI), via Vittor Pisani, 20, cap 20124, Italia, codice fiscale 13179250157.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, le etichette devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A02944

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Varcodes»

Estratto determina AAM/AIC n. 88 del 9 aprile 2019

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: VARCODES, nella forma e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Epionpharma Srl con sede legale e domicilio fiscale in via Andrea Doria, 36 - 95025 - ACI Sant'Antonio - Catania (CT) Italia.

Confezioni:

«2 mg compressa effervescente» 30 compresse in blister PA/Alu/PVC - Al - A.I.C. n. 045136013 (in base 10) 1C1G4F (in base 32);

«4 mg compressa effervescente» 30 compresse in blister PA/Alu/PVC - Al - A.I.C. n. 045136025 (in base 10) 1C1G4T (in base 32);

«8 mg compressa effervescente» 30 compresse in blister PA/Alu/PVC - Al - A.I.C. n. 045136037 (in base 10) 1C1G55 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa effervescente.

Validità prodotto integro: diciotto mesi.

Composizione: ciascuna compressa effervescente di «Varcodes» 2 mg contiene:

principio attivo: 2 mg di desametasone (corrispondenti a 2.632 mg di desametasone sodio fosfato);

eccipienti:

sodio bicarbonato;

sodio citrato;

povidone K30;

saccarina sodica;

sodio benzoato;

giallo tramonto (E110).

Ciascuna compressa effervescente di «Varcodes» 4 mg contiene:

principio attivo: 4 mg di desametasone (corrispondenti a 5.264 mg di desametasone sodio fosfato);

eccipienti:

sodio bicarbonato;

sodio citrato;

povidone K30;

saccarina sodica;

sodio benzoato;

giallo tramonto (E110).

Ciascuna compressa effervescente di «Varcodes» 8 mg contiene:

principio attivo: 8 mg di desametasone (corrispondenti a 10.528 mg di desametasone sodio fosfato);

eccipienti:

sodio bicarbonato;

sodio citrato;

povidone K30;

saccarina sodica;

sodio benzoato;

giallo tramonto (E110).

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Rafarm SA Pharmaceutical Industry

Thesi Pousi-Xatzi Agiou Louka street, Paiania, Attiki 19002, Grecia.

Indicazioni terapeutiche: trattamento nell'adulto di un'ampia varietà di disturbi sensibili alla terapia con glucocorticoidi e per il controllo dell'edema cerebrale in associazione ad altre terapie.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: classificazione ai fini della fornitura: RR - Medicinale soggetto a prescrizione medica.

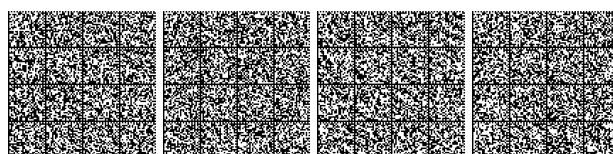
Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e seguenti modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: la determina di cui al presente estratto è efficace dal giorno successivo a quello della data di notifica, cartacea o via posta elettronica certificata (PEC), alla società richiedente l'A.I.C. e verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A02945

Comunicato relativo all'estratto della determina AAM/PPA n. 290/2019 del 2 aprile 2019, concernente il rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Mabelio».

Nell'estratto della determina AAM/PPA n. 290/2019 del 2 aprile 2019, concernente rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «MABELIO», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019,

ove si legge:

Titolare A.I.C.: Correvio, con sede legale e domicilio fiscale in Rue de Bicentenaire, 15 (92800 Puteaux),

leggasi:

Titolare A.I.C.: Correvio, con sede legale e domicilio fiscale in 15 Rue du Bicentenaire, 92800 Puteaux, Francia.

Decorrenza di efficacia del presente comunicato: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A02946

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune di Arsiè.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 5 delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione, con decreto del segretario generale n. 52 del 3 aprile 2019, è stato approvato l'aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune di Arsiè (BL), con l'inserimento di una zona di attenzione areale

L'aggiornamento avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il decreto è consultabile sul sito www.adbve.it

19A02919

Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Amaro.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera B2, delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento, con decreto del segretario generale n. 67 del 16 aprile 2019, è stata aggiornata la pericolosità idraulica in Comune di Amaro (UD), come riportata nella tavola 31.

L'aggiornamento ha efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.adbve.it

19A02920

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione della nuova denominazione assunta dalla Provincia S. Margherita delle Suore di Carità sotto la Protezione di S. Vincenzo de' Paoli, in Vercelli e contestuale trasferimento di sede.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 17 aprile 2019, la Provincia S. Margherita delle Suore di Carità sotto la protezione di S. Vincenzo de' Paoli, con sede in Vercelli, ha assunto la nuova denominazione di Provincia S. Giovanna Antida delle Suore della Carità sotto la protezione di S. Vincenzo de Paoli e ha trasferito la propria sede da Vercelli a Roma.

19A02947

Accertamento del fine prevalente di culto della Confraternita del SS. Sacramento in Panicale, in Panicale.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 17 aprile 2019, viene accertato il fine prevalente di culto della Confraternita del SS. Sacramento in Panicale, con sede in Panicale (PG).

19A02948

Riconoscimento della personalità giuridica del Seminario Diocesano Missionario «Redemptoris Mater», in Ascoli Piceno.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 17 aprile 2019, viene riconosciuta la personalità giuridica civile del Seminario diocesano missionario «Redemptoris Mater», con sede in Ascoli Piceno.

19A02949

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione pubblica di fedeli «Centro Oratori Romani», in Roma.

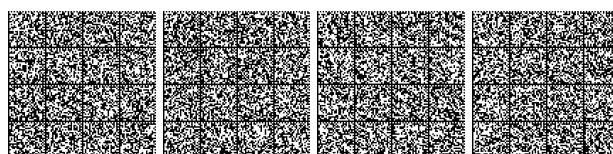
Con decreto del Ministro dell'interno in data 17 aprile 2019, viene riconosciuta la personalità giuridica civile dell'Associazione pubblica di fedeli «Centro oratori romani», con sede in Roma.

19A02950

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera n. 7/2019/DIST adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa dei dottori commercialisti in data 16 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0004471/COM-L-163 del 29 marzo 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 7/19/DIST adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa dei dottori commercialisti in data 16 gennaio 2019, concernente la determinazione, per l'anno 2017, del tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi di cui all'art. 26, comma 13, lettera *c)*, del regolamento unitario in materia di previdenza e di assistenza.

19A02909

Approvazione della delibera n. 12/2018 adottata dal comitato amministratore dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura (ENPAIA) in data 20 novembre 2018.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0004605/ENP-PA-L-69 del 1° aprile 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 12/2018 adottata dal comitato amministratore dell'ENPAIA - Gestione separata periti agrari - in data 20 novembre 2018, concernente la determinazione del contributo di maternità per l'anno 2018, in misura pari ad euro 11,00 pro-capite.

19A02910

Approvazione della delibera n. 81 adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense in data 31 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0004608/AVV-L-149 del 1° aprile 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della giustizia, la delibera n. 81, adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa forense in data 31 gennaio 2019, concernente la rivalutazione delle pensioni e dei contributi con decorrenza 1° gennaio 2019.

19A02911

Approvazione della delibera n. 83 adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense in data 31 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0004468/AVV-L-151 del 29 marzo 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della giustizia, la delibera n. 83, adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa forense in data 31 gennaio 2019, concernente la determinazione del trattamento minimo di pensione per l'anno 2019.

19A02912

Approvazione della delibera n. 14 adottata dal consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF) in data 27 novembre 2018.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0003817/FAR-L-119 del 22 marzo 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 14 adottata dal consiglio nazionale dell'ENPAF in data 27 novembre 2018, concernente il regolamento di attuazione relativo al contributo 0,5% di cui all'art. 1, comma 441, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

19A02913

Approvazione della delibera n. 3 adottata dal consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF) in data 24 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0003872/FAR-L-120 del 22 marzo 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 3 adottata dal consiglio di amministrazione dell'ENPAF in data 24 gennaio 2019, concernente la rivalutazione delle pensioni in essere e degli importi (c.d. coefficienti economici) utili ai fini del calcolo delle pensioni di cui all'art. 7, comma 1, lettere *a)* e *b)*, comma 3 e comma 5, del regolamento di previdenza in misura percentuale pari all'1,1%, per l'anno 2019.

19A02914

Approvazione della delibera n. 2 adottata dal comitato amministratore della gestione separata dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) in data 29 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0003815/PG-L-93 del 22 marzo 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 2 adottata dal comitato amministratore della gestione separata dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI), in data 29 gennaio 2019, concernente la determinazione del contributo minimo e del reddito minimo per l'anno 2019.

19A02915

Approvazione delle delibere n. 7 e n. 4 adottate dal consiglio nazionale e dal consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF) nelle date 27 novembre 2018 e 24 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0003873/FAR-L-121 del 22 marzo 2019 sono state approvate, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le delibere n. 7 adottata dal consiglio nazionale in data 27 novembre 2018, e n. 4 deliberata dal consiglio di amministrazione il 24 gennaio 2019, concernenti l'adeguamento dei contributi degli importi dei contributi previdenziali soggettivi, in misura pari all'1,1%, per l'anno 2019.

19A02916

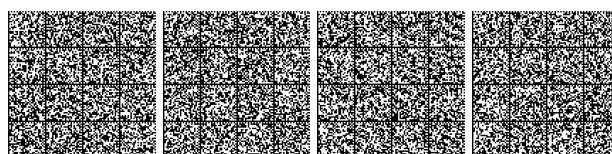
Approvazione della delibera n. 3 adottata dal comitato amministratore della gestione separata dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) in data 29 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0003816/PG-L-94 del 22 marzo 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 3 adottata dal comitato amministratore della gestione separata dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI), in data 29 gennaio 2019, concernente la rivalutazione degli importi delle pensioni per l'anno 2019.

19A02917

Approvazione della delibera n. 80 adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense in data 31 gennaio 2019.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0004452/AVV-L-148 del 29 marzo 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della giustizia, la delibera n. 80, adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa forense in data 31 gennaio 2019, concernente la rivalutazione dei redditi ai sensi del comma 7 dell'art. 4 del regolamento per le prestazioni previdenziali, per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

19A02918

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

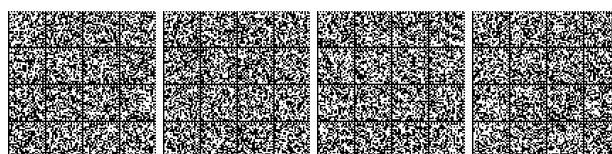
ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 22 febbraio 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante: «Migliore individuazione del perimetro afferente cinque immobili apportati e/o trasferiti al Fondo immobili pubblici.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 68 del 21 marzo 2019).

Nell'intestazione dell'allegato al decreto citato in epigrafe, riportato alla pag. 3 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «AGENZIA DELLE *DOGANE*», leggasi: «AGENZIA DEL *DEMANIO*».

19A03053

LEONARDO CIRCELLI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

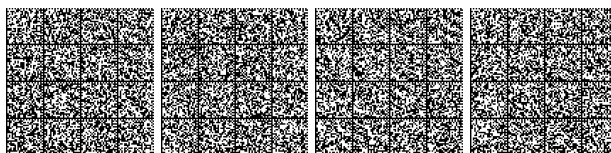
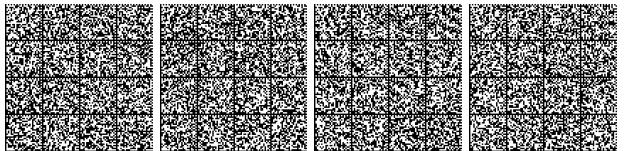
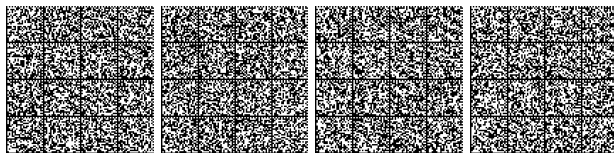
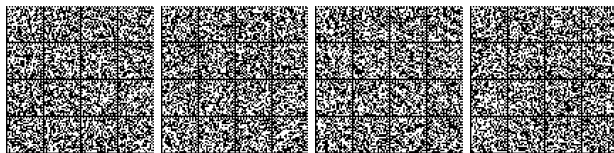
(WI-GU-2019-GU1-107) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.